



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 8 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 18
— Eredità giacenti	» 20
— Stato di graduazione	» 20
— Aste giudiziarie	» 20
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 56

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 56
— Consigli notarili	» 57
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 57

Rettifiche	» 57
-------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 58
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AURIGA - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 7

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 00936380153

C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 394325

Codice fiscale n. 00936380153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 2002 ad ore 10 prima convocazione, presso la sala riunioni della Sogesta Consulting Service S.r.l., via F.lli Gabba n. 5, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Compenso al Consiglio di amministrazione;

Andamento della gestione;

Informativa sulla conversione in euro del capitale sociale.

Intervento all'assemblea in osservanza delle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Sergio Collini

S-18 (A pagamento).

ITALPACK - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia (RE),
via Leonardo Da Vinci, n. 10/c-d-e-f
Capitale sociale 644.800,00 interamente versato
Codice fiscale n. 01496870351

Avviso di convocazione assemblea ordinaria/straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria che si terrà presso la società Italtack S.p.a. in via Leonardo Da Vinci, n. 10/c-d-e-f, 42027 Montecchio Emilia (RE), in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 2001 e connessi adempimenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Azzolini Athos

S-20 (A pagamento).

SOCIETÀ ALPE ADRIA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 3
Capitale sociale € 259.500
Registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Trieste n. 11508
Codice fiscale n. 00811010321

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 3, per il giorno 27 gennaio 2002 ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 gennaio 2002 ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

In assemblea straordinaria presso la sede sociale in Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 3, per il giorno 27 gennaio 2002 ore 21 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 gennaio 2002 ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale e delibere conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 17, 19 e 23 dello statuto e delibere conseguenti.

Trieste, 17 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Antonio Guerrieri

S-21 (A pagamento).

EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.

Sede sociale in Padova, corso del Popolo n. 10
Capitale sociale € 119.072,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222520280

Le Assemblee straordinaria e ordinaria degli azionisti sono convocate presso lo studio del notaio Roberto Doria a Padova in via N. Tommaseo n. 8/a, come segue:

1. Assemblea straordinaria: per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 del Codice civile, 2365 del Codice civile, 2448 del Codice civile.

2. Assemblea ordinaria: per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, nomina del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare a termine di legge le loro azioni presso la sede sociale.

Padova, 27 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Stacchiotti

S-19 (A pagamento).

FAECO - S.p.a.

Sede in Lonato (BS)
Capitale sociale € 1.650.000
Registro imprese n. 01885970176
R.E.A. n. 276063 - C.C.I.A.A. di Brescia
Codice fiscale n. 01885970176
Partita I.V.A. n. 00662080985

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lonato, via Faccendina n. 11, per il giorno 27 gennaio 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, sul bilancio al 30 settembre 2001;

Determinazione del compenso annuo a favore del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile, comma n. 1;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiodi GianBattista

S-22 (A pagamento).

TECNA - Società per azioni

Sede legale in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 625

Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato

Codice fiscale e n. iscrizione registro imprese 00073030520

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per le ore 10 del giorno 28 gennaio 2002 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Monteroni, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fanetti Giampiero

S-23 (A pagamento).

COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE**LAVORO AEREO - S.p.a.***(in sigla C.E.L.A. - S.p.a.)*

Sede in Corte Franca (BS), via dei Ponticelli n. 16

Capitale sociale € 780.000 interamente versato

Registro imprese 03177070178

R.E.A. di Brescia n. 337481

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Staffieri dott. Arrigo in Brescia, contrada S. Croce n. 16, in prima convocazione il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 17,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Dimissioni consigliere di amministrazione signor Zeziola Santo;
Nomina Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Aumento capitale sociale da € 780.000 a € 1.600.000;
Modifica statuto sociale, in particolare artt. 3 e 6.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Corte Franca, 28 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Delaidini Umberto Dante

S-24 (A pagamento).

**SOCIETÀ ELETTRICA
DI TOSCOLANO MADERNO - S.p.a.**

Sede legale in Salò (BS), via G. Fantoni n. 53

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 02147420174

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno giovedì 24 gennaio 2002 alle ore 17,30, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 31 gennaio 2002 alle ore 17,30, stesso luogo, l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Verifica dei versamenti proporzionali dei soci in esecuzione della delibera del 10 ottobre 2000, ed eventuale restituzione delle quote non proporzionali;
4. Convocazione di assemblea straordinaria per deliberare l'aumento del capitale sociale mediante utilizzo di parte o di tutti i finanziamenti soci in conto futuro aumento di capitale;
5. Varie ed eventuali.

Salò, 11 dicembre 2001

Il consigliere: Paolo Ricci.

S-25 (A pagamento).

AMNU - S.p.a.

Sede in Parma, strada Baganzola n. 36/A

Tel. ++39-0521/2971, fax ++39-0521/297290

Capitale sociale L. 23.296.000.000, € 12.031.219,20

Registro imprese C.C.I.A.A. Parma n. 19/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02060510340

Convocazione di assemblea dei soci ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea dei signori azionisti il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 12 presso la residenza municipale di Parma, via Repubblica n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 1 (denominazione), art. 3 (oggetto sociale) ed altri articoli per eventuali adeguamenti a normativa vigente, dello statuto della società;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori, del presidente e del Collegio sindacale della società e determinazione dei relativi compensi;
2. Indirizzi per il conferimento di deleghe e poteri ad amministratori e dirigenti;
3. Indirizzi per eventuali dimissioni di cespiti;
4. Indirizzi per l'inserimento di nuovi soci nel capitale sociale;
5. Presa d'atto della trasformazione del capitale sociale in euro;
6. Varie ed eventuali.

Parma, 21 dicembre 2001

Il presidente: ing. Luigi Gambarelli.

S-27 (A pagamento).

COFIDI-FIT - Soc. coop. a r.l.

Sede in Roma, via Leopoldo Serra n. 32
Codice fiscale n. 07873030584

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Cofidi-Fit, per il giorno 27 gennaio 2002 alle ore 8, in prima convocazione, presso gli uffici della Federazione Italiana Tabaccai in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 80/a, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Nota bene: si ricorda la possibilità di farsi rappresentare per delega ai sensi art. 2372 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni Risso

S-4 (A pagamento).

Proliva - S.p.a.

Sede legale in Matera, località Le Martella zona industriale
Capitale sociale L. 3.156.000.000
Registro imprese n. 3168/98 - R.E.A. n. 63262/98
Codice fiscale n. 00652100777

Assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 10,30 in via Flaminia n. 330, Roma presso il notaio Pantaloni, l'assemblea straordinaria dei soci della società Proliva S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di statuto e di legge.

Roma, 21 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Porcino

S-10 (A pagamento).

FINANZIARIA VETRARIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, borgo Riccio da Parma n. 29
Capitale sociale € 1.586.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione 80078230150
del registro imprese di Parma
R.E.A. di Parma n. 24550

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 8 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15 in Parma, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
3. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2401 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Stefania Serra

S-28 (A pagamento).

SAIMA INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Castelnuovo del Garda (VR), via Campanello n. 14
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona
Codice fiscale n. 02958790178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposizione dell'azione di responsabilità nei confronti del consigliere delegato Girardi Alessandro;
2. Revoca del consigliere Girardi Alessandro per grave irregolarità nello svolgimento dell'incarico di consigliere delegato.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Delaini

S-29 (A pagamento).

AGRIBETON - S.p.a.

Sede in Treviso, via Castello d'Amore n. 7
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Treviso
e codice fiscale n. 00179860267

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, via Castello d'Amore n. 7, per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 stesso luogo ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei totali azionari a norma di legge.

Gli amministratori: Ricci Carlo - Ricci Paolo

Il Collegio sindacale: dott. Paolo Bramezza

S-32 (A pagamento).

ITACA - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale € 6.760.000
 pari a L. 13.089.185.200 interamente versato
 R.E.A. n. 1091126 - C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale n. 04990010151
 Partita I.V.A. n. 04990010151

Con la presente vi comunico che in data 29 gennaio 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione in data 19 febbraio 2002 alla medesima ora presso la sede della società in Milano, via Camperio n. 9, è convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 settembre 2001 ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 19 dicembre 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Severgnini

S-34 (A pagamento).

Rina - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica n. 12
 Capitale sociale € 30.192.800 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 23602/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03794120109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via Corsica n. 12, il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 2002, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:
 Proposta di modifica allo statuto sociale art. 26, comma 1 e 3.

Genova, 19 dicembre 2001

Il presidente: ing. Saverio Di Macco.

S-31 (A pagamento).

Kerr Italia - S.p.a.

Sede in Napoli, via del Parco Margherita n. 49
 Capitale sociale € 236.720
 Iscritta alla cancelleria
 delle società commerciali di Napoli al n. 2567/91
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 485814

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Kerr Italia S.p.a. Napoli, via del Parco Margherita n. 49, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Napoli, via del Parco Margherita n. 49, per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2001 relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Chemical Bank sede di Milano entro i termini di legge.

Napoli 18 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Annunziata Schettino

S-30 (A pagamento).

**DAL COLLE - S.p.a.
INDUSTRIA DOLCIARIA**

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 13/A-B
 Capitale sociale € 3.153.940 interamente versato
 Registro imprese di Verona, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01291520235

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale, via Strà n. 13, Colognola ai Colli, Verona, per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2002 nello stesso luogo e alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione degli amministratori, rapporto del Collegio sindacale: presentazione ed approvazione;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Egidio Dal Colle

S-33 (A pagamento).

NARDI FRANCESCO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Selci Lama (PG), piazza della Stazione n. 1
 Capitale sociale € 7.000.000
 Registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Perugia n. 00552410540

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 15 presso la sede della «Nardi Francesco & Figli S.p.a.» con sede in Selci Lama, piazza della Stazione n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 1 statuto sociale cambiamento ragione sociale da Nardi Francesco & Figli S.p.a. a Nardi S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin da ora fissata per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 15 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Il presidente: Nardi Bernardo.

S-37 (A pagamento).

KEVIOS - S.p.a.

Sede in Roma, via L. Bissolati n. 68
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. n. 977883
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06585151001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso il Jolly Hotel in Roma, corso d'Italia n. 1, per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 2002 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Previsionale di chiusura del bilancio d'esercizio 2001;
2. Discussione budget-2002;
3. Autodeterminazione delle funzioni commerciali dei soci e loro compensi;
4. Determinazione del compenso dell'amministratore delegato per l'esercizio 2002.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale come per legge.

L'amministratore delegato:
 dott. Massimiliano de' Salazar

S-47 (A pagamento).

COLOPLAST - S.p.a.

Sede in Bologna, via Nanni Costa n. 30
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese Bologna n. 56162
 e al R.E.A. Bologna n. 0333119
 Codice fiscale n. 04029180371
 Partita I.V.A. n. 00691781207

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede sociale di Coloplast S.p.a. in via Nanni Costa n. 30 a Bologna ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 24 dicembre 2001

Il procuratore speciale: dott. Achille Grisetti.

S-43 (A pagamento).

Pesce Group & C. - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Grugliasco, via Leonardo Da Vinci n. 28, in prima convocazione il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione stesso giorno alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo e due supplenti in sostituzione di altrettanti sindaci dimissionari;
2. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società ed eventuale assunzione di provvedimenti in merito;
3. Varie ed eventuali.

Frosinone, 29 dicembre 2001

Pesce Group & C. S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Egidio Di Sora

C-36011 (A pagamento).

FIEGE GOTH - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 14
 Capitale sociale € 774.000
 Codice fiscale e iscrizione al registro imprese n. 01075360162

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari in Milano, Foro Buonaparte n. 67, per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Gli azionisti sono tenuti a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei modi e termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Edmond Bersier

S-45 (A pagamento).

BÖHLER THYSSEN SALDATURA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palizzi n. 90
 Capitale sociale € 1.702.800
 Iscrizione al registro imprese e codice fiscale n. 04193840156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Palizzi n. 90, per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti sono tenuti a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei modi e termini di legge.

L'amministratore delegato: Alberto Tamborini.

S-46 (A pagamento).

Società Immobiliare Parcheggi Auto - S.I.P.A. - S.p.a.

Sede in Perugia, via M. Fanti n. 2/b
 Capitale sociale € 1.312.237,02 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Perugia al n. 00185370541

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci presso la sede sociale in Perugia, via M. Fanti n. 2/b, in data 30 gennaio 2002 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione in data 31 gennaio 2002 alle ore 22 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'Oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Adeguamento medaglie di presenza del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi delle disposizioni di legge e di statuto possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci da almeno 40 (quaranta) giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine di 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Perugia, 28 dicembre 2001

S.I.P.A. S.p.a.
 Il presidente: Belloni Aldo

C-36018 (A pagamento).

TELCOM3 - S.p.a.

Sede legale in Legnano (MI), corso Sempione n. 215
 Capitale sociale € 500.000 sottoscritto e 150.000 versato
 Registro imprese Milano n. 253574/1999
 R.E.A. Milano n. 1599873
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12928820153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 gennaio 2002, alle ore 15 in Milano, presso lo studio di consulenza tributaria e legale Pirola Pennuto Zei & Associati, via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 2. Modifica del termine di chiusura del bilancio d'esercizio;
 3. Trasformazione della società dalla forma giuridica attuale a quella di Società a responsabilità limitata;
 4. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Donato Loscalzo

S-41 (A pagamento).

LANIFICIO TEMPESTINI RODOLFO E C. - S.p.a.

Sede a Prato, via E. Goggi Marcovaldi n. 18
 Capitale sociale € 156.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Prato n. 00405120486
 R.E.A. di Prato n. 277903
 Codice fiscale n. 00405120486

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio D'Ambra in Prato, via Ferrucci n. 41, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 marzo 2002 stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da € 156.000,00 a € 1.240.000,00;
 2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
 3. Proposta di modifica degli articoli 5, 15, 20, 22 e 28 del vigente statuto sociale e della numerazione degli articoli del vigente statuto sociale a seguito di precedente abrogazione dell'articolo 18 dello statuto sociale;
 4. Varie ed eventuali.

Prato, 28 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Borelli

C-36065 (A pagamento).

GRAFICHE ATEM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Monti n. 5/A
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 00683230155
 Codice fiscale n. 00683230155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Franco Zito, con sede in Milano, piazza Cadorna n. 15, per le ore 15,45 del giorno 28 gennaio 2002 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 gennaio 2002 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione tra la società Grafiche Atem S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/a e la società Tipografia Ferrari S.r.l. (incorporanda) con sede in Binasco (MI) via dell'Artigianato nn. 1/3;
 2. Deliberazioni di fusione conseguenti;
 3. Conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Milano, 27 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gianpiero Giussani

C-36067 (A pagamento).

FIDIALTAITALIA - S.c.r.l.

Sede sociale di Busto Arsizio, via Mameli n. 10
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio
al numero registro società 27671

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea si terrà presso la sede sociale in Busto Arsizio, via Mameli n. 10, in prima convocazione martedì 12 febbraio alle ore 6 ed in seconda convocazione mercoledì 13 febbraio alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Si prega i soci che intendessero partecipare all'assemblea di:

portare un documento d'identità;

rispettare i dettami dello statuto;

essere entro e non oltre le ore 18 in sede, al fine di poter esercitare i controlli relativi.

Verranno candidati d'ufficio i consiglieri uscenti che hanno dichiarato la loro disponibilità ad un nuovo mandato. Altri soci che intendessero porre la propria candidatura, potranno farlo inviando la richiesta entro il 5 febbraio 2002 presso la sede sociale.

Il presidente: Leandro Calvino.

C-36063 (A pagamento).

SAFE - S.p.a.**Società Autotrasporti Fiduciari Europei**

Sede legale in Genova, via Macaggi nn. 18/12

Capitale sociale € 1.092.000

Registro delle imprese di Genova n. 01013030109

R.E.A. n. 234632

Codice fiscale n. 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XX Settembre n. 1, nello studio notarile Noli, per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore dieci e minuti trenta ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 4 febbraio 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alle sedi delle filiali di Novi e della Spezia.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Mario Mazzini.

S-44 (A pagamento).

FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.

Sede legale in Gressoney La Trinitè (AO)

Capitale sociale versato € 231.400,00

Iscritta Tribunale di Aosta al n. 526 reg. soc. vol. 8

Codice fiscale n. 00057730079

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gressoney La Trinitè per il giorno 26 gennaio 2002 alle ore dieci, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, i certificati azionari presso la sede sociale o l'Istituto San Paolo IMI di Gressoney.

Gressoney La Trinitè, 21 dicembre 2001

L'amministratore unico:
dott. ing. Corsico Piccolino Eugenio

C-36041 (A pagamento).

ASSICURA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Kennedy n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 113408

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01732990351

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I soci dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria, che avrà luogo il giorno 27 gennaio 2002 alle ore 15,30 presso la sede sociale di via Kennedy n. 15 a Reggio Emilia, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 28 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compensi dei consiglieri;
3. Informazione relativa alla conversione del capitale sociale in euro.

Il presidente del Collegio dei sindaci revisori:
dott. Fabio Mazzali

C-36012 (A pagamento).

**AZIENDA FARMACIE COMUNALI
DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Boucheron n. 14

Capitale sociale in € 10.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino con il numero di codice fiscale e partita I.V.A. 07019070015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si dovrà tenere presso la sede legale in Torino, via Boucheron n. 14, il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione, o il giorno 31 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del budget dell'esercizio e del piano degli investimenti 2002.

Il presidente: dott. Renato Martinotti.

C-36025 (A pagamento).

S.I.S. - Società per l'Igiene del Suolo - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Cellini n. 30
 Capitale sociale L. 672.190.000 interamente versato
 Iscritta al reg. delle imp. di Vicenza al numero 1532-VI 012
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557400249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno giovedì 31 gennaio 2002 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 1° febbraio 2002 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Organo amministrativo e determinazione del compenso da attribuire;
2. Comunicazione ai soci della conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17, comma 5, decreto legislativo n. 213/1998;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 19 dicembre 2001

L'amministratore unico: Gianfranco Bellò.

C-36070 (A pagamento).

INTERSERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Pompei (NA), piazza Bartolo Longo n. 1
 Capitale sociale € 103.292 interamente versato
 R.E.A. di Napoli n. 586194
 Registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 032664211214

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede legale della società in Pompei alla piazza Bartolo Longo n. 1 nei locali della Casa comunale, per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 gennaio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Dimissioni presidente del Collegio sindacale e del sindaco effettivo dott. Tarallo;
 Dimissioni presidente Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Ferdinando Chiatto

C-36073 (A pagamento).

Full Navi Logistica - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 15
 Capitale sociale in € 500.000
 Codice fiscale e numero registro imprese di Napoli 04763830637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Ravenna, via Di Roma n. 47, per il 30 gennaio 2002 in prima convocazione alle ore 16 ed occorrendo, per il 31 gennaio 2002 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa.

Ravenna, 18 dicembre 2001

L'amministratore delegato: rag. Anna Mantice.

C-36074 (A pagamento).

**EUTICALS - S.p.a.
PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS - S.p.a**

Sede in Lodi, località San Grato n. 99
 Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici del notaio Piercarlo Mattea con sede in Lodi, piazza Vittoria n. 47, in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2002 stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Conversione in euro del capitale sociale;
 Aumento di capitale sociale fino a € 8.320.000 (ottomilionitrecentoventimila);
 Emissione di un prestito obbligazionario fino a € 2.500.000 (duemilionicinquecentomila);
 Proposta per un piano di stock options ed eventuali delibere conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Sassi

C-36062 (A pagamento).

SALVESEN CAVALIERI LOGISTICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via B. Cellini n. 3
 Capitale sociale € 5.957.931 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12203740159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12203740159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento in Ospedaletto Lodigiano, via G. Marconi n. 10, il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Sala

M-9256 (A pagamento).

CASAFORTE SELF STORAGE - S.p.a.

Sede in Varese, via Buccari n. 9
 Capitale sociale € 811.200 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 6946
 Codice fiscale n. 00430320127

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 febbraio 2002 ad ore 15, presso l'Unità Locale in Roma, via Prene-stina n. 916, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Atto di compravendita di beni immobili;
2. Provvedimenti in punto al comitato di presidenza.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 24 dicembre 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Luigi Giovanni Carcano

C-36068 (A pagamento).

DISTILLERIA DI TRANI - S.p.a.

Sede in Trani (BA), via S. Giovanni Russo n. 116
 Partita I.V.A. n. 05609750723

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci si riuniranno in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 10,30 e in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10,30 in Napoli c/o lo studio Mauro, via G. Porzio is. G/2, n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica operato amministratore per la conversione del capitale sociale in euro;
 Esame situazione economico-patrimoniale al 30 novembre 2001;
 Nomina Collegio sindacale;
 Dimissioni e nomina Organo amministrativo.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile, cassa incaricata Banca Antoniana Popolare Veneta.

L'amministratore unico: Alfredo Mauro.

C-36075 (A pagamento).

ANSALDO INVEST - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50
 Capitale sociale L. 17.081.878.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Genova n. 03021980101

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adeguamento del compenso alla società di certificazione;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile; primo comma, punto 4, acquisizione partecipazione.

Parte straordinaria:

Anticipato scioglimento della società, sua messa in liquidazione con nomina del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 febbraio 2002 stessi ora e luogo.

Genova, 21 dicembre 2001

Il presidente: Renato Conti.

G-824 (A pagamento).

GAMEX IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 10
 Capitale sociale € 6.240.000
 Codice fiscale n. 04224680159
 Partita I.V.A. n. 12988950155

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 30 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, presso gli uffici della società in Capriate San Gervasio (BG), via Bergamo n. 55, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2001 con relative nota integrativa, relazione sulla gestione e deliberazioni conseguenti;
2. Cessazione del Consiglio di amministrazione per scadenza del termine e nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Compenso a Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: rag. Giovanni Gattelli.

M-9251 (A pagamento).

PRISMA 2000 - S.p.a.

Sede in Milano, via G. de Castro n. 4
 Capitale sociale € 1.481.760
 Registro imprese di Milano n. 08334200154
 Codice fiscale n. 08334200154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del valore nominale delle azioni con conseguente modifica del corrispondente articolo dello statuto sociale;

2. Proposta di ulteriori modifiche statutarie con adozione di un nuovo testo di statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 22 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: Domenico Ponciroli

M-9268 (A pagamento).

FERROVIERI PENSIONATI
Società cooperativa a r.l.

Sede in Milano, piazza L. di Savoia, Stazione Centrale

I soci della cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano presso il «Club Eurostar» Stazione Milano Centrale per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 19 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale a sensi legge n. 142/2001;
2. Adozione nuovo regolamento interno ai sensi legge n. 142/2001;
3. Aumento gratuito del valore nominale delle azioni;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 15 stesso luogo e sarà valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Laurentino Constantini

M-9254 (A pagamento).

FINAGE Finanziaria Generale - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247

Capitale sociale € 1.734.000

Registro imprese di Monza n. 11939

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247 per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2001 redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti; delibere conseguenti;
2. Informativa sull'avvenuta conversione del capitale sociale in euro.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Enrico Mario Calegari.

M-9278 (A pagamento).

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico
F.I.L.S.E. - S.p.a.

Sede in Genova, via Peschiera n. 16

Capitale sociale L. 31.588.991.000 interamente versato

Registro imprese Genova n. 31217

R.E.A. n. 221924

Codice fiscale n. 00616030102

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti, in sede, Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 8 febbraio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 6, 23 e 33 dello statuto.

Parte ordinaria:

Nomina di un consigliere di amministrazione;

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2002/2004.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 21 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Desiderato

G-825 (A pagamento).

CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Pier Lombardo n. 22

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 94008

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798870150

Convocazione di assemblea

I signori soci e i sindaci della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Casa di Cura S. Carlo S.r.l. (in liquidazione), convocata, presso lo studio del prof. Pivato in Milano, via Borgonuovo n. 4, il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina delle problematiche relative all'atto di citazione notificato dal socio Tullio Ciardo, in data 12 novembre 2001, ed avente per oggetto la richiesta di annullamento dell'atto di vendita con cui la Casa di Cura S. Carlo S.r.l. ha ceduto la propria azienda alla Eukos S.p.a. Delibere conseguenti;

2. Valutazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Impegni dei soci. Delibere inerenti e conseguenti;

3. Determinazione del compenso del liquidatore;

4. Azione di responsabilità nei confronti del cessato Consiglio di amministrazione.

Il liquidatore: prof. Sergio Pivato.

M-9253 (A pagamento).

SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Andrea n. 19
 Capitale sociale € 2.295.000
 Registro imprese di Milano n. 01657580351
 Codice fiscale n. 01657580351

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della sede legale con conseguente modifica del corrispondente articolo dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica del valore nominale delle azioni con conseguente modifica del corrispondente articolo dello statuto sociale;
3. Proposta di ulteriori modifiche statutarie con adozione di un nuovo testo di statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 22 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: Domenico Ponciroli

M-9267 (A pagamento).

Select Service Partner - S.p.a.

Sede in Milano, via Maggiolini n. 4
 Registro imprese Milano n. 258855/1997
 R.E.A. n. 1538212
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12221060150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Franchini Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 15 in sede ordinaria ed alle ore 16 in sede straordinaria ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 stesse ore e luoghi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica conversione del capitale sociale da lire in euro;
 Approvazione del bilancio al 30 settembre 2001 e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Revisione dello statuto sociale ed approvazione del nuovo statuto sociale.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima della assemblea.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 De Francesco Albasini Marco

M-9275 (A pagamento).

JACOBS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale € 510.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 15 in Milano, presso la sede legale, in prima convocazione, e per il giorno 31 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. 19), 24) e 26) dello statuto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 settembre 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina del Collegio sindacale;

Nomina di consiglieri previa determinazione del numero dei consiglieri in carica.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il direttore generale: ing. Sergio Baltuzzi

M-9284 (A pagamento).

CURTI - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84
 Capitale sociale € 3.600.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 18 presso lo studio del notaio Bufano via F. Ferruccio n. 8 Milano, e in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Messa (in liquidazione) della società e nomina del liquidatore;
- II. Autorizzazione alla richiesta di concordato preventivo;
- III. Approvazione del progetto di fusione con la società Socufim S.p.a.;
- IV. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Curti.

M-9257 (A pagamento)

LURGI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tazzoli n. 6
 Capitale sociale € 774.750 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, via Tazzoli n. 6, il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 febbraio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Delibere in merito all'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Lurgi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Marco de Ruvo

M-9269 (A pagamento).

SOCUFIM - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84

Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 17 presso lo studio del notaio Bufano, via F. Ferruccio n. 8, Milano, e in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
- II. Autorizzazione alla richiesta di concordato preventivo;
- III. Approvazione del progetto di fusione con la società Curti S.p.a.;
- IV. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Curti.

M-9258 (A pagamento).

T.M.I. EUROPE - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Ettore Ara n. 1

Capitale sociale € 6.477.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 del 29 gennaio 2002 presso la sede sociale in Vercelli, via Ettore Ara n. 1 in prima convocazione e per il 31 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione al 30 novembre 2001, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Deliberazioni relative a copertura perdite.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso uno dei seguenti istituti:

Bank of Tokyo-Mitsubishi sede di Milano, Banca Commerciale Italiana sede di Como, oppure presso la sede sociale della T.M.I. Europe S.p.a.

Milano, 27 dicembre 2001

p. Incarico del presidente: dott. Riccardo Rotti.

M-9259 (A pagamento).

OCULAR SCIENCES - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale € 100.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Vita Samory, Fabbri e Associati, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società in S.r.l.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

M-9280 (A pagamento).

INTERVALUENET - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza VII Novembre 1944 n. 6

Capitale sociale € 780.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna al n. 13045230151

Codice fiscale n. 13045230151

Partita I.V.A. n. 02095491201

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 7,30 presso gli uffici della società posti in Bologna, via San Felice n. 26 e, se del caso in seconda convocazione, per il giorno 25 gennaio 2002 ore 15 presso gli stessi locali, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conferma di tre consiglieri già cooptati dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del Codice civile;
2. Eventuale modifica della composizione dell'Organo amministrativo, previa determinazione del numero degli amministratori;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 2) del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Bologna, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Mazzoleni

C-88 (A pagamento).

PROGETTO CARRARA - S.p.a.

Sede in Carrara, via Plebiscito n. 2

Capitale sociale sott. L. 800.000.000, ver. L. 697.440.000

Codice fiscale e registro imprese di Massa Carrara n. 00298120452

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede operativa in Carrara, via Roma n. 30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2386, primo comma del Codice civile; deliberazioni conseguenti;
2. Elezione del presidente del Consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 11.1 dello statuto;
3. Eventuale nomina di uno o più amministratori delegati con fissioni dei loro poteri; decisioni susseguenti;
4. Indirizzi programmatici per l'esercizio 2002; decisioni susseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, a norma di statuto, almeno cinque giorni prima.

Carrara, 28 dicembre 2001

Il vice presidente: ing. Umberto Vacca.

C-89 (A pagamento).

MIROGLIO - S.p.a.

Sede corrente in Alba, via Santa Margherita n. 23
 Capitale sociale € 129.000.000 versato
 Numero di iscrizione al registro imprese di Cuneo
 e codice fiscale 00164430043

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23 alle ore 10 del 25 gennaio 2002 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del 26 gennaio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco effettivo (articolo 2401 del Codice civile).

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Carlo Miroglio.

S-107 (A pagamento).

START - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598350443

I signori soci della «Start S.p.a.», con sede in Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto, sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sala Giunta dell'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36, con le seguenti modalità ed ordini del giorno:

Assemblea straordinaria: in prima convocazione il giorno 3 febbraio 2002 alle ore 8 e in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

- Aumento del capitale sociale fino a € 103.280 (L. 199.977.965) pari a n. 2000 azioni da € 51,64;
 Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria: in prima convocazione il giorno 3 febbraio alle ore 9 e in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 16, con il seguente

Ordine del giorno:

- Presa d'atto dimissioni amministratore Libero Cipollini e sua sostituzione;
 Rapporti con le organizzazioni sindacali;
 Procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di competenza regionale;
 Andamento economico, gestionale della società;
 Nomina del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Ascoli Piceno, 2 gennaio 2002

Il presidente: ing. Adriano Federici.

S-88 (A pagamento).

ITTICOM - S.p.a.

Sede in Porto Viro (RO), via Dosso n. 13/b
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 R.E.A. n. 106354 presso C.C.I.A.A. di Rovigo
 Codice fiscale n. 02500110289
 Partita I.V.A. n. 00985070291

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 17, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002, stessa ora, in Adria (RO), piazza Garibaldi n. 15 presso lo studio not. dott. Livio Penzo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

4. Deliberazioni in ordine alle cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, presso la sede sociale le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Porto Viro, 31 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Wilmer Boscolo

S-98 (A pagamento).

AMIA VERONA - S.p.a.

Sede in Verona, via Bartolomeo Avesani n. 31
 Capitale sociale € 12.804.138,00
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 423616/1996
 R.E.A. n. 261063
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02737960233

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale, via B. Avesani n. 31, in assemblea ordinaria in sessione unica per il giorno venerdì 25 gennaio 2002 ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, deliberazioni;
2. Bilancio preventivo 2001, approvazione;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e statutarie.

Verona, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Adriano Bonetti

S-99 (A pagamento).

**CENTRALE TERMICA
P.E.E.P FOSSOLO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bologna

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 00324170372

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima seduta per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 17 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno domenica 27 gennaio 2002 alle ore 9 presso il cinema Fossolo, via Lincoln n. 3, Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della proposta di bilancio consuntivo chiuso al 30 settembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e relative approvazioni;
2. Rinnovo delle cariche sociali (consiglieri, sindaci, probiviri);
3. Presentazione della proposta del bilancio preventivo esercizio 1° ottobre 2001-30 settembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione e relative approvazioni;
4. Informativa sulla conversione del capitale sociale euro;
5. Informativa sulla cogenerazione ed eventuale proposta di dare mandato al Consiglio di amministrazione per attuare lo studio di fattibilità di un impianto di cogenerazione;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente: geom. Loli Cassiano.

S-97 (A pagamento).

POLOSHOW - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Cervellati n. 3
Capitale sociale € 125.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 03661100374

*Convocazione di assemblea
Avviso di rettifica*

La data di convocazione dell'assemblea ordinaria della scrivente società riportata nell'avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 20 dicembre 2001, indicata per mero errore materiale nei giorni 15 gennaio 2001 (prima convocazione) e 16 gennaio 2001 (seconda convocazione) deve leggersi 15 gennaio 2002 (prima convocazione) e 16 gennaio 2002 (seconda convocazione).

L'amministratore unico: Pier Giovanni Ricci.

S-86 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI RHO - S.p.a.**

Avviso della Banca Popolare di Rho S.p.a. con sede in Rho

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare di Rho Società per azioni con sede in Rho (MI), via L. Bettinetti n. 4, comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002 le commissioni a carico dei portatori della carta Bancomat/Pagobancomat sono state riviste come segue:

- commissione annuale carta Bancomat/Pagobancomat € 13;
- commissione segnalazione blocco tessera € 13.

Milano, 21 dicembre 2001

Banca Popolare di Rho S.p.a.
Il presidente: dott. Angelo Garavaglia

M-9261 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Avviso del Credito Artigiano S.p.a. con sede in Milano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Artigiano Società per azioni con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4, comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002 le commissioni a carico dei portatori della carta Bancomat/Pagobancomat e della carta «Bancomat Internazionale» sono state riviste come segue:

- commissione annuale carta Bancomat/Pagobancomat € 13;
- commissione annuale carta Bancomat Internazionale € 15;
- commissione annuale blocco tessera € 13.

Milano, 21 dicembre 2001

Credito Artigiano S.p.a.
Il vice direttore generale: Lorenzo Tagni

M-9262 (A pagamento).

CASSA RURALE NOVELLA E ALTA ANAUNIA

La Cassa Rurale Novella, partita I.V.A. n. 00105000228, Revò (TN), comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 30 novembre 2001:

- 1) viene applicata una diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali alla struttura dei tassi passivi;
- 2) le spese per la ricerca e/o copia assegni negoziati sono fissate in: L. 1.000 per assegno.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Lì, 7 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertagnoli Alessandro

C-36064 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.**MEDITERRANEA ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.***Avviso*

(ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Il Banco di Sardegna S.p.a., aderente all'albo gruppi bancari n. 1015.7, con sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33, sede amministrativa e Direzione generale e domicilio fiscale in Sassari, viale Umberto n. 36, capitale sociale € 125.493.401,80 interamente versato, numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari n. 01564560900 già iscritta al n. 24488, Partita I.V.A. n. 01577330903, ha concesso alla società:

Mediterranea Energia Ambiente S.p.a. in sigla Medea S.p.a., numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Sassari n. 01620680924, già iscritta al n. SS-1999-15117, partita I.V.A. n. 01854250907, con sede legale in Sassari, viale Dante n. 19, con capitale sociale di L. 6.999.999,996 di cui versate L. 3.610.000.000, un finanziamento di L. 14.200.000.000 (quattordicimiliardiduecentomilioni) di cui al rogito del dottor Gaetano Porqueddu notaio in Sassari in data 14 marzo 2001 (rep. n. 54.522) registrato a Sassari il 26 marzo 2001 al n. 771 e successivamente rettificato con atto a rogito del medesimo notaio in data in 21 giugno 2001, rep. n. 55.093, registrato a Sassari il 9 luglio 2001 al n. 1914, in forza del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo per capitale interessi, spese ed accessori in dipendenza del presente finanziamento e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate ha ceduto al banco ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del Comune di Sassari, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza dei nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo di notifica delle cessazioni ai debitori ceduti, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente sul conto corrente aperto per la gestione del servizio di cassa ed intestato «Conto esazione bollette gas». Al riguardo sulle bollette stesse dovrà essere inserita la clausola: «Importo ceduto al Banco di Sardegna S.p.a. e da accreditare sul conto corrente n. 62110/4 intestato come sopra in essere presso la filiale di Sassari del banco medesimo».

Inoltre ha ceduto al banco i crediti derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale) che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento.

In osservanza alla cessione di crediti di cui sopra la società «Medea S.p.a.» ha riconosciuto al banco, il diritto di trattenere ed incamerare, addebitando corrispondentemente il conto esazione bollette gas, le quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento degli importi pari alle rate di ammortamento (capitale ed interessi) tempo per tempo in scadenza.

Detta facoltà potrà essere esercitata anche per eventuali rate scadute e per qualsiasi credito vantato dal banco nei confronti della parte finanziata.

La parte finanziata ha dichiarato che tali crediti non sono stati ceduti prima d'ora a terzi e non sono sottoposti a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto i relativi diritti sono nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

In aggiunta alle condizioni previste dall'art. 2, la società «Medea S.p.a.» si è impegnata ad addivenire entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del predetto atto di rettifica, alla stipulazione con il banco di apposita convenzione per la gestione del Servizio di cassa relativo ai flussi delle utenze di cui sopra e più in generale, dell'operazione finanziata, tale da garantire al Banco medesimo la gestione del servizio per una durata quantomeno pari all'ammortamento del mutuo.

Sassari, 18 dicembre 2001

Dott. notaio Gaetano Porqueddu.

C-36016 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
BOLOGNESE - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Bologna, via Calzoni nn. 1/3

R.E.A. n. 420668/BO

Registro imprese e partita I.V.A. n. 02204531202

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, con decorrenza 1° gennaio 2002 si comunicano le condizioni applicate al servizio trading on line:

tasso di c/c 2%;

aumento delle commissioni minime su titoli mercati esteri: a € 20 per i titoli negoziati in Germania, Francia, Olanda, Inghilterra e Stati Uniti e € 45 per tutti gli altri mercati esteri;

abolizione del tetto massimo;

riduzione della commissione di negoziazione sui titoli azionari quotati nelle borse estere da 0,50 a 0,40.

Bologna, 27 dicembre 2001

Il direttore: Bacchini Evaenza.

B-971 (A pagamento).

**BANCA DELL'ARTIGIANATO
E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.***Avviso della Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a.
con sede in Brescia*

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a., con sede in Brescia, via Dalmazia n. 147, comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002 le commissioni a carico dei portatori della carta Bancomat/Pagobancomat sono state riviste come segue:

commissione annuale carta Bancomat/Pagobancomat € 13;

commissione annuale blocco tessera € 13.

Brescia, 21 dicembre 2001

Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a.

Il direttore generale: Sergio Castellazzi

M-9260 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»). «*Variatione tassi sui conti multicurrency*».

Si informa che con decorrenza 18 dicembre 2001 i tassi passivi sui conti multicurrency vengono ridotti nella misura seguente:

dollaro USA riduzione di 0,250 punti percentuali, tasso minimo 0%;

dollaro Canadese riduzione di 0,250 punti percentuali, tasso minimo 0%.

Milano, 18 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-9263 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 agosto 2001: € 20.514.501

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

Comunicazione

(ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 358)

La Banca di Piacenza Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni, comunica di apportare, con decorrenza 1° gennaio 2002, una riduzione dei tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio, compresi i rapporti convenzionati e quelli ancorati a parametri di riferimento, attualmente regolati a tassi superiori al 2,602%, riconducendoli a tale nuovo limite massimo di istituto. Per i rapporti ancorati all'Enribor 3 mesi media mese precedente (base 360), la riduzione sarà operata applicando uno spread negativo dello 0,75% sul citato parametro.

Piacenza, 28 dicembre 2001

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il vice direttore: rag. Antonio Rebecchi

M-9270 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5170**Appartenente al gruppo bancario Bipielle**Iscritto all'albo*

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale 350.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° gennaio 2002, attuerà i seguenti provvedimenti sulle operazioni di raccolta:

riduzione di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio accessi ai pensionati;

riduzione di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi applicati sui conti correnti denominati «Conto PRO».

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 28 dicembre 2001

Il consigliere delegato: rag. Luigi Negri.

C-36039 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 agosto 2001 € 20.514.501

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° gennaio 2000-1° gennaio 2005 tasso variabile». Codice ISIN IT 0001408811

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 5 relativa al semestre 1° gennaio 2002-1° luglio 2002 è dell'1,56% lordo.

«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° luglio 2001-1° luglio 2006 tasso variabile». Codice ISIN IT 0003141048

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 1° gennaio 2002, 1° luglio 2002 è dell'1,56% lordo.

Piacenza, 28 dicembre 2001

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il vice direttore: rag. Antonio Rebecchi

M-9271 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA**

Frison Giacinto codice fiscale FRSGNT36C08D407X e Frison Antonio codice fiscale FRSNNT40M12D407O citano Frison Domenico nato a Bastia di Rovolon (PD) il 5 settembre 1873 a comparire avanti il Tribunale ordinario di Bassano del Grappa alla udienza che si terrà il giorno 23 aprile 2002, ore di rito, avanti il giudice designato ex art. 168-bis C.P.C., previa rituale costituzione nella cancelleria dell'interessato Tribunale ai sensi e nelle forme stabilite dell'art. 166 C.P.C. nel termine di almeno 20 giorni prima dell'udienza sopra indicata, per sentire dichiarare gli attori unici ed esclusivi proprietari del seguente bene immobile in Comune di Enego: partita 4307 C.T. fgl. 18, m.n. 167.

I richiedenti:

avv. Maria Caburazzi - Avv. Anna Pan

C-36071 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI

Il sottoscritto avvocato Cristoforo Diaferia del Foro di Trani, nella qualità di procuratore di Scaringella Lucia, nata a Corato (BA) il 21 gennaio 1946, ed ivi residente alla via Secchi n. 40, codice fiscale SCRLCU46A61C983O, in forza di mandato a margine del ricorso per usucapione, chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto del ricorso del 27 novembre 2001 e del decreto del giudice del Tribunale di Ruvo di Puglia del 5 dicembre 2001.

Scaringella Lucia ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile (aggiunto dalla legge 10 maggio 1976 n. 346), ha chiesto, con ricorso depositato nella cancelleria civile del Tribunale di Trani, Sezione distaccata di Ruvo di Puglia il 27 novembre 2001, che venga pronunciato il riconoscimento della proprietà del fondo rustico in agro di Corato alla contrada «via Terlizzi», riportato in catasto alla partita n. 67174, foglio n. 27, particella n. 132, di natura uliveto, di are 10,92, reddito dominicale L. 8.736 e reddito agrario L. 6.552. Detto fondo è formalmente co-in-testato, per diritti pari ad 1/2 ciascuno, ad Acella Laura, nata a Corano (BA) il 9 gennaio 1950, codice fiscale CLLRA50A49C983M ed a Scaringella Alfonso, nato a Corato (BA) il 1° agosto 1948, codice fiscale: SCRLNS48M01C983O entrambi residenti in Corato (BA) alla via Borsellino n. 19, in virtù dell'atto di compravendita a rogito notarile Giulia Fabbrocini di Corato.

Di fatto, però, Scaringella Lucia conduce e possiede «uti dominus» il fondo da oltre venti anni in modo pacifico ed ininterrotto provvedendo alla sua coltivazione, apportando migliorie, sopportandone le relative spese a facendo propri i frutti.

Il giudice del Tribunale di Trani, Sezione distaccata di Ruvo di Puglia, con decreto del 5 dicembre 2001 ha disposto che copia della richiesta sia affissa per novanta giorni all'albo del Comune di Corato ed all'albo del Tribunale di Ruvo di Puglia, ordinando che un estratto del ricorso e del decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* entro quindici giorni dall'avvenuta affissione nei due albi di cui innanzi, con espresso avvertimento che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di giorni 90 dalla scadenza della data di affissione. Riservato ogni altro provvedimento dopo la scadenza del termine sopra indicato. Lo stesso giudice ha disposto, altresì, che copia del ricorso e pedissequo decreto sia notificata agli intestatari di diritti risultanti dai registri immobiliari.

Corato, 27 dicembre 2001

Avv. Cristofaro Diaferia.

C-36015 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO

*Ricorso per il riconoscimento di proprietà
per intervenuta usucapione*

I signori Bianchi Antonio e Bianchi Ferdinando domiciliati rappresentati e difesi dall'avv. M. Paola Petruccioli con studio in Arezzo via Guido Monaco n. 80. Premesso che gli stessi sono nel pieno e pacifico possesso da oltre 30 anni di terreni posti nel Comune di Subbiano e così identificati: a) NCT Subbiano f. 56, p. 21; f. 43, p.lle 101, 83, 74, 63, 59, 60; f. 44, p. 35; f. 55, p.lle 18, 6, 5; b) NCT Subbiano f. 56, p.lle 65, 64, 58, 6, 5, 4, 3, 92, 122, 123; f. 44, p.lle 15, 21. I ricorrenti chiedono che la s.v. ill.ma voglia dichiarare la piena e libera proprietà dei terreni e quant'altro di cui alla premessa a favore dei ricorrenti. Il Tribunale di Arezzo (dott. Sestini) letto il ricorso 18 giugno 2001, attese le previsioni degli artt. 2 e 3 della legge 10 maggio 1976 n. 346, attesa la disposizione dell'art. 1159 del Codice civile ed impregiudicata ogni altra successiva pronunzia dispone che lo stesso ricorso ed il decreto siano, tempestivamente ed a cura dei ricorrenti, notificati a coloro che nei registri immobiliari figurano titolari di diritti reali sugli immobili di cui trattasi, affissi per la durata di giorni 90, all'albo del Tribunale di Arezzo ed a quello del Comune di Subbiano, con avvertimento che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza dei termine di affissione oppure dalla data della notificazione di cui sopra. Arezzo 25 giugno 2001. Il presidente del Tribunale di Arezzo (dott. Scutellari), letta l'istanza 24 ottobre 2001 per l'autorizzazione a notificare a mezzo pubblici proclami, sentito il Pubblico Ministero, visto l'art. 150 C.P.C. autorizza i ricorrenti a notificare per pubblici proclami il decreto 25 giugno 2001 del Tribunale di Arezzo disponendo che copia del ricorso depositato il 18 giugno 2001 e del decreto di accoglimento 25 giugno 2001 del Tribunale di Arezzo vengano depositati nella Casa comunale di Arezzo, nella Casa comunale di Subbiano e che un estratto di essi venga inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Arezzo il 13 novembre 2001.

Arezzo, 6 dicembre 2001

Avv. M. Paola Petruccioli.

C-36056 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 27 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0097624033 tratto sul c/c n. 11660B intestato a Wilhem Guido presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Milano, a favore di Bortali Roberto firmato da Bortali Roberto con un importo di L. 1.500.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Biliotti Emanuela.

M-9252 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 16 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile dell'importo di L. 15.000.000, n. 1282012952, rilasciato dalla Banca Popolare Pugliese, agenzia di Parabita, in data 6 agosto 2001, tratto dall'Istituto centrale delle banche italiane a richiesta del signor Carlino Rocco, smarrito dallo stesso signor Carlino Rocco, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione.

Lecce, 30 novembre 2001

Avv. Gustavo Caputo.

C-36038 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 113942420.07 dell'importo di L. 1.642.481 (unmilioneisecentoquarantaduemila 481) emesso dalla Banca Toscana, ag. Ponticino, in data 16 luglio 2001, a favore di Nofri Maruska; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata all'istituto emittente; avverte l'eventuale detentore che può far opposizione al presente decreto entro 15 giorni dinanzi a questo Tribunale, dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza decorso il termine senza opposizione, l'emissione del duplicato dell'assegno predetto.

Arezzo, 24 settembre 2001

Nofri Maruska.

C-36053 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto n. 2653/01 cron. del 21 novembre 2001 il presidente del Tribunale di Verona, ha pronunciato ammortamento di n. 4 assegni circolari da L. 15.000.000 cadauno, contraddistinti con la seguente numerazione:

n. 0700472201; n. 0700472202; n. 0700472203; n. 0700472204, tutti emessi in data 25 luglio 2001 dalla sede di Verona della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero a favore di Marian Marchetti, autorizzando il pagamento dei titoli trascorso un termine non inferiore a 15 giorni dalla presente pubblicazione e previe opportune notifiche come per legge, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 17 dicembre 2001

Avv. Matteo Filippi.

C-36069 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 21 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari emessi dalla Iccrea Banca S.p.a., filiale di Molinella (BO), via Mazzini n. 135, il 17 dicembre 2001 all'ordine di Garagnani Emanuela, rispettivamente n. 3851106609 di L. 10.000.000 e n. 3851106710 di L. 6.335.000.

Opposizione entro 15 (quindici) giorni.

Bologna, 28 dicembre 2001

Avv. Germana Bodo.

B-972 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo, con decreto del 26 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale di L. 738.000, emessa dalla signora Paola Spinelli il 20 aprile 1990 a Foligno in favore della Valfina Finanziamenti con scadenza 28 marzo 1994 e pagata presso il Banco di S. Spirito di Orte Scalo, in corso Garibaldi. Opposizione legale 30 giorni.

Paola Spinelli.

C-36059 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale pronuncia l'ammortamento del certificato azionario n. 15 per n. 120 azioni da L. 5.000 cadauna emesso il 29 ottobre 1961 dalla Sadam Castiglione S.p.a. con sede in Bologna, via degli Agresti n. 4. Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata alla società emittente. Autorizza la società emittente a rilasciare duplicato del certificato azionario di cui sopra, trascorso il termine di giorni 30 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 22 dicembre 1994

Casini Alessandra - Casini Gabriele.

C-36057 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano in data 14 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1001472, emesso il 18 aprile 1981 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 11, di Milano, portante saldo apparente di L. 2.765.485 intestato alla signora D'Alonzo Silvia Ansea Augusta Assunta, ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Milano, 28 dicembre 2001

D'Alonzo Silvia Ansea Augusta Assunta.

M-9285 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 9 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Regionale Europea al portatore n. 075100050, a «motto» Gandolfi Gabriella ed emesso dalla filiale di Mantova, recante un saldo di L. 3.075.807

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 24 dicembre 2001

Gabriella Gandolfi.

B-975 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore intestato Eresia Federica n. 52072721 emesso dalla Carispa S.p.a., ag. di Montefranco recante un saldo di L. 1.523.976.

Ordina a Eresia Federica di notificare copia del suddetto certificato. Opposizione 90 giorni.

Federica Eresia.

C-36066 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale, dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore nn. 66203 e 66204, emessi dalla Banca Popolare di Cortona, agenzia di Cortona, ciascuno per la somma di L. 100.000.000 (centomilioni); ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei certificati di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 11 ottobre 2001

Pareti Olimpio.

C-36052 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dott. Francesco Scutellari, con decreto 25 settembre 2001, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1631001510/54 emesso dalla Banca Toscana, ag. di Prato Vecchio, in data 7 maggio 1996 e vincolato fino alla scadenza del 7 maggio 2001 per la somma di L. 100.000.000 (cento milioni); ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di detto certificato trascorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 15 novembre 2001

Scatolini Diana.

C-36055 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto in data 23 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito Efibanca/Interbanca depositati presso Banca Sella, agenzia di Biella, corso Italia n. 2:

n. certificato: 9696716/9696717/9696718/9696720/9696721/9696722;

n. conto: 0092035049000, saldo: L. 85.116.998;

n. certificato: 57711014/57711015/57711016;

n. conto: 0092035540000, saldo: L. 61.703.616;

n. certificato: 75879900;

n. conto: 0092035804000, saldo: L. 9.987.070.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Giordanetti Simone.

M-9255 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto del 14 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale Secugnago, serie 9, n. 81952670 al portatore di L. 5.000.000.

Opposizione entro 90 giorni.

Benito Dedè.

C-36060 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Correzione decreto per ammortamento

Il presidente del Tribunale visto il ricorso di correzione presentato da Severi Santi in data 21 agosto 2001; vista la nota della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Servizio legale, in data 19 luglio 2001; visto il decreto in data 3 gennaio 2001; rilevato che è stato erroneamente indicato come numero identificativo del certificato di deposito al portatore emesso il 22 giugno 2000 per L. 10.000.000, il num. «643702» anziché: il numero seriale «643704»; dispone la correzione del decreto emesso in data 3 gennaio 2001 nel senso che laddove è scritto: «n. 643702 emesso in data 22 giugno 2000 e vincolato fino alla scadenza del 22 gennaio 2002 per la somma di L. 10.000.000 (diecimilioni);» debba leggersi ed intendersi «n. 643704 emesso in data 22 giugno 2000 e vincolato fino alla scadenza del 22 gennaio 2002 per la somma di L. 10.000.000 (diecimilioni);»; ferme restando le altre statuizioni.

Arezzo, 31 agosto 2001

Severi Santi.

C-36054 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI AREZZO**

*Eredità giacente di Martini Pier Francesco
nato in Arezzo il 23 luglio 1927, deceduto ivi il 4 aprile 2001*

Ai sensi dell'art. 528, secondo comma del Codice civile si comunica che con decreto in data 5 ottobre 2001 (n. 1056/01 V.G.), notificato il 31 ottobre 2001 è stato nominato curatore dell'eredità giacente Pugi Giuseppe, avvocato con studio in Arezzo, via Crispi n. 9.

Arezzo, 28 dicembre 2001

Il cancelliere: Paola Bulletti.

C-36072 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**TRIBUNALE DI BOLOGNA**

Estratto dello stato di graduazione della eredità giacente «Giovanni Palmira», R.G. n. 2310/98.

Attività: L. 9.908.766.

Spese della procedura: L. 280.250.

Compenso del curatore: L. 2.570.400.

Imposte, spese, diritti notarili: L. 2.340.000.

Crediti ammessi in privilegio:

Cassa di Risparmio in Bologna: L. 208.052.

Crediti ammessi in chirografo, nella percentuale del 17,434%:

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.: L. 191.405;

Fredieri Mario S.n.c. di Fredieri Mario & C.: L. 1.197.984;

Banca nazionale dell'Agricoltura S.p.a. L. 1.129.398;

Banco di Sicilia S.p.a. L. 1.991.184.

Lo stato di graduazione diverrà definitivo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Argelato, 27 dicembre 2001

Paolo Elmino.

B-973 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA****Sezione fallimentare**

Fallimento 61424, giudice delegato dott. Capozzi, curatore avv. Calò, vende in due lotti: n. 7 negozi C/1 siti in Catania, viale Artale Alagona. Prezzo base dell'incanto: a) negozi dal n. 1 al n. 5, affittato con sfratto esecutivo, L. 1.568.000.000, € 89.804,41 oltre I.V.A. 20%; b) negozi nn. 7 e 8 L. 224.000.000, € 115.686,34 oltre I.V.A. 20%. Offerte in aumento non inferiori a: lotto a) L. 10.000.000, € 5.164,56 e lotto b) L. 1.000.000 € 516,45. Asta 25 gennaio 2002 ore 12,15. Domanda in bollo in cancelleria entro le ore 13 del 24 gennaio 2002. Cauzione 30% prezzo base. Informazioni 06/3207787, www.acfitalia.org

Il curatore: avv. Maurizio Calò.

S-8 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**Sezione fallimentare**

Fallimento 61424, giudice delegato dott. Capozzi, curatore avv. Calò, vende in unico lotto appartamento uso ufficio e negozio in Catania, viale Artale Alagona n. 39. Appartamento posto al primo piano composto da n. 5 vani ed una serie di accessori quali servizi e corridoi, collegato mediante una scala interna al sottostante negozio, attualmente unica via di accesso all'ufficio. Prezzo base dell'incanto L. 828.000.000, € 427.626,32 oltre I.V.A. 20%, offerte in aumento non inferiori a L. 6.000.000, € 3.098,75. Asta 25 gennaio 2002 ore 12,15. Domanda in bollo in cancelleria entro le ore 13 del 24 gennaio 2002. Cauzione 30% prezzo base. Informazioni 06/3207787, www.acfitalia.org (aste giudiziarie).

Il curatore: avv. Maurizio Calò.

S-7 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**Sezione fallimentare**

Fallimento 61424, giudice delegato dott. Capozzi, curatore avv. Calò, vende in unico lotto appartamento uso ufficio e garage in Catania, viale Artale Alagona n. 39. Appartamento posto al piano terreno, ammezzato e primo, composto da n. 24 vani ed una serie di accessori quali servizi e corridoi, completato dal box posto al piano autorimessa di mq 26. Prezzo base dell'incanto L. 2.585.000.000, € 1.335.041,09 oltre I.V.A. 20%, offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000, € 5.164,57. Asta 25 gennaio 2002 ore 12,15. Domanda in bollo in cancelleria entro le ore 13 del 24 gennaio 2002. Cauzione 30% prezzo base. Informazioni 06/3207787, www.acfitalia.org

Il curatore: avv. Maurizio Calò.

S-9 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento 61424, giudice delegato dott. Capozzi, curatore avv. Calò, vende in unico lotto appartamento uso ufficio in Catania, viale Artale Alagona n. 39. Appartamento posto al primo piano, vi si accede a mezzo due porte d'ingresso ed è costituito da n. 8 vani oltre accessori quali servizi e corridoi ed è completato dal locale caldaia in atto indiviso da quello condominiale e dal locale di sgombero. Prezzo base dell'incanto L. 660.000.000, € 340.861,56 oltre I.V.A. 20%, offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000, € 2.582,29. Asta 25 gennaio 2002 ore 12,15. Domanda in bollo in cancelleria entro le ore 13 del 24 gennaio 2002. Cauzione 30% prezzo base.

Informazioni 06/3207787, www.acfitalia.org (aste giudiziarie).

Il curatore: avv. Maurizio Calò.

S-6 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata Mont. Rovella
Ufficio esecuzioni immobiliari

Il cancelliere, a norma degli artt. 490 C.P.C. e 173 disp. att., rende noto che nella procedura esecutiva immobiliare n. 6/01 R.E.I. iniziata ad istanza di Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella, avv. F.sco Arminio, in danno di Napoli Rocco, la parte procedente ha depositato regolare e documentata istanza di vendita ed il G.E., dott. G. O. avv. R. Manzo, con decreto 18 dicembre 2001, ha fissato per il giorno 22 febbraio 2002, ore di rito, l'udienza di comparizione di tutti gli interessati per provvedere in ordine alla vendita dei seguenti beni immobili: piena proprietà di appezzamento di terreno alla località Macchia di M. Rovella, via D'Aiutolo, con entrostante opificio artigianale autorizzato con concessione edilizia n. 68 del 26 maggio 1995, volturata il 25 giugno 1996 al n. 6660 prot. Comune M. Rovella. al N.C.T., partita 5430, foglio 22, particelle n. 817 (ex 682/b) di are 3.12 e n. 820 (ex 683/b) are 11.88.

Salerno, 27 dicembre 2001

Avv. Francesco Arminio.

C-36009 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata Mont. Rovella
Ufficio esecuzioni immobiliari

Il cancelliere, a norma degli artt. 490 C.P.C. e 173 disp. att., rende noto che nella procedura esecutiva immobiliare n. 13/01 R.E.I. iniziata ad istanza di Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella, avv. F.sco Arminio, in danno di Frappaolo Antonio e D'Antuono Carlo, la parte procedente ha depositato regolare e documentata istanza di vendita ed il G. E., dott. G. O. avv. R. Manzo, con decreto 18 dicembre 2001, ha fissato per il giorno 29 marzo 2002 ore di rito, l'udienza di comparizione di tutti gli interessati per provvedere in ordine alla vendita dei seguenti beni immobili: Frappaolo Antonio immobili in ragione di 1/3 piena proprietà: a) diritti di 1/3 appartamento in Bellizzi, via Cairoli, N.C.E.U. foglio 3, part. 185, p. T/1; b) diritti di 1/3 su appartamento in Bellizzi, via Cairoli, piano 1°, N.C.E.U. foglio 3, particella 188 sub. 2; c) diritti per 1/3 deposito mq 23, N.C.E.U. foglio 3, particella 188 su 3. D'Antuono Carlo immobili in ragione 1/6 piena proprietà: a) diritti per 1/6 su abitazione tipo civile in Bellizzi, via Cairoli, N.C.E.U. foglio 5, p.lla 112 sub 7, vani 6,5; b) diritti per 1/6 su magazzini e locali di deposito in Bellizzi, N.C.E.U. foglio 5, p.lla 112 sub. 5 mq 31.

Salerno, 27 dicembre 2001

Avv. Francesco Arminio.

C-36010 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA LEGNO UMBRA a r.l.

Il sottoscritto rag. Enrico Vincenzo Malizia, commissario liquidatore della «Società cooperativa Legno Umbra a r.l.», con sede in Spoleto (in liquidazione) ex art. 2540 del Codice civile, iscritta al Tribunale di Spoleto (PG) registro società, comunica agli interessati l'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto finale in data 22 dicembre 2001, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Spoleto a norma dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Terni, 24 dicembre 2001

Il commissario liquidatore:
rag. Enrico Vincenzo Malizia

S-36 (A pagamento).

COOPERATIVA EMILIANA
SERVIZI AGRICOLI RIUNITI

Presso il Tribunale di Bologna in data 27 dicembre 2001 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Cooperativa Emiliana Servizi Agricoli Riuniti in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, ricorso al Tribunale le proprie contestazioni.

Bologna, 27 dicembre 2001

Il commissario liquidatore: Rossella Calastrini.

B-974 (A pagamento).

AGRISERV VALDARNO
Società cooperativa a responsabilità limitata
(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Cavriglia, località Santa Barbara n. 228
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01270720517

La procedura è stata dichiarata con decreto del Ministero del lavoro e della massima occupazione in data 15 aprile 1996.

Il commissario liquidatore dott. Maria Gioiosa Salvi, commercialista con studio in Arezzo, via Roma n. 7, comunica che in data 18 dicembre 2001, nella Cancelleria fallimentare del Tribunale di Arezzo, è stato depositato di sensi dell'art. 213 della legge fallimentare, il «bilancio finale di liquidazione riferito al 30 settembre 2001, con il conto della gestione ed il piano di riparto, munito di visto per l'autorizzazione al deposito del 20 novembre 2001 del Ministero delle attività produttive».

Nel termine di venti giorni dalla presente inserzione gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni; decorso tale termine senza che siano state proposte osservazioni, il bilancio e il piano di riparto si intendono approvati ed il Commissario procederà alla ripartizione finale.

Arezzo, 27 dicembre 2001

Il commissario liquidatore: Maria Gioiosa Salvi.

C-36058 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL PARTENIO DI MERCOGLIANO (AV) - S.c.r.l.**
(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso di deposito di bilancio finale di liquidazione, rendiconto finanziario e piano di riparto ai sensi dell'art. 92, comma 1, decreto legislativo n. 385/93).

Il sottoscritto dott. Leopoldo Varriale nato a Napoli il 23 giugno 1945, nominato con decreto del Governatore della Banca d'Italia del 28 settembre 2000 liquidatore della Banca di Credito Cooperativo del Partenio di Mercogliano, posta in liquidazione coatta amministrativa con D.M. del Ministro del tesoro n. 503058 del 28 settembre 2000, con il presente avviso;

Comunica:

ai sensi dell'art. 92, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, di aver depositato in data 27 dicembre 2001, all'Ufficio del registro delle imprese di Avellino presso la C.C.I.A.A. di Avellino il bilancio finale di liquidazione al 2344/01, il rendiconto finanziario ed il piano di riparto;

Che ai sensi dell'art. 92, comma 3, gli interessati possono proporre le loro contestazioni al bilancio finale di liquidazione, con ricorso al Tribunale di Avellino, ai sensi e per gli effetti, altresì, delle disposizioni contenute negli art. 87, commi da 2 a 5 e dell'art. 88 del citato decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

Che ai sensi dell'art. 87, comma 2, l'opposizione deve essere proposta con deposito in cancelleria del ricorso al presidente del Tribunale di Avellino.

Mercogliano, 27 dicembre 2001

Il commissario liquidatore: dott. Leopoldo Varriale.

C-36033 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VERONA

Estratto avviso asta pubblica

L'A.T.E.R. della Provincia di Verona, con sede in 37123 Verona, piazza Pozza n. 1/c-e, procederà alla vendita, mediante asta pubblica ad unico incanto, con il metodo dell'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924, dei seguenti n. 27 immobili e relative pertinenze siti in Comune di S. Pietro in Cariano (VR), località Nassar, con offerte in aumento di € 2.500 o relativi multipli sull'importo a base di gara a fianco di ciascuno indicato:

fabbricato A:

- A/1, alloggio S.C. mq 80 ca, garage S.U. mq 15 ca € 136.862;
- A/2, alloggio S.C. mq 83 ca, garage S.U. mq 15 ca € 139.444;
- A/3, alloggio S.C. mq 110 ca, garage S.U. mq 15 ca € 198.836;
- A/4, alloggio S.C. mq 92 ca, garage S.U. mq 15 ca € 173.014;
- A/5, alloggio S.C. mq 60 ca, garage S.U. mq 15 ca € 121.368;
- A/6, alloggio S.C. mq 155 ca, garage S.U. mq 15 ca € 302.128;
- A/7, alloggio S.C. mq 152 ca, garage S.U. mq 15 ca € 294.380;

fabbricato B:

- B/1, alloggio S.C. mq 142 ca, garage S.U. mq 15 ca € 253.064;
- B/2, alloggio S.C. mq 130 ca, garage S.U. mq 15 ca € 234.988;
- B/3, alloggio S.C. mq 145 ca, garage S.U. mq 15 ca € 281.985;
- B/4, alloggio S.C. mq 110 ca, garage S.U. mq 15 ca € 216.912;
- B/5, alloggio S.C. mq 106 ca, garage S.U. mq 15 ca € 214.330;
- B/6, alloggio S.C. mq 106 ca, garage S.U. mq 15 ca € 216.912;

fabbricato C:

- C/1, alloggio S.C. mq 70 ca, garage S.U. mq 15 ca € 134.279;
- C/2, alloggio S.C. mq 70 ca, garage S.U. mq 15 ca € 134.279;
- C/3, alloggio S.C. mq 130 ca, garage S.U. mq 15 ca € 229.824;
- C/4, alloggio S.C. mq 130 ca, garage S.U. mq 15 ca € 229.824;
- C/5, alloggio S.C. mq 130 ca, garage S.U. mq 15 ca € 229.824;
- C/6, alloggio S.C. mq 120 ca, garage S.U. mq 15 ca € 224.659;
- C/7, alloggio S.C. mq 145 ca, garage S.U. mq 15 ca € 250.482;
- C/8, alloggio S.C. mq 75 ca, garage S.U. mq 15 ca € 149.773;
- C/9, alloggio S.C. mq 72 ca, garage S.U. mq 15 ca € 139.444;
- C/10, alloggio S.C. mq 72 ca, garage S.U. mq 15 ca € 139.444;

4. fabbricato D:

- D/1, alloggio S.C. mq 110 ca, garage S.U. mq 15 ca € 201.418;
- D/2, alloggio S.C. mq 110 ca, garage S.U. mq 15 ca € 198.836;
- D/3, alloggio S.C. mq 95 ca, garage S.U. mq 15 ca € 196.254;
- D/4, alloggio S.C. mq 95 ca, garage S.U. mq 15 ca € 196.254.

L'asta si terrà il giorno 8 febbraio 2002, alle ore 9; per partecipare all'asta la documentazione e l'offerta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 2002 all'A.T.E.R. di Verona, secondo i criteri indicati nell'avviso integrale di asta pubblica.

Informazioni, copia integrale dell'avviso d'asta, scheda illustrativa degli immobili, presso l'Ufficio affari tecnici e costruttivi, tel. 045/8062443, 045/8062411, fax 045/8062432, numero verde 800/452727.

Verona, 21 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-9281 (A pagamento).

COMUNE DI ZOCCA

Zocca (MO), via Mercato n. 104
Tel. 059/985711, fax 059/986449

Estratto avviso d'asta pubblica

L'asta ha per oggetto la vendita della struttura costituita da piscina, parco, bar, pista da ballo, servizi, così identificata nel frazionamento in corso di approvazione: NCT F. 38 mappali 276/b (ente urbano), 104/a (ente urbano), 107/b, 107/c; F 39 mappali 124/b, 124/c, 147/b.

L'importo a base d'asta è di € 1.550.000,00 (L. 3.001.218.500) + I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato mediante asta pubblica tenuta con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La struttura è affidata in concessione a privati fino al 14 marzo 2003.

L'asta si terrà presso la sede comunale il 12 febbraio 2002, ore 9,30.

Le offerte, in bollo e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'intestato Comune entro l'11 febbraio 2002, ore 13 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo. Per informazioni e sopralluoghi rivolgersi all'Ufficio LL.PP. (tel. 059/985731 - 985733).

Zocca, 29 dicembre 2001

Il responsabile: Mattarozzi Renzo.

B-976 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI LA SPEZIA**
Direzione area 3 - Servizio mobilità*Avviso di gara*

Il Comune di La Spezia indice un'asta pubblica, per l'affidamento del Servizio di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale nel territorio comunale.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto indicato nell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo complessivo a base d'asta: L. 160.000.000 (€ 82.633,11) oltre I.V.A., Durata dell'appalto: mesi sei.

I lavori, cat. 1, legge n. 157/95, sono finanziati con mezzi di bilancio.

L'aggiudicazione avverrà sulla base di A) prezzo offerto, B) curriculum e organizzazione dell'azienda.

Il plico dovrà pervenire, a pena esclusione, all'Ufficio protocollo e archivio generale del Comune, piazza Europa n. 1 entro le ore 1, del giorno 29 gennaio 2002.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Copia dei documenti (avviso d'asta, capitolato e modulo offerta) può essere richiesta, previa pagamento di L. 10.000 (€ 5,17) sul c.c.p. n. 11295193 con la causale «Ritiro documentazione gara segnaletica».

Tel. 01875737598, fax 01875737589 - 595

Il responsabile del procedimento è l'ing. Gianluca Rinaldi.

Il direttore area 3: ing. Claudio Canneti.

C-36013 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara per l'affidamento di incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza per i lavori di completamento tangenziale all'abitato di Morlupo (Cavavicoli) sulla s.p. Morlupo-Capena.

Capo 1 - Indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, reg. n. 554/99.

A) Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Roma, Unità organizzativa AA.GG., Servizio n. 1 gare, via Quattro Novembre n. 119/A, 00187 Roma, tel. 0667663661, fax 0667663663 indice licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del capo IV, artt. 62, 63 e 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, previa selezione con applicazione dei criteri di cui al relativo allegato D.

B) Servizi da affidare:

B1) prestazioni progettuali e simili:

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

B2) prestazioni speciali:

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

B3) prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali):

attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento in questione: L. 1.775.000.000 (€ 916.711,00) oltre I.V.A. 20%.

D) Ammontare presumibile del corrispettivo: L. 100.000.000 (€ 51.645,69) (I.V.A. ed oneri inclusi) di cui per rimborso spese conglobate 30% del corrispettivo per onorari.

E) I tempi massimi per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali sono i seguenti:

E1) progetto definitivo: 90 giorni dalla data di stipulazione del disciplinare d'incarico;

E2) progetto esecutivo e piano di sicurezza: 90 giorni dalla data di comunicazione da parte del responsabile del procedimento.

Dal computo sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed approvazioni.

F) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

F1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 35;

F2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 35;

F3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20;

F4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10.

G) Soggetti ammessi alla gara: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), legge n. 109/1994 e successive modificazioni in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con particolare riferimento agli artt. 50 e segg.

H) Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o a mano (negli ultimi due casi nell'orario d'ufficio articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12) all'indirizzo di cui alla lettera A), e pervenire entro le ore 12 del 11 febbraio 2002.

I) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: gg. 120 dalla data di cui alla lettera H).

L) Polizza progettista: ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni, con le forme e le modalità di cui all'art. 105, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per un massimale non inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

M) L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera C), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera B), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 8.500.000.000 (€ 4.389.883,64).

N) Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: n. 10 selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D, decreto del presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

O) Responsabile del procedimento: ing. Cario Schirato, tel. 06/67664219.

Capo 2 - Documentazione a corredo della domanda.

A corredo della domanda di partecipazione deve essere presentata una dichiarazione, accompagnata a pena di esclusione da fotocopia semplice di un documento valido di identità del soggetto che la sottoscrive, con la quale il concorrente:

a) attesta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e all'art. 12, decreto legislativo n. 157/92 e successive modificazioni;

b) attesta di non essere stato né di essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi nn. 1423/56, 575/65 e dal decreto legislativo n. 490/94 e successive modificazioni;

c) attesta di non essere sottoposto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 231/2001;

d) elenca i lavori per i quali ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalle tariffe professionali;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

e) elenca i professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;

f) si impegna a produrre per il coordinamento della sicurezza attestazione comprovante il possesso dei requisiti previsti all'art. 1, decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni;

g) attesta di accettare preventivamente la decurtazione fino ad un massimo del 20%, ai sensi della legge n. 155/89, sull'onorario previsto dalle vigenti tariffe professionali.

Capo 3 - Modalità di presentazione delle domande.

A) La domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, da rappresentante legale della società;

in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dal mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

B) Nel caso di associazione temporanea ciascuno dei componenti l'associazione dovrà attestare quanto richiesto alle lettere a), b) e c) del capo 2.

C) Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

D) La domanda di partecipazione e tutta la documentazione di cui al presente bando devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, indicato al capo 1, lettera A).

Capo 4 - Altre informazioni.

A) Gli affidatari di incarichi di progettazione devono osservare le condizioni di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

B) La stazione appaltante non si avvarrà della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

C) Le associazioni temporanee di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), legge n. 109/94, devono prevedere almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

D) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati.

E) Tutti gli elaborati relativi al progetto preliminare ed alla documentazione di base inerenti l'intervento oggetto del servizio di progettazione sono in visione presso il Dipartimento I, Servizio n. 3 viabilità zona 1 (Nord), via di Villa Pamphili n. 84, 2° piano, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

F) Il presente bando è consultabile anche sul sito internet www.provincia.roma.it

Il dirigente del servizio 5° - Dip/to I:
dott. Luigi Maria Leli

C-36003 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA U.O.AA.GG. - Servizio 1 «Gare»

Bando asta pubblica

Responsabile procedimento: dott.ssa Loredana Catalani, telefono 0667665530.

Responsabile stazione appaltante: dott.ssa Laura Onorati, telefono 0667663661.

Responsabile istruttoria: sig.ra Maria Quacquarelli, telefono 0667663658.

Oggetto: fornitura in opera del sistema di comunicazioni radio della Polizia provinciale; importo a base di gara L. 1.179.166.666 I.V.A. esclusa (€ 608.988,76).

Le caratteristiche della fornitura sono dettagliatamente specificate nel capitolato speciale d'appalto e nel capitolato tecnico.

Procedura: pubblico incanto art. 9, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

Criterio aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, secondo i criteri stabiliti all'art. 10 del capitolato speciale appalto.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Raggruppamenti impresa: articolo 10, decreto legislativo n. 358/92.

Per partecipare alla gara occorre far pervenire alla Provincia di Roma, Servizio 1° gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 2002 direttamente o tramite servizio postale, un plico, sigillato, a pena d'esclusione, con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto ed il giorno della gara. Tale plico dovrà contenere: busta «A» documentazione amministrativa:

1) domanda di partecipazione in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 38, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, attestanti il possesso dei seguenti requisiti elencati all'art. 5 del capitolato speciale punti 2, 3, 5, 6, 7, 9, 11.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, si applicano gli articoli 11, comma 3 e l'art. 12 commi 1 e 2 del decreto n. 358/92;

2) cauzione provvisoria comprovata dalla quietanza: rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza s.s. Apostoli n. 75, Roma) comprovante l'avvenuto versamento cauzionale provvisorio, al 2% dell'importo a base d'asta. Detto versamento dovrà essere costituito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare su semplice richiesta dell'amministrazione provinciale il versamento alla tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Ogni diversa forma di costituzione della cauzione provvisoria, comporterà l'esclusione dalla gara;

3) idonee referenze bancarie;

4) elenco delle principali forniture realizzate nell'ultimo triennio nell'attività oggetto della gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

5) certificazione serie ISO 9001.

Busta «B» offerta tecnica: contenuta, a pena d'esclusione, da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o, in caso di società, dal legale rappresentante, dovrà contenere il progetto come richiesto all'art. 6 del capitolato speciale.

Busta «C» offerta economica: contenuta, a pena d'esclusione, da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, redatta su carta legale in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o in caso di società, dal legale rappresentante, dovrà indicare richiesto all'art. 7 del capitolato speciale.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del capitolato. La mancanza della copia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 151, decreto legislativo n. 358/92. Apertura plichi per la sola ammissione in seduta pubblica, presso Servizio gare, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 10,30.

Il bando pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma e all'albo pretorio del Comune di Roma dal giorno 31 dicembre 2001, nella G.U.C.E. e G.U.R.I. e nel sito internet: <http://www.provincia.roma.it>

Ritiro del bando, capitolato speciale e tecnico presso: Provincia di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott.ssa Loredana Catalani.

C-36005 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando asta pubblica

Responsabile procedimento ing. Francesco Valeri 0667665405.

Responsabile stazione appaltante dott.ssa Laura Onorati 0667663661.

Responsabile istruttoria sig. Pasquale Petricca 0667663658.

Oggetto: acquisto n. 20 mezzi fuoristrada per i Comuni della Provincia di Roma, per la protezione civile. Importo L. 910.000.000 I.V.A. compresa (€ 469.975,78).

Le caratteristiche tecniche degli automezzi sono descritte all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Metodo gara: pubblico incanto art. 9, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

Criterio aggiudicazione: art. 19, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei criteri di cui all'art. 2 capitolato speciale.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di un'asta sola offerta valida.

Raggruppamenti di impresa: art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Per partecipare occorre far pervenire alla Provincia di Roma, Servizio 1° gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 2002 direttamente o tramite servizio postale, un plico, sigillato, a pena d'esclusione, con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto ed il giorno della gara.

Tale plico dovrà contenere: busta «A» documentazione amministrativa:

1) domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 38, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la specifica attività inerente l'oggetto della gara;

b) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione ex articolo 11, decreto legislativo n. 358/92;

c) non avere riportato sentenza di condanna passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 C.P.P. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per reati incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d) non avere procedimenti in corso per applicazione misure sicurezza ex art. 3, legge n. 1423/56;

e) inesistenza cause ostative ex art. 10, legge n. 575/65;

f) non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in situazione di controllo o collegamento ex all'articolo 2359 del Codice civile;

g) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, né in forma individuale qualora abbia concorso alla gara in associazione o consorzio;

h) se consorzio, per quali ditte consorziate concorre;

2) cauzione provvisoria comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza s.s. Apostoli n. 75, Roma) attestante il versamento cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta. Detto versamento dovrà essere costituito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nel testo le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare su semplice richiesta dell'amministrazione provinciale il versamento alla tesoreria della somma pari al deposito provvisorio. Tale fidejussione dovrà avere validità 180 giorni. Ogni diversa forma di costituzione della cauzione provvisoria, comporterà l'esclusione dalla gara.

Busta «B» offerta economica:

1) l'offerta: contenuta, a pena d'esclusione, da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, redatta su carta legale in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o, in caso di società, dal legale rappresentante, dovrà indicare:

a) l'oggetto della gara;

b) il prezzo complessivo chiavi in mano I.V.A. esclusa per ciascuna vettura e per l'intero lotto;

c) garanzia contrattuale, forme di assistenza;

d) post-garanzia, sistemi di sicurezza;

e) tempi di consegna.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del capitolato. La mancanza della copia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

Apertura plichi, in seduta pubblica, presso l'Ufficio gare, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 12. Il bando verrà pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma e all'albo pretorio del Comune di Roma dal giorno 31 dicembre 2001, alla G.U.C.E. e G.U.R.I. e nel sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.roma.it>

Ritiro bando e capitolato presso: Provincia di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: ing. Francesco Valeri.

C-36006 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando asta pubblica

Responsabile procedimento dott. Ennio Tanga 0667663333.

Responsabile stazione appaltante dott.ssa Laura Onorati 0667663661.

Responsabile istruttoria sig. Pasquale Petricca 0667663658.

Oggetto: asta pubblica per la fornitura di n. 68 motocarri a tre ruote tipo Apecar. Importo L. 1.086.000.000 (€ 560.872,19) compresa I.V.A.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto art. 9, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

Criterio aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 prezzo più basso.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di un'asta sola offerta valida. Raggruppamenti di impresa: art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

Per partecipare alla gara occorre far pervenire alla Provincia di Roma, Servizio 1° gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 febbraio 2002 direttamente o tramite servizio postale, un plico sigillato, a pena d'esclusione, con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto ed il giorno della gara. La regolarità e la tempestività del recapito sono a rischio del mittente.

Tale plico dovrà contenere: busta «A» documentazione amministrativa:

1) domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico, corredata da idonei certificati in corso di validità e/o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 38, con allegata copia del documento di identità del firmatario, pena l'esclusione, attestante il possesso dei seguenti requisiti elencati all'art. 4 del capitolato speciale;

2) cauzione provvisoria comprovata dalla quietanza: rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza s.s. Apostoli n. 75, Roma) attestante l'avvenuto versamento cauzionale provvisorio, al 2% dell'importo a base d'asta. Detto versamento costituito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. La cauzione provvisoria costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovrà contenere nel testo del documento le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare su semplice richiesta dell'amministrazione provinciale il versamento alla tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio. La fidejussione dovrà avere validità almeno 180 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta. Ogni diversa forma comporterà l'esclusione dalla gara;

3) documentazione ex art. 13, primo comma, lett. a) e b), decreto legislativo n. 358/92 comprovante la capacità finanziaria ed economica;

4) documentazione ex art. 14, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 comprovante la capacità tecnica.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, si applicano gli articoli 11, comma 3 e l'art. 12, comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 358/92.

Busta «B» offerta economica:

1) l'offerta contenuta, a pena l'esclusione, da sola nella busta B, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, redatta su carta legale in lingua italiana, sottoscritta dal titolare della ditta o, in caso di società, dal legale rappresentante dovrà indicare: il prezzo per l'intera fornitura ed il prezzo di ciascun motocarro, I.V.A. esclusa.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del capitolato. La mancanza della copia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso l'Ufficio gare, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 10. Il bando verrà pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma all'albo pretorio del Comune di Roma dal giorno 31 dicembre 2001, nella G.U.C.E. e G.U.R.I. e nel sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.roma.it>

Ritiro bando e capitolato presso: Provincia di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott. Ennio Tanga.

C-36004 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA «PAOLO GIACCONI» DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Universitaria «Paolo Giacconi» dell'Università degli Studi di Palermo, provveditorato ed economato, Ufficio I, via Sebastiano La Franca n. 89, 90127 Palermo, tel. 091/6555505, fax 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: Servizio centralizzato di diagnostica per immagini, via del Vespro n. 129, 90127 Palermo;

b) fornitura, posa in opera ed installazione «chiavi in mano» di una T.A.C. spirale multistrato (multislice) con ritiro e permuta di una T.A.C. marca GE Medical Systems modello CT place plus, importo a base d'asta L. 2.083.000.000 pari a € 1.075.779,72 + I.V.A.

L'apparecchiatura offerta dovrà possedere tutti i requisiti minimi indicati nella scheda tecnica predisposta dall'amministrazione ed allegata al capitolato speciale d'appalto.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: centocinquanta giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Il capitolato speciale d'appalto comprensivo delle norme di partecipazione alla gara nonché delle schede tecniche relative alle caratteristiche delle attrezzature oggetto di gara potrà essere visionato, ritirato o richiesto a mezzo lettera o fax al provveditorato ed economato, Ufficio I, dell'A.U.P., via Sebastiano La Franca n. 89, 90127 Palermo, tel. 091/6555505, fax 091/6555502 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, fisso ed improrogabile;

b) indirizzo di invio delle offerte: Direzione generale dell'Azienda ospedaliera universitaria di Palermo, via del Vespro n. 129, 90127 Palermo, Italia.

Il plico, contenente la busta dell'offerta e le documentazione, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e, sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 26 febbraio 2002 alle ore 9 relativa alla fornitura posa in opera ed installazione «chiavi in mano» di una T.A.C. spirale multistrato con ritiro e permuta dell'apparecchio T.A.C. marca GE medical systems modello CT place plus al Servizio centralizzato di diagnostica per immagini dell'Azienda Ospedaliera Universitaria «Paolo Giacconi» di Palermo»;

c) lingua di redazione delle offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 26 febbraio 2002 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la Direzione sanitaria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Palermo, via del Vespro n. 129, 90127 Palermo, Italia.

Le buste contenenti le offerte economiche rimarranno sigillate fino alla seduta dell'aggiudicazione;

c) la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, per la relativa aggiudicazione, verrà comunicata alle ditte in un secondo momento dopo che saranno ultimate le operazioni di valutazione tecnica da parte di apposita commissione.

8. Cauzioni o garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 69.000.000 pari ad € 35.635,53.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: la fornitura è assistita da finanziamenti a totale carico dell'Assessorato alla sanità della Regione Siciliana sui fondi del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Sicilia 2000/2006, Asse V Città, sottomisura 5.1.1.b); il pagamento della fornitura verrà effettuato entro trenta giorni dalla data di accreditamento del relativo, contributo erogato dall'Assessorato regionale alla sanità.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore: vedere capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione delle forniture: a) lotto unico ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi:

a) prezzo: punteggio massimo 50;

b) valore tecnico: punteggio massimo 50.

14. Responsabile del procedimento: ing. Antonino D'Amico tel. 091/6553004 fax 091/6553013.

15. Altre informazioni: saranno escluse le offerte alla pari e le offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Non è annessa la possibilità di formulare proposte alternative.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Palermo ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Tale contratto, ai sensi dell'art. 19 del regio decreto n. 2440/1923, sarà immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre impegnerà l'A.O.U.P. solo dopo che sarà intervenuto il provvedimento formale di concessione contribuito da parte dell'Assessorato alla sanità della Regione Siciliana.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 dicembre 2001

Palermo, 28 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-36024 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA Regione Emilia Romagna

Bando e disciplinare di gara

A) Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Parma con sede in Parma via Gramsci n. 14, tel. 0521/991111, telefax 0521/991545.

B) Luogo d'esecuzione e oggetto dell'appalto: Comune di Parma, lavori di ampliamento del Monoblocco per la realizzazione della piastra tecnica (secondo lotto) e del completamento dell'edificio delle Medichine, con le specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

C) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.s. mm., da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con contratto da stipulare parte «a corpo» e parte «a misura». Ai fini della determinazione della soglia di anomalia si applicherà il comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.s. mm. ed ii. L'azienda si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

D) Importo dei lavori: importo complessivo dei lavori è di L. 29.650.000.000 (€ 15.312.947,06), I.V.A. esclusa, di cui L. 28.994.000.000 (€ 14.974.151,33) a base di gara e L. 656.000.000 (€ 338.795,73) non soggetti a ribasso d'asta, per oneri relativi alla sicurezza. Categoria prevalente OG1, classifica VII (art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

E) Categorie dei lavori: (allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): prevalente: OG1 edifici civili ed industriali, per l'importo di L. 16.600.000.000 (€ 8.573.184,52); altre categorie: OS28, impianti termici e di condizionamento, classifica V, per l'importo di L. 8.250.000.000 (€ 4.260.769,42); OS30, impianti interni elettrici, telefonici e radiotelevisivi classifica IV, per l'importo di L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,11).

Si evidenzia che le opere di cui alle categ. OS28 e OS30, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e s.s. mm. ed ii., superano il 15% dell'importo totale dei lavori.

F) Termine per l'esecuzione dei lavori: 1095 (milleottocinquante) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, suddivisi in due fasi temporali, rispettivamente di 663 (seicentosessantatré) giorni per la fase 1 e 432 (quattrocentotrentadue) giorni per la fase 2, con le specificità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

G) Sopralluogo: i concorrenti, al fine di elaborare un'offerta ragionata, anche ai sensi del successivo punto M3), dovranno aver preso visione dello stato dei luoghi.

H) Modalità di presentazione dell'offerta: i concorrenti interessati dovranno far pervenire un contenitore-esterno, sigillato con bolli in cerallacca e siglato sui lembi di chiusura, recante l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi al pubblico incanto, nonché il nominativo dell'impresa concorrente o, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificità dei ruoli: capogruppo-mandante/i, contenente altri due plichi, come appresso indicato.

All'esterno del predetto contenitore, oltre alle suddette indicazioni, andrà apposta la seguente dicitura: «pubblico incanto, gara n. 11/2001, offerta».

Nel contenitore-esterno saranno racchiusi i seguenti plichi:

primo plico: dovrà contenere la documentazione di cui al successivo punto M1), 2), 2-bis, 3), 4), 5), 6), 7) e 8) del presente bando, nell'ordine indicato. Il plico contenente la documentazione dovrà portare le stesse diciture apposte sul contenitore-esterno con in più la scritta: «documentazione»;

secondo plico: dovrà contenere l'offerta economica e le relative giustificazioni di cui al punto M9). Il plico, di carta opaca, dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà portare le medesime diciture apposte sul contenitore esterno con in più la scritta: «offerta economica». L'offerta economica dovrà essere redatta come specificato al successivo punto M9) e su carta legale. Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte per lotti separati.

I) Scadenza: il contenitore-esterno, contenente «documentazione» e «offerta», redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro il termine, perentorio ed inderogabile, delle ore 12 del giorno 14 marzo 2002 a: Azienda Ospedaliera di Parma - Ambito attività tecniche, via A. Gramsci n. 14, 43100 Parma. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 15 marzo 2002 alle ore 10,30, presso la sala «Biblioteca» della Direzione sanitaria, Padiglione ingresso, sita in Parma, via Gramsci n. 14.

L) Modalità di gara: nel giorno di apertura della gara, si procederà alla verifica della documentazione (ammissione/esclusione imprese) ed ai successivi adempimenti di legge e del caso.

Per la verifica dell'anomalia si applicherà il disposto di legge.

L'aggiudicazione definitiva, con delibera del direttore generale dell'ente appaltante, sarà comunque, subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti semplicemente dichiarati in sede di gara;

al rilascio della garanzia di cui al successivo punto M8);

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui al decreto legislativo n. 490/94 come integrato e modificato.

In difetto anche di uno soltanto dei requisiti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle relative buste.

M) Requisiti documenti e offerta economica: l'impresa offerente dovrà presentare i seguenti documenti/dichiarazioni (redatti in lingua italiana):

1) attestato SOA per l'esecuzione delle opere di cui al presente bando di gara;

2) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

che a suo carico non sussistono cause di esclusione ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

di essere in regola con la normativa che disciplina il lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

di aver correttamente adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui alla legge n. 327/2000;

2-bis) in caso di Associazione Temporanea di Imprese già costituita, mandato collettivo con rappresentanza;

3) una dichiarazione resa in atto unico con la quale, indicando ragione sociale, indirizzo, numero telefonico, telefax, e-mail, partita I.V.A. e codice fiscale, l'impresa attesti:

a) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi (oneri per la sicurezza compresi) e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità in loco della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

b) di essere disponibile, nel caso in cui dovesse risultare aggiudicatario, ad iniziare i lavori oggetto dell'appalto entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione;

c) di dare atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppur determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli artt. 19, commi 4 e 21, comma 1 della legge n. 109/94;

4) una dichiarazione con la quale l'impresa offerente dichiara le parti/categorie di lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 3, punto 1 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998 (qualora tale indicazione manchi non sarà consentito l'affidamento in subappalto);

5) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte, dal quale risulti:

a) che l'impresa concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) per le società, l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa ed i loro poteri;

6) compilazione scheda notizie come da modello (elaborato D2), ai sensi della legge n. 675/1996;

7) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente, dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati:

impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore/i tecnico/i;

soc. in nome collettivo: tutti i soci e direttore/i tecnico/i;

soc. in accomandita semplice: socio/i accom.ri/i e direttore/i tecnico/i;

soc. di capitale, coop. e consorzi: tutti i rappresentanti legali e direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio.

Nell'ipotesi di raggruppamento, anche ciascuna impresa mandante dovrà produrre, attraverso la capogruppo, i documenti/dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 5), 6) e 7).

Gli associati dovranno possedere i requisiti nella misura di legge (art. 95 ed altri del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

8) cauzione provvisoria del tipo «a prima domanda, ogni eccezione rimossa», ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.s. mm. ed ii., di L. 593.000.000 (€ 306.258,94), pari ai 2% dell'importo complessivo dei lavori (ridotta al 50%, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a). A garanzia dell'esecuzione dei lavori, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. La cauzione dovrà contenere le clausole di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. In caso di offerta equivalente ad un ribasso d'asta superiore al 20%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia provoca la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione in favore dei concorrente che segue in graduatoria;

9) offerta economica, redatta in lingua italiana su carta da bollo, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da persona munita di appositi poteri comprovati documentalmente, formulata con offerta prezzi unitari, compilata obbligatoriamente sugli elaborati «Lista delle categorie e delle forniture per l'esecuzione dell'appalto» e sul «modello di presentazione dell'offerta» facenti parte degli elaborati di progetto disponibili come specificato precedentemente; in allegato all'offerta cartacea, dovrà essere fornito su supporto magnetico, file compilato con software Microsoft Excel 97 (o sistema equivalente), contenente i medesimi dati dell'offerta presentata; in tale file tutte le operazioni matematiche (moltiplicazione ed addizioni) che hanno portato alla formulazione dell'offerta complessiva dovranno risultare in automatico. In caso di discordanza fra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere. L'offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. L'offerta e le giustificazioni a corredo previste dalla normativa vigente dovranno essere espresse in euro.

Qualora si verifichi il caso di un raggruppamento di imprese non ancora costituito al momento della presentazione delle offerte, ai sensi del quinto comma dell'art. 13 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento medesimo e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta stessa come capogruppo.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio secondo quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del regio decreto n. 23 maggio 1924, n. 827.

L'impresa dovrà allegare all'offerta le giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative nella misura del 75% dell'importo a base di gara, indicate dall'ente appaltante nell'apposito elenco unito ai documenti di gara.

L'offerta, redatta come sopra e bollata a norma di legge, dovrà essere racchiusa in un'unica busta, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà portare le medesime diciture apposte sul contenitore esterno con in più la dicitura: offerta economica.

In luogo dei certificati e dei documenti potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive, rese dai soggetti interessati, ai sensi del T.U. n. 445/2000.

N) Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata in parte con fondi statali ed in parte con fonti interne, i pagamenti saranno effettuati come da capitolato speciale. Non si procederà alla revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

O) Responsabile del procedimento: dott. ing. Daniela Pedrini.

P) Norme varie: la presente procedura di gara è disciplinata, per la parte riferita alla qualificazione delle imprese, dai decreti del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34. Si applicherà inoltre il decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 e il D.M.LL.PP. n. 145 del 19 aprile 2000. L'azienda si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato (ed eventualmente il terzo) in base a quanto disposto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

In caso di controversie legali, si esclude l'arbitrato e si stabilisce fin d'ora la competenza esclusiva del Foro di Parma.

Q) Documentazione: tutti gli elaborati, amministrativi e progettuali, relativi alla presente gara, sono in visione presso l'Ambito attività tecniche dell'Azienda Ospedaliera di Parma, via A. Gramsci n. 14, Parma, tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12, previa intesa con i tecnici incaricati (tel. 0521/259400, fax 0521/259459) ed in vendita presso la ditta Eliofofototecnicabarbieri, via Reggio n. 45/a, Parma, tel. 0521/944911, fax 0521/944846.

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto nelle forme di cui alla L.R. n. 50/94, sono a carico dell'impresa appaltatrice (bolli, disegni, copie, scritturazioni, ecc.); a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 624, il contratto sarà registrato in «caso d'uso».

L'amministrazione si riserva, in ogni caso e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Parma, 27 dicembre 2001

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-35 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Avviso di gara a procedura aperta

L'Università della Valle d'Aosta-Université de la Vallée d'Aoste ha indetto un appalto a procedura aperta per la fornitura e relativa installazione di apparecchiature informatiche per un importo a base d'asta di € 131.600 I.V.A. esclusa, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nella documentazione di gara. Le offerte, redatte in conformità a quanto previsto dai documenti di gara dovranno pervenire all'Università entro le ore 12, del 25 gennaio 2002. Ulteriori informazioni: sito web www.univda.it o amministrazione centrale di Ateneo, via Crétier n. 4, 11100 Aosta (tel. e fax 0165/261022-8).

Aosta, 27 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: dott. Franco Vietti.

C-36022 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA

Potenza, piazza M. Pagano
Tel. 0971/417301, fax 0971/37438

Estratto bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

Fornitura materiale didattico e di arredamento per alcuni istituti scolastici di istruzione secondaria di competenza provinciale ubicati in città e nei Comuni della Provincia.

Pubblico incanto: criterio di aggiudicazione del prezzo più basso art. 19 del decreto legislativo n. 358/92.

Le caratteristiche generali del materiale, la quantità e gli istituti destinatari della fornitura sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 416.666.650, pari a € 215.190,37, I.V.A. esclusa.

Consegna presso gli istituti scolastici indicati nel capitolato speciale d'appalto entro sessanta giorni dalla data di ordinazione.

Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono richiedibili presso U.D. Servizi finanziari, Ufficio provveditorato piazza M. Pagano, 85100 Potenza e visionabili nel sito internet al seguente indirizzo: www.provincia.potenza.it

Termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 25 (venticinque) febbraio 2002.

Le offerte in lingua italiana e la documentazione necessaria per la gara vanno inoltrate a mezzo raccomandata a/r o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnate a mano da un incaricato della ditta a: «Provincia di Potenza U.D. Servizi finanziari, Ufficio provveditorato, piazza Mario Pagano, 85100 Potenza».

Il pubblico è ammesso ad assistere all'apertura delle offerte.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 26 (ventisei) febbraio 2002 alle ore 10 presso la sede di questa Provincia, piazza M. Pagano, U.D. Servizi finanziari.

È richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

L'appalto è finanziato con i fondi della Cassa Deposito e Prestiti e il pagamento sarà effettuato dopo l'accreditamento, su presentazione di fatture in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

È ammesso il raggruppamento di imprese secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Capacità richieste ai concorrenti:

assenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

iscrizione per le cooperative o consorzio fra cooperative nel registro prefettizio o, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

iscrizione per l'attività inerente all'appalto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia;

presentazione di idonee dichiarazioni bancarie;

fatturato globale d'impresa pari ad almeno L. 1.500.000.000 in € 774.686,35 e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara è stato almeno pari a L. 500.000.000 in € 258.228,45;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

è ammesso subappalto, art. 16 del decreto legislativo n. 358/92.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti appartenenti a Paesi aderenti all'accordo Gatt (ora O.M.C.) sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni dell'accordo.

Non si è proceduto a pubblicare avviso di preinformazione.

Il bando è stato spedito in data all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il responsabile incaricato U.D. servizi finanziari:
rag. Giovanni Palazzo

S-3 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte**

Torino, via della Rocca n. 49

Bando di gara per il servizio di manutenzione annuale rinnovabile della rete di monitoraggio dell'aria della Regione Piemonte

Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) del Piemonte con sede in via della Rocca n. 49, 10123 Torino, tel. 011/8153222, fax 011/8153253. Luogo di esecuzione del servizio, su tutto il territorio Regione Piemonte. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi, dell'art. 6 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Procedura d'urgenza: si applica la procedura d'urgenza in base all'art. 10 comma 8 lett. a) e b) decreto legislativo n. 157/95, visti i termini di scadenza dei vigenti contratti. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/95. Costo del servizio a base d'asta: L. 2.000.000.000 annuo, oneri fiscali compresi (€ 1.032.913,80). Scadenza richiesta invito a partecipare: le richieste dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio 2002, le richieste pervenute con ritardo sull'ora o sul giorno predetti non saranno prese in considerazione. Richiesta di invito: sulla busta della richiesta debitamente chiusa dovrà indicarsi la dicitura: richiesta di invito a partecipare gara per il servizio di manutenzione annuale, rinnovabile, della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Piemonte. La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale (marca da bollo di L. 20.000) e dovrà pervenire al seguente indirizzo «A.R.P.A. Piemonte» Ufficio protocollo via della Rocca n. 49, 10123 Torino. Il non attenersi a quanto summenzionato causerà l'esclusione dalla gara. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare le offerte: tale invito verrà disposto entro 40 giorni dalla pubblicazione del bando di gara. Inviato alla G.U.C.E. in data 28 dicembre 2001. Condizioni minime per l'ammissibilità: capacità giuridica; capacità finanziaria; capacità tecnica (art. 2, capitolato d'oneri). Norme giuridiche per raggruppamento di imprese: come da art. 10 lett. d) capitolato d'oneri. Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Tutte le imprese associate dovranno avere tutti i requisiti menzionati ai precedenti punti ad eccezione del punto relativo alla capacità finanziaria il cui requisito dovrà essere posseduto complessivamente dall'intero raggruppamento. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione: sono quelli, inseriti nel capitolato d'oneri art. 3: criteri tecnici organizzativi da 0 a 50 punti referenze da 0 a 30 punti; criteri economici da 0 a 20 punti. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta congrua. Responsabile del procedimento: dirigente responsabile dell'Ufficio tecnico patrimoniale. Varianti: non ammesse. Persone ammesse all'apertura dei plichi: un rappresentante per ogni impresa partecipante alla gara, esclusa la seduta della commissione tecnica. La commissione dopo l'apertura dei plichi esaminerà in seduta non pubblica le offerte ed attribuirà i punteggi secondo quanto indicato all'art. 3 del capitolato d'oneri. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta dei lavori di cui all'oggetto (legge 10 giugno 1982, n. 348). Ulteriori informazioni: la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 sarà richiesta alle imprese invitate alla gara. Tutte le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate da copia, fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del legale rappresentante. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione della partecipazione alla gara. I partecipanti, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali ai sensi della legge n. 675/96 s.m.i. per le esigenze della gara e per l'eventuale stipulazione del contratto. I dati da conferire sono obbligatori, pena l'esclusione dalla gara. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13, legge n. 675/96. Richiesta documenti: i documenti di gara (richiesta di invito, il capitolato d'oneri) sono disponibili sul sito www.arpa.piemonte.it Per informazioni rivolgersi a: Ufficio tecnico patrimoniale A.R.P.A corso Vittorio Emanuele II n. 2, 10123 Torino, tel. 011/8153294, fax 011/8153227.

Torino, 28 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Walter Vescovi.

C-36020 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA
Unità di direzione sistema informatico comunale

C.da S. Antonio La Macchia
Tel. e fax 0971/22306

Bando di gara per pubblico incanto

In ottemperanza alla determinazione del dirigente del servizio CED n. 36 del 21 novembre 2001 è indetto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., pubblico incanto per il potenziamento del sistema informatico comunale.

Le caratteristiche della fornitura e del servizio oggetto della procedura sono descritte nel capitolato speciale d'appalto, che potrà essere richiesto all'Ufficio contratti e gare dell'ente (tel. 0971/415415, fax 0971/418945), previo pagamento delle spese di copie ed eventuali spese postali.

Luogo di esecuzione: uffici del Comune di Potenza.

Importo a base d'asta: L. 572.500.000 (lire cinquecentosettanta-duemilionicinquecentomila), € 295.671,51 oltre I.V.A. come per legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.

Cautioni: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituirsi in una delle forme di cui all'art. 4, punto 2, del capitolato speciale.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire esclusivamente mezzo servizio di Stato (raccomandata o posta celere), al seguente indirizzo: Comune di Potenza, Ufficio contratti e gare, C.da S. Antonio La Macchia, 85100 Potenza, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 27 febbraio 2002, un plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, con l'indicazione della ditta partecipante e la seguente dicitura: gara per il potenziamento del sistema informatico comunale.

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il termine perentorio del giorno antecedente la scadenza di cui sopra, cioè entro il 26 febbraio 2002, ore 13,30.

Il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

Il plico suindicato, pena l'esclusione, dovrà contenere tre buste (documentazione, offerta tecnica e offerta economica), tutte a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e contenenti tutte le indicazioni e prescrizioni di cui all'art. 4 del capitolato speciale che è disponibile anche sul sito dell'ente (www.comune.potenza.it) e potrà essere richiesto all'indirizzo sopra indicato.

La partecipazione delle imprese raggruppate è regolata da quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La gara verrà aggiudicata da apposita commissione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai criteri di cui all'art. 19 comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, secondo la procedura riportata all'art. 5 del capitolato speciale.

Successivamente il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale.

L'apertura dei plichi e la verifica dei documenti di gara (busta n. 1) avverrà in seduta pubblica in data 28 febbraio 2002, ore 11. Le offerte tecniche saranno valutate in seduta riservata. L'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata ai concorrenti ammessi alla gara. Alle sedute pubbliche potrà intervenire un rappresentante qualificato di ciascuna ditta concorrente.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata per l'esperienza della gara.

Dall'avvenuta aggiudicazione verrà data comunicazione alla ditta aggiudicataria mediante lettera raccomandata.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, se richiesto dall'Ufficio contratti e gare, a presentare in originale, tutta la documentazione cui ha fatto riferimento con le dichiarazioni sostitutive e dovrà, inoltre effettuare il deposito relativo alle spese contrattuali, presso la Tesoreria comunale, ed a presentare la cauzione definitiva, pari al 20% dell'importo contrattuale.

Il presente bando è stato inviato, tramite, fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea, in data 27 dicembre 2001.

Il dirigente: dott. Teodosio De Bonis.

C-36021 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Oristano, via Carboni, 09170 Oristano, tel. 0783/793297-379, fax 0783/793219.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

2.a) Forma della fornitura: acquisto.

3. Luogo della consegna: Oristano, Uffici amministrazione provinciale, zona industriale, via Parigi.

3.a) Natura dei prodotti: fornitura di cartelli e vernice spartitraffico rifrangente per la segnaletica stradale.

3.b) Quantità e valore presunto dei prodotti da fornire: secondo quanto indicato nel computo metrico estimativo, per l'importo base di L. 241.638.550 + I.V.A. (€ 124.795,90).

Non è consentito presentare offerta per parte della fornitura.

4. Termine di consegna: differenziato a seconda della tipologia della fornitura ai sensi dell'art. 11 del disciplinare d'appalto.

5. Il disciplinare tecnico e i documenti complementari potranno essere visionati o richiesti presso l'Ufficio appalti dell'amministrazione di cui al punto 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 9 alle 13.

5.a) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 25 gennaio 2002.

5.b) Importo e modalità di pagamento per ottenere i documenti: L. 10.600 (€ 5,46) da versarsi sul c.c.p. n. 11014099 intestato «Amministrazione provinciale Oristano» causale «Copie documenti fornitura cartelli e vernice spartitraffico rifrangente per segnaletica stradale», se ritirati a mano: L. 18.600 (€ 9,61) se spediti mediante r/a/r.: L. 24.600 (€ 12,70) se spediti mediante posta celere.

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 4 febbraio 2002.

6.a) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedere punto 1.

6.b) Lingua: italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte concorrenti.

7.a) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: ore 9 del 5 febbraio 2002 nel luogo di cui al punto 1.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria L. 4.832.771 (€ 2495,92); cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio; pagamenti secondo l'art. 12 del disciplinare;

10. Raggruppamento di imprese: ammesso secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

11. Condizioni minime di partecipazione: il concorrente, a pena di esclusione, dovrà presentare:

a) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio per l'esercizio dell'attività di fornitura dei beni mobili oggetto del presente appalto;

b) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ex art. 17, legge n. 68/99;

c) altre dichiarazioni attestanti i requisiti di legge.

12. In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi, le suddette dichiarazioni devono essere presentate da ogni impresa raggruppata o consorzata.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla scadenza di presentazione dell'offerta.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre indicazioni: le prescrizioni riguardanti le modalità di presentazione dell'offerta, le cause di esclusione dalla gara, i termini, le condizioni contrattuali e le altre informazioni per i concorrenti, sono contenute nel bando integrale di gara. Il dettaglio delle forniture oggetto della presente procedura e delle relative prestazioni, nonché le specifiche modalità di esecuzione delle medesime forniture sono contenute nel disciplinare tecnico e nel computo metrico estimativo.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

Dalla sede della Provincia, 28 dicembre 2001

Il dirigente del settore AA.GG.:
dott. Basilio Putzulu

C-36019 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Si comunica che questo ente indice asta pubblica per fornitura di Sistema integrato per centrale operativa Polizia municipale con localizzazione G.P.S. e gestione informatizzata delle chiamate.

Prezzo base d'asta stimato: € 37.012,75 oltre I.V.A.

Soggetto appaltante: Comune di Rozzano (MI), piazza Foglia n. 1, 20089 Rozzano (MI), tel. 02/82261, fax 02/89200788.

Si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. in quanto applicabile, valutata in base agli elementi indicati nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Rozzano (MI), piazza Foglia n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 4 febbraio 2002, a pena di esclusione, la propria offerta. Lo schema della domanda di partecipazione potrà essere richiesta all'indirizzo sotto indicato.

Data e ora apertura delle offerte: 5 febbraio 2002 ore 9,30.

Il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Mortarino.

Il bando di gara, il capitolato speciale ed il fac-simile della domanda possono essere richiesti a: Ufficio economato, tel. 02/8226338. Il bando integrale di gara è disponibile anche sul sito www.sific.it

Rozzano, 28 dicembre 2001

Il dirigente: dott. Stefano Mortarino.

C-36017 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3643 - 432.2279, fax 011/432.3612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex artt. 73 ss. regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per locale ad uso bar e ristorante presso l'immobile sito in Torino, corso regina Margherita n. 174.

4. Importo a base di gara: € 129.114,22 (L. 250.000.000) oltre I.V.A.

5. L'intera documentazione inerente la gara, comprende (i) «disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando, (ii) C.S.A., sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Termine ultimo presentazione richieste C.S.A.: ore 12 del 25 gennaio 2002.

6. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 6 febbraio 2002, pena l'esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti. Apertura offerte giorno 7 febbraio 2002 ore 10 presso indirizzo in epigrafe.

8. Cauzioni rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9. Finanziamento: fondi regionali; pagamento art. 9 C.S.A.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Non versare cause esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: (i) fatturato globale e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto svolte negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a € 258.228,45 (L. 500.000.000) e € 154.937,07 (L. 300.000.000) I.V.A. esclusa, (ii) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di cui almeno una analoga oggetto di unico contratto per ciascun singolo anno di importo non inferiore a € 25.822,84 (L. 50.000.000) I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 40% dal capogruppo e in misura non inferiore al 10% da ciascuna mandante.

12. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e fattori di ponderazione:

prezzo: punti 35;

aspetto qualitativo costruttivo: punti 25;

aspetto funzionale: punti 25;

carattere estetico: punti 10;

durata della garanzia di tutte le forniture: punti 5.

14. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete. Non ammesse varianti.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua. L'amministrazione si riserva facoltà di non aggiudicare.

16. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-36034 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3643 - 432.3009, fax 011/432.3612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (server a tecnologia Intel e sistema operativo Windows) da destinare ad uffici della Regione Piemonte.

4. Importo a base di gara: € 619.748,28 (L. 1.200.000.000) oltre I.V.A.

5. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando, (ii) C.S.A., (iii) circolare n. 71911 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Termine ultimo presentazione richieste C.S.A. e circolare: ore 12 del 12 febbraio 2002. Termine ultimo pervenimento richiesta informazioni complementari: ore 12 del giorno 19 febbraio 2002. Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

6. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 28 febbraio 2002, pena l'esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti. Apertura offerte giorno 1° marzo 2002, ore 10 presso indirizzo in epigrafe.

8. Cauzioni rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9. Finanziamento: fondi regionali; pagamento art. 1.2 C.S.A.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Non versare cause esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Iscrizione registro professionale ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. per oggetto sociale compatibile con la fornitura. Condizioni minime di carattere economico e tecnico (I) art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i., (II) fatturato globale e fatturato per forniture similari a quelle oggetto del presente appalto effettuate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a € 1.239.496,56 (L. 2.400.000.000) e € 464.811,21 (L. 900.000.000) I.V.A. esclusa, (III) principali forniture prestate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di cui almeno una simile oggetto di unico contratto per ciascun singolo anno di importo non inferiore a € 77.468,53 (L. 150.000.000) I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 40% dal capogruppo e in misura non inferiore al 10% da ciascuna mandante.

12. Offerente vincolato propria offerta: 120 giorni dalla data della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. (prezzo più basso).

14. Non ammesse offerte in aumento parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete. Non ammesse varianti.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua. L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere alla aggiudicazione.

Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

16. Termine di consegna ed installazione: ex C.S.A.

17. Data di invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 20 dicembre 2001.

18. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa M. G. Ferreri

C-36036 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3643 - 432.3009, fax 011/432.3612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Oggetto: servizio di consulenza ed assistenza tecnica all'Amministrazione regionale e alle Amministrazioni provinciali per l'esecuzione del programma operativo OB. 3 2000/2006 reg. CEE n. 1260/99. Misura F1, cat. 11, C.P.C. 865,866.

4. Importo base di gara: € 2.272.410,36 (L. 4.400.000.000) I.V.A. esclusa.

5. Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., direttiva n. 97/52/CEE, decreto del Presidente della Repubblica n. 22/99, legge regionale n. 8/84 e s.m.i., regio decreto n. 827/24, regio decreto n. 2240/23, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; decreto legislativo n. 231/2001.

6. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.

7. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando (ii) e Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.), sarà inviata tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta via fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

8. Termine ultimo presentazione richieste del C.S.A.: ore 12 del 1° febbraio 2002.

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 7 febbraio 2002.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

9. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 20 febbraio 2002, pena esclusione.

10. Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

11. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

12. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti.

13. Apertura offerte giorno 21 febbraio 2002 ore 10 via Viotti n. 8, 1° piano, Torino.

14. Cauzioni provvisoria e definitiva rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

15. Pagamenti ex art. 13 capitolato speciale d'appalto.

16. Ammessi raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

17. Non versare cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Condizioni minime di carattere economico e tecnico (I) art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., (II) fatturato globale e fatturato per servizi similari a quelli oggetto del presente appalto svolti negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a € 1.291.142,25 (L. 2.500.000.000) e € 826.331,04 (L. 1.600.000.000) I.V.A. esclusa, (III) principali servizi prestatati negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di cui almeno uno similare oggetto di un unico contratto di importo per ciascun singolo anno non inferiore a € 129.114,22 (L. 250.000.000) I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

18. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

19. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) ex art. 6 C.S.A. sulla base dei seguenti elementi e fattori di ponderazione:

caratteristiche, articolazione e dettaglio della proposta: max 50 punti;
adeguatezza e consistenza del disegno organizzativo: max 30 punti;
offerta economica: max 20 punti.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

21. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

22. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 20 dicembre 2001.

23. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo WCO.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-36035 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

Avviso esito gara di appalto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 55, si fa presente che la gara tenutasi nelle date del 12 e 24 settembre 2001 per l'appalto dei lavori di escavo del canale di accesso e del bacino di evoluzione del Porto di Piombino, importo a base d'asta L. 2.111.000.000 (pari ad € 1.090.240,51) ha avuto il seguente esito:

imprese offerenti: 17;

imprese ammesse: 17;

impresa vincitrice: Lamaport S.r.l. di Marghera (VE), (ribasso del 17,16%).

Metodo di gara adottato: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Il presidente: Tullio Tabani.

C-36023 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Molise**

Campobasso, viale Regina Elena n. 1
Tel. 0874/96945 - Fax 0874/92630

Estratto esito gara esperita

A norma dell'art. 20, legge n. 55/90 si rende noto l'esito delle gare di seguito riportate: codice gara 16/2001, lavori di costruzione Caserme Compagnia Guardia Finanza e Carabinieri sull'area denominata Tiro a Segno in Venafro (IS). Importo a base d'asta L. 11.668.016.000 (€ 6.026.027,37) di cui L. 294.076.735 (€ 151.877,96) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Procedura: asta pubblica, criterio massimo ribasso art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. Partecipanti: n. 11, nessuna esclusione. Aggiudicatario: Nidaco Costruzioni S.r.l. con sede in Venafro. Importo aggiudicazione L. 7.619.401.913, (€ 3.935.092,68) al netto del ribasso del 33,01%.

Il capo ufficio contratti: Antonietta Russo.

C-36007 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Molise**

Campobasso, viale Regina Elena n. 1
Tel. 0874/96945 - Fax 0874/92630

Estratto esito gara esperita

A norma dell'art. 20 legge n. 55/90 si rende noto l'esito delle gare di seguito riportate: codice gara 10/2001, lavori di costruzione del Distaccamento di Polizia stradale nel Comune di Agnone (IS). Importo a base d'asta L. 2.356.456.965 (€ 1.217.008,46) di cui L. 50.000.000 (€ 25.822,85) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Procedura: asta pubblica, criterio massimo ribasso, art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i. Partecipanti: n. 14, nessuna esclusione. Aggiudicatario: Nidaco Costruzioni S.r.l. con sede in Venafro. Importo aggiudicazione L. 1.838.246.201 (€ 949.374,93) al netto del ribasso del 20,30%.

Il capo ufficio contratti: Antonietta Russo.

C-36008 (A pagamento).

CONSORZIO SCHIEVENIN ALTO TREVIGNANO

Sede in Montebelluna (TV)

Avviso di gara esperita

Lavori di: completamento delle opere per l'approvvigionamento idropotabile dell'Alto Trevigiano dalla sorgente Fiume e variante della s.p. n. 28 e n. 2 tra Segusino (TV) e Vas (BL). Importo complessivo L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,11), bando gara in data 26 settembre 2001.

Impresa aggiudicatario: Zago S.r.l. di Ceggia (VE).

Importo di aggiudicazione: L. 4.408.026.803 (€ 2.276.555,85), oneri per la sicurezza inclusi.

I dati completi sono reperibili sul B.U.R. pubblicato in data 11 gennaio 2002.

Montebelluna, 28 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Luigi Chiappini

C-36051 (A pagamento).

**U.S.L. - MODENA AZIENDA SANITARIA
Regione Emilia Romagna**

Bando di gara per procedura ristretta (direttiva CEE 93/36)

1. Si rende noto che l'Azienda Unità Sanitaria locale di Modena con sede in via San Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena, Italia, tel. 059/435900, telefax 059/435666, indice,

2.a) Licitazione privata per l'aggiudicazione, in unico lotto indivisibile della fornitura, da eseguirsi.

3.a) Presso i magazzini dell'Azienda U.S.L. situati nell'ambito provinciale,

b) di stampati in piano e carta chimica; tali stampati saranno acquistati dall'Azienda U.S.L. con contratto di somministrazione; C.P.A. n....;

c) l'importo complessivo della fornitura è stimato in € 1.290.000 (I.V.A. esclusa);

d) non sono ammesse offerte parziali o in aumento; saranno sottoposte a verifica in contraddittorio le offerte anormalmente basse, seguendo la procedura indicata nel capitolato speciale all'art. 4.

4. Il contratto di somministrazione da sottoscrivere con l'aggiudicatario avrà la durata di anni tre, rinnovabile per un massimo di ulteriori anni tre.

5. —.

6.a) Le ditte interessate, singole o raggruppate, potranno inoltrare istanza d'invito, racchiusa in busta sigillata, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 gennaio 2002, pena l'esclusione;

b) al seguente indirizzo: Servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. di Modena, via S. Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena;

c) l'istanza deve essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti alle ditte prequalificate saranno diramati entro il termine massimo di 120 giorni.

8. In fase di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo presunto netto del contratto; all'aggiudicatario una cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. l'istanza d'invito dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

I) autodichiarazione attestante la propria impostazione organizzativa, la dotazione strumentale e il possesso dell'equipaggiamento tecnico per far fronte agli obblighi dell'appalto;

II) autodichiarazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese o ad altro albo equivalente, nello specifico settore oggetto dell'appalto;

III) autodichiarazione attestante che la ditta non versa nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della direttiva CEE n. 93/36;

IV) autodichiarazione attestante il fatturato degli ultimi tre esercizi nello specifico settore della produzione e commercializzazione dei prodotti oggetto della presente licitazione; l'importo del fatturato non può complessivamente essere inferiore ad € 1.290.000 (I.V.A. esclusa).

In caso di associazione temporanea di imprese il requisito di cui al punto IV) dovrà essere posseduto in ragione almeno del 60% dell'importo complessivo dall'impresa mandataria ed in ragione almeno del 20% dell'importo complessivo da ciascuna dalle imprese mandanti.

10. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dalla 26 p. 1., lett. b) della direttiva n. 93/36/CEE: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa vale a dire a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo risultante dalla somma del punteggio qualità (punteggio massimo: 40 punti) e del punteggio prezzo (punteggio massimo: 60 punti). Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida e congrua.

11. —. 12. —. 13. —.

14. L'avviso di preinformazione relativo alla presente fornitura è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 6 febbraio 2001.

15. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE a mezzo telefax il giorno 18 dicembre 2001.

16. È stato ricevuto da parte dell'Ufficio il giorno stesso.

17. —.

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Marco Boni

C-36049 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE*Bando di gara - Licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) Ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: info@porto.trieste.it sito internet www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio: 16; numero di riferimento della C.P.C.: 94.

Servizi d'interesse generale, interventi ordinari e straordinari di pulizie stradali nel porto di Trieste, raccolta rifiuti e loro smaltimento presso discariche autorizzate. Prog. A.P.T. n. 1539.

Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A., risultante come segue:

lavori a canone (soggetto a ribasso d'asta)	€ 1.255.011,09	(L. 2.430.040.320)
lavori a misura (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 219.087,21	(L. 424.212.000)
sommano	€ 1.474.098,30	(L. 2.854.252.320)

3. Luogo di esecuzione: rive, moli, piazzali ed aree in genere nell'ambito del porto di Trieste.

4.a) servizio riservato a concorrenti iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;

b) D.M. n. 28 aprile 1998, n. 406;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: 3 (tre) anni solari (trentasei mesi) a decorrere dalla data del relativo verbale di inizio.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 c.m.i. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione di tutti i soggetti coinvolti.

10.a) Procedura accelerata per la necessità di assicurare la continuità del servizio per motivi di igiene ambientale;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 22 gennaio 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate, direttamente o per posta: quello indicato al punto 1.;

d) le domande, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 31 gennaio 2002.

12. Deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo a base d'appalto.

Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo netto di contratto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I richiedenti, dovranno presentare in busta chiusa, idoneamente sigillata, riportante l'oggetto della gara, assieme alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dall'invito, la seguente documentazione in lingua italiana:

1) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 c.m.i.;

2) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'iscrizione alla competente Camera di commercio I.A.A., Ufficio registro delle imprese, per attività attinente l'appalto, nonché il nominativo della persona o delle persone designate ad impegnare legalmente l'impresa;

3) dichiarazione del legale rappresentante attestante l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per le categorie 4 e 5 di cui all'art. 8 del D.M. n. 406/98 del 28 aprile 1998 (già cat. 3 e 4 di cui al D.M. n. 324/91);

4) dichiarazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria di cui all'art. 14 del D.M. n. 406/98 per le categorie 4 e 5;

5) elenco dei mezzi operativi, compresi nel provvedimento di iscrizione di cui al punto 3), che verranno impiegati continuativamente nel servizio e documentazione della loro copertura assicurativa per danni contro terzi per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per singolo mezzo;

6) documentazione comprovante l'idoneità al trasporto conto terzi;

7) dichiarazione del legale rappresentante circa la proprietà e/o il possesso autorizzato, con disponibilità immediata, di mezzi ed attrezzature adeguate per eseguire l'appalto, ivi inclusi almeno 3 motocarri, 70 cassonetti da mc 1.1, non meno di tre contenitori scarrabili da 37 piedi ed altri contenitori idonei per la raccolta differenziata dei rifiuti speciali prodotti nelle officine dell'A.P.T.; a tale titolo dovrà essere fatto un elenco dettagliato dei mezzi e delle attrezzature;

8) dichiarazione del legale rappresentante che è o sarà in possesso della dichiarazione di disponibilità alla ricezione dei rifiuti da parte del destinatario finale, titolare dell'impianto di smaltimento/riciclaggio;

9) certificazione di ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 («Norme per il diritto al lavoro dei disabili»), rilasciata ai sensi dell'art. 17 della legge citata, in originale o copia autenticata, ovvero dichiarazione del legale rappresentante attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge medesima qualora la medesima certificazione sia di data anteriore a quella del presente bando (comunque nel limite di 6 mesi) deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione;

10) dichiarazione attestante l'insussistenza di rapporti di collegamento o controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

11) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata;

12) una dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi;

b) il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere rispettivamente almeno all'importo a base d'appalto. Nel caso di riunione temporanea d'impresa, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) un elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, comprovati da relativi certificati o dichiarazioni;

d) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, anche ciascuna impresa mandante dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati di cui ai punti 1), 2), 9), 10), 11) e 12) nonché quelle/i di propria competenza di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso.

I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale, ai sensi degli art. 23, comma 1, lettera a) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 c.m.i., con applicazione, in sede di calcolo dell'importo contrattuale, del ribasso conseguito ai soli lavori a canone.

15. Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.P.T. all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

l'A.P.T. ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla gara;

l'A.P.T. si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del relativo atto contrattuale;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza;

subappalto: sarà disciplinato ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732275-6732412 (servizio progetti e manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204-6732360-6732295 (Ufficio appalti e contratti);

responsabile del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra, responsabile del servizio progetti e manutenzioni della direzione tecnica dell'A.P.T., tel. 040/6732451;

per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 27 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 dicembre 2001.

Trieste, 27 dicembre 2001

Direzione amministrativa e demanio
Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-36028 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: info@porto.trieste.it sito internet: www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio: 1; numero di riferimento della C.P.C.: 886.

Servizi d'interesse generale, conduzione, manutenzione e riparazione dei montacarichi e ascensori ubicati nelle aree di pertinenza portuale.

Progetto A.P.T. n. 1537.

Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A., risultante come segue:

lavori a canone			
(soggetto a ribasso d'asta)	€ 212.806,08	(L. 412.050.000)	
lavori a misura			
(non soggetto a ribasso d'asta)	€ 257.221,89	(L. 498.051.000)	
fornitura materiali			
(non soggetto a ribasso d'asta)	€ 46.481,13	(L. 90.000.000)	
Somma	€ 516.509,10	(L. 1.000.101.000)	

3. Luogo di esecuzione: edifici gestiti dall'A.P.T. dislocati nelle aree portuali nonché esternamente ai Punti Franchi.

4.a) - b) - c) —.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: tre annualità consecutive a decorrere dalla data del verbale di consegna.

8.a) Il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari sono visionabili presso il Servizio progetti e manutenzioni della Direzione tecnica dell'A.P.T. al Punto Franco Nuovo del Porto, edificio 53, previa richiesta di appuntamento al n. 040/6732491, 6732408. Copia degli elaborati potrà essere acquistata dagli interessati, previa prenotazione telefonica anticipata di almeno quarantotto ore sul ritiro, presso la seguente ditta incaricata: Eliografia Centrale di Antonio Klun, via S. Lazzaro n. 14, 34122 Trieste, tel. e fax (040) 631513, (orario di ritiro: ore 8,30-13, e ore 16-19, escluso il sabato);

b) —;

c) pagamento in contanti all'atto dell'acquisto.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 18 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale vanno inviate, direttamente o per posta: quello indicato al punto 1.;

c) offerte in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e/o loro delegati, ovvero chiunque ne abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 19 febbraio 2002, ore 9,30 nella sede dell'A.P.T. di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 c.m.i., nonché degli art. 100 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; si applicano pure le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 c.m.i.; cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta, a pena di esclusione: € 10.330,18 (L. 20.002.017) pari al 2% dell'importo a base d'appalto; cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: bilancio A.P.T., es. 2002/2005; pagamenti: in acconto in base a stati di avanzamento emessi dalla Direzione lavori dell'A.P.T., con le modalità di cui all'art. 51 del capitolato speciale d'appalto.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 c.m.i. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione di tutti i soggetti coinvolti.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 c.m.i.;

2) fotocopia del certificato della competente C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, assieme a dichiarazione del legale rappresentante attestante la sua conformità all'originale, di data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti:

il nominativo della persona o delle persone designate ad impegnare legalmente l'impresa; per le società, il nominativo di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione; che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente; che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del certificato medesimo (o mai verificate); la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 giugno 1998, n. 252.

Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da una dichiarazione riportante quanto sopra richiesto;

3) fotocopia del certificato generale del Casellario giudiziale assieme a dichiarazione del soggetto sottoindicato attestante la sua conformità all'originale, di data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi: per le società in nome collettivo: al direttore tecnico ed a tutti i componenti la società; per le S.a.s.: al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari; per ogni altro tipo di società: al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza; agli eventuali procuratori firmatari dell'offerta in questione e delle relative documentazioni e/o dichiarazioni.

Il predetto certificato in alternativa può essere sostituito da una dichiarazione sottoscritta dal soggetto in questione riportante quanto contenuto nel certificato originale;

4) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata;

5) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi;

b) l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere rispettivamente di almeno 1,5 volte l'importo a base d'appalto. Nel caso di Riunione Temporanea d'Imprese, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60 % di quanto richiesto; la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20 % di quanto richiesto;

6) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, comprovati da relativi certificati o dichiarazioni;

7) le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, ed i documenti previsti all'articolo 39, pagine 29 e 30, del capitolato speciale d'appalto;

8) dichiarazione attestante l'insussistenza di rapporti di collegamento o controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

9) certificazione di ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 («norme per il diritto al lavoro dei disabili»), rilasciata ai sensi dell'art. 17 della legge citata, in originale o copia autenticata, ovvero dichiarazione del legale rappresentante attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge medesima; qualora la medesima certificazione sia di data anteriore a quella del presente bando (comunque nel limite di 6 mesi) deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione.

Nel caso di Riunioni Temporanee di Imprese, anche ciascuna impresa mandante dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8) e 9) nonché quelle/i di propria competenza di cui al punto 7). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'A.P.T., con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso. I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

15. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale, ai sensi degli art. 23, comma 1, lettera a), e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con applicazione, in sede di calcolo dell'importo contrattuale, del ribasso conseguito ai soli lavori a canone.

17. Altre informazioni:

l'offerta, in bollo, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa concorrente. A norma dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 c.m.i., l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta stessa il servizio o le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. Sulla medesima offerta l'impresa dovrà inoltre dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, di cui all'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 c.m.i. Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 c.m.i. L'offerta dovrà essere chiusa, senza alcun altro documento, in apposita busta idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta dovrà pure riportare all'esterno, oltre il nome dell'impresa partecipante, anche l'oggetto della gara d'appalto. Si avverte che oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

modalità di presentazione: la busta contenente l'offerta, assieme alla cauzione provvisoria ed alla documentazione richiesta al punto 14., a pena di esclusione, dovrà pervenire in plico chiuso, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1.

Sul plico e sulla busta dell'offerta dovrà essere riportata la seguente scritta ben visibile: «offerta per la gara del giorno 19 febbraio 2002, ore 9,30 per l'appalto del servizio di conduzione, manutenzione e riparazione dei montacarichi e ascensori ubicati nelle aree di pertinenza portuale. Progetto A.P.T. n. 1537»;

esclusione dalla gara: il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e tutti i documenti previsti dal bando, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il personale dell'amministrazione, Ufficio protocollo, addetto al ricevimento dei plichi segnerà l'ora ed il giorno dell'arrivo a prova di ogni controversia al riguardo. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non conformemente a quanto indicato o sul quale non fosse apposta la scritta richiesta e l'indirizzo di cui al punto 1.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti e qualora l'offerta non sia presentata conformemente a quanto sopra indicato;

le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione asseverata;

si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'A.P.T. si riserva comunque ampia libertà di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto, a suo giudizio insindacabile;

l'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 c.m.i.;

l'A.P.T. si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del relativo atto contrattuale;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza;

subappalto: sarà disciplinato ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 c.m.i., garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732491, 6732408 (Servizio progetti e manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204, 6732360 (Ufficio appalti e contratti);

responsabile del procedimento: per.ind. Francesco Acquisto, funzionario del Servizio progetti e manutenzioni della Direzione tecnica dell'A.P.T. tel. 040/6732461.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data d'invio del bando: 27 dicembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 dicembre 2001.

Trieste, 27 dicembre 2001

Direzione amministrazione e demanio
Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-36027 (A pagamento).

I.R.C.C.S. ISTITUTO PER L'INFANZIA «BURLO GAROFOLO»

Trieste

Bando di gara - Procedura ristretta (licitazione privata) per l'assegnazione della fornitura triennale e del servizio di distribuzione di gas terapeutici e tecnici e del servizio di gestione degli impianti fissi.

1. Ente appaltante: Istituto per l'Infanzia Ospedale Infantile «Burlo: Garofolo», via dell'Istria, n. 65/1, 34137 Trieste, numero partita I.V.A. 00124430323. Tel. 039/040/3785111, telefax 039/040/762623.

2.a) Procedura ex art. 19, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Importo presunto della gara:

annuale L. 185.000.000 (€ 95.544,53);

complessivo triennale L. 555.000.000 (€ 286.633,58).

2.b) —.

2.c) Fornitura e distribuzione gas medicali e tecnici, gestione e manutenzione impianti fissi.

3.a) Luogo di consegna: Trieste (Italia), vedere punto 1.

3.b) Descrizione della fornitura: gas medicali, tecnici e da laboratorio, liquefatti ed in bombole.

3.c) Quantità dei principali prodotti da fornire:

ossigeno liquido mc 150.000;
ossigeno in bombole mc 4.500;
azoto liquido lt 250.000;
protossido d'azoto in bombole kg 9.000;
aria compressa in bombole mc 5.000;
idrogeno in bombole mc 2.600;
elio in bombole mc 1.700.

3.d) Non è ammessa presentazione di offerte per una parte della fornitura e dei servizi.

4. —.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese come disciplinato dall'art.10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 febbraio 2002.

6.b) Le domande devono essere recapitate direttamente o a mezzo posta, in plico sigillato, alla segreteria generale dell'Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», via dell'Istria, n. 65/1, 34137 Trieste (Italia).

6.c) La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

7) Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 8 giorni dalla data di ammissione alla gara.

8. —.

9. Condizioni minime: con la domanda di partecipazione alla gara va presentata dichiarazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 2000, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 [lettere a), b), c), d), e), f)];

b) il fatturato globale d'impresa (I.V.A. esclusa) realizzato nel triennio 1998/2000;

c) l'importo delle forniture (I.V.A. esclusa) identiche o analoghe a quella oggetto di gara realizzati nel triennio 1998-2000, non inferiore a lire 1 miliardo (€ 516.456,90); in caso di Associazione Temporanea di Imprese almeno una delle associate dovrà coprire il 60% di tale importo;

d) i dati relativi ai punti a), b), c), d) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a dimostrazione della capacità tecnica;

e) gli estremi del certificato dell'Ufficio del registro delle imprese, competente per territorio, con le indicazioni che l'attività sociale ha per oggetto le attività di cui al precedente punto 2.c) e che la ditta è nel libero esercizio della propria attività, l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta, ai sensi dell'art. 7, della legge 17 febbraio 1968, n. 93 (non è necessaria qualora la società alleghi originale o copia autentica del certificato dell'Ufficio del registro delle imprese competente per territorio, art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta); per le società cooperative dovranno essere indicati gli estremi del certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o regionale (in alternativa originale o copia autenticata di tale certificato di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta).

Nel caso di raggruppamenti temporanei (vedi punto 5.) ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione richiesta.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerta che presenterà il prezzo più vantaggioso, nel rispetto delle prescrizioni del capitolato d'appalto.

11. L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire anche con una sola offerta valida. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione, che si riserva il diritto di modificare, sospendere o revocare la gara.

12. —.

13. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'istituto appaltante, direzione tecnica, tel. 040/3785427 oppure 3785326.

14. Data invio bando: 28 dicembre 2001.

15. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 dicembre 2001.

Lì, 19 dicembre 2001

p. Il commissario straordinario:
dott. Paolo Perissutti

C-36029 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA

Ripartizione finanze e contabilità

Ufficio ragioneria/finanziamenti OO.PP.

Responsabile del procedimento: dott. Mario Veronese

Responsabile istruttoria: Dario Roberto

(Telefono 041/5534862 - 5534855, fax 041/5534844)

Avviso

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di «contratto di mutuo relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, di cui alla legge n. 488/99, per la prosecuzione dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, gara n. 1.» tenutosi il giorno 27 novembre 2001, hanno partecipato:

Monte dei Paschi di Siena, piazza Salimbeni n. 3, Siena;

Dexia Crediop S.p.a., via Venti Settembre n. 30, Roma;

Banca Opi S.p.a., viale dell'Arte n. 21, Roma;

i quali sono stati ammessi e la cui documentazione amministrativa è risultata conforme al bando di gara.

Ciò premesso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, viene dichiarato aggiudicatario della gara n. 1 l'istituto Monte dei Paschi di Siena, il quale ha prodotto la sottoriportata migliore offerta:

tasso annuo che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo: tasso fisso derivante dalla maggiorazione di uno spread annuo pari a 0,128 (zerovirgolacentotototto) punti percentuali annui, da applicare al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in euro a dieci anni, rilevato alle ore dodici del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Telerate, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, del decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 9 marzo 1999;

tasso annuo che regola la prima fase di ammortamento del mutuo: tasso variabile derivante dalla maggiorazione di uno spread annuo pari a 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali annui da applicare al tasso Euribor a sei mesi, di cui all'art. 2, quarto comma, del citato D.M. del 9 marzo 1999.

Si informa che l'avviso di pubblicazione del bando di gara è stato trasmesso in data 27 settembre 2001 e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in pari data.

Il ragioniere generale: dott. Mario Veronese.

C-36037 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 1/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.a., ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione in conglomerato drenante-fonoassorbente speciale sul tratto autostradale Brennero-Chiusa.

Importo a base di gara: € 3.511.906,91 pari a L. 6.800.000.000.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 11 febbraio 2002 ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., Ufficio gare.

Trento, 2 gennaio 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-36043 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 2/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.a., ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione in conglomerato drenante-fonoassorbente speciale sul tratto autostradale Chiusa-Egna.

Importo a base di gara: € 1.722.383,76 pari a L. 3.335.000.000.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 11 febbraio 2002 ad ore 14,30.

L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., Ufficio gare.

Trento, 2 gennaio 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-36044 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 3/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.a., ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione in conglomerato drenante-fonoassorbente speciale sul tratto autostradale Egna-Rovereto nord.

Importo a base di gara: € 1.109.865,88 pari a L. 2.149.000.000.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 12 febbraio 2002 ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., Ufficio gare.

Trento, 2 gennaio 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-36045 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 4/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione in conglomerato drenante-fonoassorbente speciale sul tratto autostradale Rovereto nord-Affi.

Importo a base di gara: € 3.904.414,16 pari a L. 7.560.000.000.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 13 febbraio 2002 ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., Ufficio gare.

Trento, 2 gennaio 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-36046 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 5/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.a., ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione in conglomerato drenante-fonoassorbente speciale sul tratto autostradale Affi-Mantova Nord.

Importo a base di gara: € 3.142.640,23 pari a L. 6.085.000.000.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 14 febbraio 2002 ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., Ufficio gare.

Trento, 2 gennaio 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-36047 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 6/2002

Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per pavimentazione in conglomerato drenante-fonoassorbente speciale sul tratto autostradale Mantova Nord-Campogalliano.

Importo a base di gara: € 3.260.134,18 pari a L. 6.312.500.000.

I lavori rientrano in categoria OG3 unica e prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 15 febbraio 2002 ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., Ufficio gare.

Trento, 2 gennaio 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-36048 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER IL COMMERCIO ESTERO**
Dipartimento amministrazione finanza e controllo
Area approvvigionamenti e contratti

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per il Commercio Estero, (I.C.E.), Area approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21, I-00144 Roma. Tel. +39/06/59929273. Telefax +39/06/54220038.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.C., C.P.V.: 36141110, 74860000. Servizio di locazione delle strutture di allestimento (in metallo) e arredamento (per una superficie di ca. 1.000 mq), incluso trasporto, montaggio e smontaggio, per la partecipazione italiana alla fiera internazionale di Tripoli (2/12 aprile 2002). Importo base € 232.405,61 - L. 450.000.000 - dsp 216.870,61.

3. Luogo di esecuzione: Libia.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

5. Eventuale indicazione della facoltà per il prestatore di servizi di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: non è possibile presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Eventuale divieto di varianti: è fatto divieto di apportare varianti se non espressamente autorizzate dall'istituto.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: aprile 2002.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21, I-00144 Roma Eur, tel. +390659929273, telefax +390654220038;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 19 febbraio 2002.

9.a) Scadenza gara: 26 febbraio 2002 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 8. lettera a);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano anche per informazione e corrispondenza.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un solo rappresentante legale (o un suo delegato munito di delega) per ciascuna ditta partecipante;

b) data, ora e luogo apertura: 27 febbraio 2002 ore 11 presso I.C.E., via Liszt n. 21, I-00144 Roma.

11. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo base a disposizione all'atto della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: fondi promozionali dell'istituto.

Modalità di pagamento: come indicato nel capitolato speciale di appalto.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Non è consentito, pena l'esclusione, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese. È necessaria, a pena di esclusione, l'indicazione delle imprese raggruppate o di tutte le imprese consorziate. Soltanto in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina del previsto dal predetto art. 11. La documentazione di cui al successivo punto 14. dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte di raggruppamenti e consorzi.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: unitamente all'offerta dovrà essere prodotta, pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) due idonee dichiarazioni bancarie;

b) ricevuta del versamento della cauzione di cui al punto 11.;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per ditte non italiane;

d) dichiarazione resa in conformità alla legge n. 15/68 e successive modificazioni (o documento equivalente per le ditte non italiane) dalla quale risulti l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

e) indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo al servizio oggetto dell'appalto degli anni 98, 99 e 2000 suddiviso per anno;

f) elenco dei principali servizi prestati negli anni 98, 99 e 2000, con importi e destinatari dei servizi.

La documentazione di cui ai punti da c) a f) potrà essere presentata utilizzando i modelli a), b), c) e d) allegati al capitolato generale.

Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese (o consorzi o raggruppamenti) che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 98, 99 e 2000 un fatturato annuo minimo di € 260.000,00 - ca. L. 500.000.000, relativo al servizio oggetto dell'appalto.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida a tutti gli effetti. Non sono ammesse offerte in aumento. Responsabile del procedimento signora Salvati. Copia del bando integrale e della documentazione di gara possono essere ritirati tutti i giorni feriali (escluso sabato) dalle 9 alle 13 presso l'Area approvvigionamenti e contratti. Non si effettua servizio fax. Informazioni di carattere tecnico possono esseri richieste al n. 0659929399; informazioni di carattere amministrativo al n. 0659929273.

18. Data di invio del bando presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 dicembre 2001.

19. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC: il servizio oggetto del presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

p. Il dirigente dell'area
approvvigionamenti e contratti: (firma illeggibile)

C-36040 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANZA

Estratto bando di gara

Il Comune di Castellanza, 21053 Castellanza, fax (0331) 501049, intende appaltare per mezzo di licitazione privata l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori e attività tecnico amministrative a questi connesse relative ai lavori di adeguamento funzionale e recupero del palazzo Municipale. Importo a base d'asta: L. 378.724.274 (€ 195.594,76), esclusa I.V.A. e CNPAIA. L'appalto è disciplinato dalla legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazioni dovranno pervenire, entro le ore 13 del giorno 4 febbraio 2002, al Comune di Castellanza, viale Rimembranze n. 4, 21053 Castellanza (VA), secondo le modalità indicate nel bando di gara.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 60 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'U.R.P. (tel. 0331/526.250).

Per l'eventuale inoltro a mezzo fax del bando il richiedente dovrà dimostrare d'aver effettuato il pagamento della somma di L. 10.000 a titolo di rimborso spese, al c/c n. 199.20.214 intestato a «Comune di Castellanza, servizi di Tesoreria, 21053 Castellanza».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al settore LL.PP: tel. 0331/526-264.

Castellanza, 12 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Sergio Callegari

M-9286 (A pagamento).

COMUNE DI UGENTO (Provincia di Lecce)

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 1, lett. *a*), e 21, comma 2, lett. *b*), della legge n. 109/94 per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nella misura prevista dal piano economico e finanziario presentato dal soggetto promotore ai sensi dell'art. 37-*bis* della legge n. 109/94). *Appalto in concessione per la progettazione, costruzione e gestione della fognatura nera e della rete idrica nel territorio del Comune di Ugento.*

1. Ente concedente: Comune di Ugento (LE), indirizzo: piazza A. Colosso, c.a.p. 73059, numero di telefono 0833/555091 e di fax 0833/556496.

2. Natura, consistenza e caratteristiche delle opere e delle prestazioni oggetto della concessione, luogo di esecuzione, durata dei lavori: progettazione costruzione e gestione della fognatura nera e della rete idrica nel territorio del Comune di Ugento.

Le prestazioni fondamentali richieste ai concorrenti consistono:

a) nella redazione del progetto esecutivo con l'acquisizione di tutti i pareri necessari per la sua cantierabilità sulla base di un progetto preliminare presentato dal soggetto promotore e approvato con le modifiche richieste dallo scrivente Comune di Ugento;

b) nella realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo sopraindicato;

c) nella gestione di quanto realizzato dall'aggiudicatario, restando escluse le opere esistenti e già date in concessione;

d) il luogo di esecuzione è: il Comune di Ugento (LE), Italia;

e) il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in anni 3 (tre) dalla data del verbale di consegna.

3. Importo dell'investimento: l'importo dell'investimento globale è pari a L. 57.000.000.000 (€ 29.438.043,25) di cui L. 48.284.942.997 (€ 24.937.091,93) per opere da realizzare esclusi gli oneri di sicurezza e L. 1.448.548.290 (€ 748.112,76) per gli oneri relativi alla sicurezza.

4. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OG6, categoria prevalente per classifica VIII;

categoria OG11, per classifica V;

categoria OG12, per classifica IV;

categoria OS22, per classifica IV.

5. Durata della concessione: la durata della concessione è di trenta anni dalla data della firma della convenzione.

6. Modalità di pagamento: interamente a carico dei concorrenti a norma dell'art. 37-*bis* della legge n. 109/1994.

7. Controprestazione a favore del concessionario: la controprestazione consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente l'opera e sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati per la durata della concessione.

8. Procedura di gara, descrizione: licitazione privata in base agli artt. 37-*quater*, comma 1, lett. *a*), e 21, comma 2, lett. *b*), della legge n. 109/94 per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno insieme al promotore alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. *b*), della legge n. 109/94 per l'affidamento di concessione, costruzione e gestione dei lavori in oggetto.

9. Criterio di gara: offerta economicamente più vantaggiosa a norma del combinato disposto degli artt. 37-*bis*, comma 2 e art. 21, comma 2, lett. *b*), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Il criterio prescelto sarà articolato secondo un punteggio che terrà conto dei parametri di seguito indicati.

Il punteggio totale a disposizione è pari a 100 punti; l'effettivo punteggio sarà attribuito da un'apposita commissione nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. I parametri di riferimento sono:

- 1) prezzo per la realizzazione dell'opera, punti 5;
- 2) valore tecnico ed estetico dell'opera progettata, punti 10;
- 3) tempo di esecuzione dell'intera opera, punti 20;
- 4) rendimento, punti 5;
- 5) durata concessione, punti 5;
- 6) modalità di gestione del servizio, punti 25;
- 7) ulteriori elementi di garanzia per l'amministrazione, punti 15;
- 8) ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica, punti 15.

I criteri di attribuzione dei punteggi sopra indicati e/o l'eventuale loro ulteriore frazionamento saranno specificati nella lettera d'invito. Verranno selezionate quali migliori offerte le due che avranno raggiunto il punteggio più alto.

10. Criterio di aggiudicazione: la concessione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 37-*quater*, lett. *b*), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e cioè mediante successiva procedura negoziata, non preceduta da gara ufficiosa, da svolgere tra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte risultanti dalla presente licitazione privata con le modalità riportate nel capitolato d'appalto; nel caso in cui alla presente licitazione privata partecipi un solo soggetto la procedura negoziata si svolge fra il promotore e questo unico soggetto. Ovvero una volta determinato il primo e il secondo in graduatoria l'amministrazione com.le affiderà la concessione con procedura negoziata invitando all'uopo il soggetto promotore a fornire, se lo ritiene fattibile, una proposta migliorativa da presentare entro 30 giorni. Trascorso inutilmente detto termine, qualora non giungesse nessuna proposta migliorativa la concessione sarà affidata al soggetto, primo in graduatoria della licitazione privata. Nel caso in cui, nella licitazione privata, non venga presentata nessuna offerta, si procederà ad affidare la concessione al promotore con le modifiche richieste dall'amministrazione com.le.

11. Soggetti partecipanti: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono altresì ammessi i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. *f*) della legge n. 109/94.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d*) ed *e*) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione temporanea o dei consorzi di cui esse facciano parte. È vietata altresì la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'aggiudicatario ha l'obbligo, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società a responsabilità limitata (o per azioni), anche consortile, che dovrà avere un capitale minimo di L. 6.000.000.000 (€ 3.097.157,84).

12. Data limite, a pena di esclusione, di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara devono pervenire al Comune di Ugento all'indirizzo di cui al successivo punto entro il termine perentorio delle ore 12 del 6 marzo 2002. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Le domande pervenute in ritardo rispetto a detto termine saranno escluse dal procedimento di gara.

13. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: le domande devono pervenire, a mezzo posta o tramite corriere postale o mediante consegna a mano, nel termine fissato al seguente indirizzo: Comune di Ugento, piazza A. Colosso, 73059 Ugento (LE), Italia. La domanda corredata dai documenti e dichiarazioni, contenuta in plico sigillato con ceralacca, e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà anche riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la progettazione, costruzione e gestione della fognatura nera e della rete idrica nel territorio del Comune di Ugento».

14. Lingua delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, così come tutta la documentazione richiesta con il presente bando deve essere redatta in lingua italiana.

15. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

16. Cauzioni e garanzie: a norma dell'art. 37-*quater*, comma 3, della legge n. 109/1994, le imprese che parteciperanno alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, ed una ulteriore cauzione in misura pari all'1% dell'importo di cui all'art. 37-*bis*, comma 1, ultimo periodo, a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa.

Ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 4, della legge n. 109/1994 qualora nella procedura negoziata di cui al comma 1, lett. *b*) dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994, il promotore non risulti aggiudicatario entro 60 giorni, egli ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo di cui all'art. 37-*bis*, comma 1, ultimo periodo; il pagamento sarà effettuato dal Comune prelevando tale importo dalla cauzione versata dal soggetto aggiudicatario ai sensi del comma 3, dell'art. 37-*quater*.

17. Condizioni minime di carattere personale, tecnico e finanziario richieste ai concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con allegata fotocopia di un documento di identità valido.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con l'indicazione dei rappresentanti legali, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, in originale o in copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

c) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente si assume la piena responsabilità:

c1) dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), indicandole specificamente, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c2) dichiara di essere possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; in alternativa a ciò l'impresa dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lett. a), b), c), d);

c3) dichiarazione che non sussiste alcuna delle forme di controllo con altre imprese partecipanti alla gara indicate all'art. 1-bis dell'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'A.T.I. con l'indicazione dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo. Mentre la certificazione di cui alla precedente lett. a) e le dichiarazioni di cui alla precedente lett. b) dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o consorzio o il G.E.I.E.;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da banche, di cui una almeno a carattere nazionale, che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente.

18. Avvertenze e prescrizioni: per i concorrenti che intendono raggrupparsi, deve essere presentata, a pena di esclusione, dichiarazione dalla quale risultino la volontà di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza in caso di affidamento della concessione a quello di essi indicato e qualificato come mandatario capogruppo e le funzioni di ciascun concorrente all'interno dell'Associazione Temporanea d'Impresa. Tale dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante di ciascun concorrente che farà parte del raggruppamento. Eventuali altri partecipanti devono disporre dei requisiti e delle iscrizioni previsti dalle norme e disposizioni vigenti per il compimento delle rispettive attività. Non saranno prese in considerazione e saranno quindi escluse dal procedimento di prequalificazione le domande che:

per qualunque motivo giungeranno oltre il termine fissato al precedente punto 12;

siano carenti anche di uno solo dei documenti e/o delle dichiarazioni richiesti;

non siano sottoscritte da parte del legale rappresentante del concorrente o siano corredate anche da una sola delle dichiarazioni richieste con il presente bando analogamente non sottoscritta;

non siano presentate secondo le modalità indicate al precedente punto 11.

19. Percentuale minima di lavori da appaltare a terzi: i soggetti aggiudicatari della concessione e la società di progetto devono operare in adempimento di quanto stabilito nella convenzione per il rispetto dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994, inserito con l'art. 11 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

20. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'ing. Giacomo De Vito.

21. Data di spedizione per la pubblicazione: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 31 dicembre 2001.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giacomo De Vito

C-36031 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Bando di gara pubblico incanto per la fornitura gruppi frigoriferi condizionatori ed accessori di funzionamento per il III Blocco del Presidio di Lodi.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, U.O. gestione-acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507; U.O. gestione Servizi tecnici: arch. Bracchi, tel. 0371/372438, fax 0371/372574.

2.a) Procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

b) contratto di fornitura e posa in opera.

3.a) Presidio ospedaliero di Lodi, viale Savoia, 26900 Lodi;

b) fornitura e posa in opera di n. 2 gruppi frigoriferi e n. 2 condizionatori con accessori di funzionamento. Importo complessivo presunto € 661.375,60 + I.V.A., C.P.A. 29.23.1/C.P.C. 439a;

c) quantitativi: vedi capitolato speciale;

d) non ammesse offerte parziali.

4. 150 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione.

5.a) U.O. gestione Servizi tecnici, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi; tel. 0371/374421, fax 0371/372574;

b) 22 febbraio 2002;

c) dati fiscali per fatturazione spese copie.

6.a) ore 12 del giorno 28 febbraio 2002;

b) Ufficio protocollo dell'A.S.L., piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) ore 9,30 del 1° marzo 2002 presso A.S.L. di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi.

8. Deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

1) certificato C.C.I.A.A. con nulla osta ai fini dell'art. 10, legge n. 575/65, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

2) certificazione ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99 attestante l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

3) dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia di un documento di identità, in cui dichiararsi sotto la propria responsabilità:

3.a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

3.b) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese collegate o controllate ex art. 2359 del Codice civile;

3.c) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

3.d) di aver realizzato un fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre anni complessivamente non inferiore a due volte l'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, ossia ad € 1.322.751,21;

3.e) di aver effettuato negli ultimi tre anni una fornitura identica e di importo non inferiore a quella oggetto della gara, indicando importo e destinatario.

Nel caso di A.T.I. i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente e precisamente: i requisiti di cui ai punti 1., 2., 3.a), 3.b), 3.c) devono essere posseduti da tutte le ditte; i requisiti di cui al punto 3.d) devono essere possedute per almeno il 60% dalla impresa mandataria e per almeno il 20% dalle imprese mandanti; il requisito di cui al punto 3.c) deve essere posseduto per intero da almeno una ditta.

12. 120 giorni data offerta.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 (prezzo più basso). Offerta deve essere formulata mediante sconto percentuale unico sul prezzo posto a base di gara. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non ammesse offerte in aumento.

14. Vietate varianti.

15. È fatto obbligo alle imprese, pena l'esclusione dalla gara, di effettuare il sopralluogo dei luoghi interessati, nei giorni dal 4 febbraio 2002 al 22 febbraio 2002 dalle ore 14, previo preavviso telefonico di almeno 24 ore al n. 0371/374421-372582. Ulteriori informazioni: vedi punto 1.

16. Non pubblicato.

17. 21 dicembre 2001.

18. 21 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-36061 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.

1. Ente aggiudicatore: Società Trasporti Pubblici Brindisi «S.T.P.» S.p.a., s.s. 613 c.da Piccoli z.i., 7210 Brindisi. Telefono 08315491 (10 linee passanti) telefax 0831575712.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta per l'acquisto di n. 20 autobus urbani/suburbani.

3. Luogo di consegna: s.s. 613 c.da Piccoli z.i., 72100 Brindisi.

4.a) Oggetto dell'appalto: n. 20 autobus urbani delle seguenti caratteristiche:

- n. 2 autobus del tipo lungo;
- n. 6 autobus del tipo normale;
- n. 6 autobus del tipo medio;
- n. 6 autobus del tipo corto.

In funzione delle caratteristiche la fornitura sarà suddivisa in uno o più lotti.

L'importo base per ciascun tipo di autobus, optional compresi e I.V.A. esclusa:

- autobus tipo lungo € 202.000,00;
- autobus tipo normale € 195.000,00;
- autobus tipo medio € 172.000,00;
- autobus tipo corto € 150.000,00.

Gli autobus dovranno essere omologati dal Ministero dei trasporti, possedere i requisiti di finanziabilità ed avere le caratteristiche tecniche e le prestazioni previste nel capitolato speciale che sarà inviato alle ditte ammesse alla gara.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: sono ammesse varianti come specificato nel capitolato.

7. Eventuale deroga a specifiche europee: non sono ammesse deroghe a specifiche europee se applicabili.

8. Termine consegna: sarà indicato nella lettera di invito.

9. Raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Sono vietati i raggruppamenti concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 4 febbraio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1. La domanda di partecipazione in plico sigillato recante la dicitura: «procedura ristretta per l'acquisto di n. 20 autobus», contenente: domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante in caso di raggruppamento di imprese sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppanda;

c) lingua: italiano.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: il giorno 10 febbraio 2002.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese ammesse alla gara dovranno corrispondere per ciascun lotto al quale intendono concorrere una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara. la cauzione sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con contributo regionale e per la somma non coperta da contributi con fondi propri della STP.

14. Requisiti delle imprese partecipanti: istanza di ammissione con firma autenticata (in alternativa potrà essere prodotta autodichiarazione ex decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 cui dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore), con la quale il legale rappresentante della ditta, in caso di raggruppamento il legale rappresentante di ciascuna ditta attesti:

a) la iscrizione alla C.C.I.A.A. od al corrispondente albo professionale del Paese di appartenenza;

b) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

d) l'elenco delle forniture di autobus effettuate negli ultimi cinque anni con l'indicazione del numero dei veicoli, degli importi, delle date e dei destinatari;

e) idonee referenze bancarie in originale;

f) la cifra di affari complessiva della ditta relativa agli anni 1999-2000-2001 con indicazione per ciascun anno della quota riferita ad autobus del tipo oggetto di gara.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma b del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 (offerta economicamente più vantaggiosa).

16. Altre informazioni:

a) è consentita la partecipazione anche per la fornitura di (un singolo lotto);

b) la richiesta di partecipazione non vincola la STP;

c) qualora non vengano presentate almeno due offerte valide per ciascun lotto è facoltà del Consiglio di amministrazione della società non aggiudicare la fornitura e procedere a trattativa privata;

d) chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti alla segreteria affari generali della STP tel. 0831549210-208.

18. Data di invio bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 29 dicembre 2001.

Il presidente: avv. Alberto Magli.

C-36032 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Settore affari generali

Ufficio gare forniture e servizi

<http://www.comune.campobasso.it>

Procedura aperta (ex regio decreto n. 827/1924 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

1. Ente appaltante: Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso, tel. 0874/405437, fax 0874/405437.

2. Descrizione della fornitura: fornitura n. 2 (due) scuolabus per trasporto alunni delle scuole elementari e materne.

3. Valore a base di gara: L. 165.000.000 (€ 85.215,39) oltre I.V.A. (aliquota 20%).

4. Luogo di esecuzione: Comune di Campobasso.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Parametri: caratteristiche tecnico-qualitative, massimo punti 25; tempo di consegna, massimo punti 15; accessori, massimo punti 10; garanzia, massimo punti 10; prezzo, massimo punti 40.

7. Termine di ricezione offerte: ore 12, ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente nella G.U.R.I.

8. Modalità di redazione ed inoltro offerte: l'offerta in lingua italiana ed in bollo dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo servizio Postale italiano, al Comune di Campobasso Ufficio protocollo, piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso. L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità di cui al capitolato speciale. Tutte le prescrizioni da capitolato saranno fatte valere pena la esclusione dalla gara.

9. Documentazione richiesta: in un plico principale saranno racchiusi: 1) plico contenente offerta economica; 2) plico contenente offerta tecnica; 3) capitolato speciale datato e sottoscritto su ogni pagina e nell'apposita scheda; 4) polizza fidejussoria per cauzione provvisoria di L. 4.000.000 (€ 2.065,83) come da capitolato; 5) autocertificazione attestante: a) denominazione, ragione sociale e sede della ditta; b) iscrizione alla Camera di commercio con indicazione dell'attività come da capitolato; c) inesistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10, legge n. 575/1965 (antimafia); d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000; e) adempimento obbligo di collocamento al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999.

10. Svolgimento della gara: la gara avrà luogo in seduta pubblica presso la sala «E. Mancini», piano primo, Palazzo di Città. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 9,30 del giorno comunicato dall'ente ai soggetti partecipanti. In tale occasione si procederà unicamente alla verifica della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alle fasi successive di gara. In seguito, un'apposita commissione valuterà le offerte tecniche ed attribuirà i relativi punteggi. Infine, i concorrenti saranno nuovamente convocati in seduta pubblica, per l'apertura delle offerte economiche e l'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di offerta unica ritenuta valida.

11. Disposizioni finali: il capitolato speciale potrà essere acquisito direttamente da sito web dell'ente (www.comune.campobasso.it). Ogni ulteriore chiarimento potrà essere domandato all'Ufficio gare forniture e servizi telefonicamente o a mezzo comunicazione via telefax (n. 0874/405437).

12. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 4 e s.s. della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lea D'Ambrosio (tel. 0874/405437).

Il direttore generale: dott. Antonio Iacobucci.

C-36030 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SA1»

Bando di gara - Lavori di adeguamento degli impianti tecnici e tecnologici del P.O. «Umberto I» di Nocera Inferiore

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», via E. Ricco n. 50, Nocera Inferiore (SA), telefono 081/9212297, fax 081/9212306.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21 comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: via Iodice, Nocera Inferiore;

3.2) descrizione: lavori di adeguamento degli impianti tecnici e tecnologici del P.O. «Umberto I» di Nocera Inferiore;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.297.814.646 (diconsi lire quattromiliardiduecentonovanta-settemilioniottocentoquattordicimilaseicentoquarantasei), pari a € 2.219.636,02, di cui:

a) L. 4.211.814.646 (€ 2.175.220,73) soggetti a ribasso;

b) L. 86.000.000 (€ 44.415,29) oneri sicurezza non soggetti a ribasso;

3.4) categoria prevalente L. 2.987.500.170 (€ 1.542.915,07); categoria e classifica richiesti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG11, classifica IV, fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

3.5) opere scorporabili L. 1.319.314.476 (€ 681.369,063) categoria e classifica richiesti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1, classifica III, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913);

Sono richieste le abilitazioni di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46, lett. a), c), d), e);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 27 del capitolato speciale di appalto.

5) Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'articolazione funzionale tecnica e manutentiva dell'Azienda Sanitaria Locale «SA1», sita in via F. Ricco n. 50 di Nocera Inferiore, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13; il martedì ed il giovedì anche dalle ore 16 alle ore 18; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la tipografia Ecstra S.r.l., sita in Nocera Inferiore alla via Correale nn. 40-44, nei giorni feriali in orari d'ufficio; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax da inviare almeno 48 ore prima della data di ritiro, alla predetta tipografia al numero tel. 0815174145, fax 0815174145.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del giorno 13 febbraio 2002;

6.2) indirizzo: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», via Federico Ricco n. 50, 84014 Nocera Inferiore (SA);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 9 presso l'articolazione funzionale tecnica e manutentiva dell'Azienda Sanitaria Locale «SA1», all'indirizzo già sopra indicato; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 27 febbraio 2002, alle ore 9 presso la medesima sede;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

18. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari L. 80.000.000, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

9. Finanziamento: fondi in conto capitale già assegnati.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA:

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

per tutti i soggetti:

abilitazioni previste per il rilascio della certificazione di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46, lettere a), e), d), e).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 34 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) e esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Benedetto D'Ambrosio, tel. 3357372904;

q) sito web: www.asl.salernouno.it

Ai fini dell'appalto, le norme riportate nel presente bando, sono da ritenersi prevalenti qualora in contrasto con quelle riportate nel relativo capitolato speciale di appalto, ovvero integrative ancorché non espressamente previste in esso.

Nocera Inferiore, 20 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Raffaele Ferraioli.

C-36026 (A pagamento).

A.S.I.A. NAPOLI

A.S.I.A. - Azienda Speciale Igiene Ambientale - Napoli

Sede legale in Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Telefono 081/5771295, fax 081/5962352

Bando di gara mediante licitazione privata per i servizi assicurativi

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Igiene Ambientale (NA); Direzione amministrazione e acquisti, via Luigi Volpicella n. 315 Napoli 80147.

2. Oggetto: copertura assicurativa per un importo a base d'asta di L. 2.655.086.000 (€ 1.371.237,48) comprensivo di ogni onere ed imposta dei seguenti rischi: Responsabilità Civile Auto; incendio e furto veicoli; incendio fabbricati; infortunio del conducente; responsabilità civili verso terzi ed operatori; infortuni degli amministratori; tutela legale; elettronica; portavalori.

C.P.C. 812 all. 1.

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4.a) Il servizio è riservato alle compagnie di assicurazioni autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto della gara.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95.

5. Offerte parziali non ammesse; non ammesse offerte condizionate o a termine ed offerte in aumento.

8. La durata del servizio è di anni uno con decorrenza dalle ore 24 del giorno 14 febbraio 2002 e termina alle ore 24 del giorno 14 febbraio 2003.

9. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata per la perentorietà del termine di scadenza dell'attuale rapporto assicurativo.

10.b) —;

c) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, e sottoscritte nei modi di legge, dovranno pervenire, in qualunque modo, presso la Direzione amministrazione e acquisti dell'A.S.I.A. - Napoli, via Luigi Volpicella n. 315, 80147 Napoli, entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla gara 11/DAA/02 per l'affidamento delle coperture assicurative dell'A.S.I.A. - Napoli» con l'indicazione del mittente completo di telefono e fax.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati, presumibilmente, entro il 18 gennaio 2002.

12. Cauzione provvisoria prevista all'atto della presentazione dell'offerta, del 5% sul premio a base d'asta a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa; in caso di cauzione assicurativa, dovrà essere prestata da società diversa da quella concorrente.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o per società estere titolo equipollente con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara (o autodichiarazione corredata da fotocopia documento riconoscimento ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento (è presente modello di autodichiarazione sul sito www.comune.napoli.it che può essere anche eventualmente richiesto presso l'A.S.I.A. - Napoli) attestante:

di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo in oggetto;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) ex art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi ex art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

che l'ammontare complessivo della raccolta premi del ramo danni negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) non sia stato inferiore a lire 600 miliardi (€ 30.987.413,94);

di possedere un Ispettorato sinistri, oppure in mancanza, di impegnarsi in caso di aggiudicazione a costituire una adeguata struttura per la gestione dei sinistri nella città di Napoli.

14. La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ad unico lotto e l'aggiudicazione avverrà in presenza anche di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24.

15. Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti inerenti la gara saranno inviati alle ditte richiedenti ammesse a gara. Ogni informazione può essere richiesta presso L'A.S.I.A. - Napoli, via L. Volpicella n. 315, Napoli 80147.

Le domande non sono vincolanti per l'A.S.I.A. - Napoli.

17. Data d'invio del bando alla U.E. 27 dicembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'U.E. 27 dicembre 2001.

Il responsabile del procedimento: dott. Giancarlo Avolio.

Il direttore amministrazione e acquisti:
dott. Giacinto Giardini

C-36082 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione
(allegato «E» al decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65)

1. A.R.I.N. - Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.a., via S. Maria di Costantinopoli n. 98, 80138 Napoli (Italia).

2. Procedura aperta.

3. Categ. 4, alleg. I, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Servizio di pulizia dei locali dell'A.R.I.N. dislocati nell'ambito della Provincia di Napoli. C.P.C. n. 874.

4. 4 dicembre 2001.

5. Prezzo più basso, come previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

6. N. 14.

7. La Fulgor S.r.l. di Napoli.

8. Non applicabile.

9. 558.241.950 (€ 288.307,90) oltre I.V.A.

10. Non applicabile.

11. Non applicabile.

12. 18 ottobre 2001.

13. 28 dicembre 2001.

14. 28 dicembre 2001.

15. Non applicabile.

Servizio affari legali e societari
Il responsabile: dott. Renato Carpentieri

C-36083 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli - S.p.a.

Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98

Avviso di aggiudicazione

Questa azienda rende noto che alla gara pubblica esperita in data 12 dicembre 2001, mediante procedura aperta, per l'affidamento in appalto, della copertura assicurativa degli autoveicoli in dotazione all'autoparco dell'A.R.I.N., è risultata aggiudicataria la società Unipol Assicurazioni S.p.a., con il prezzo globale di L. 231.995.980 (€ 119.815,92) tasse incluse.

Servizio affari legali e societari
Il responsabile: dott. Renato Carpentieri

C-36084 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE IST. ED OPERE PIE UNITE S.D.-V.D.-BUDRIO (Provincia di Bologna)

Avviso di informazione post gara

Fornitura generi alimentari a mezzo pubblico incanto: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92; importo annuo a base di gara: L. 390.000.000 pari a € 201.418,19 al netto di I.V.A.; durata del contratto: anni due prorogabile annualmente per ulteriori anni tre, con decorrenza dal 1° gennaio 2002.

Ditte partecipanti n. 3; ditta affidataria Scapa-Segrate (MI). Importo annuale aggiudicazione € 195.212,39. La documentazione di gara è conservata presso l'Ufficio economato dell'ente, tel. 051/6928266-267.

Il capo ufficio economato e patrimonio mobiliare:
Sarti Claudio

B-970 (A pagamento).

COMUNE DI FIGINO SERENZA (Provincia di Como)

Avviso di gara esperita

Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94, pubblico incanto secondo il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 ottobre 2001. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione nuova scuola materna con micronido, 1 lotto, prezzo a base d'asta L. 3.108.385.514, (€ 1.605.347,15). Imprese partecipanti: 25 (venticinque). Impresa aggiudicataria: Maedil S.r.l., via Maestri del Lavoro n. 31, Bovisio Masciago (MI) per il prezzo netto di L. 2.682.225.860 (€ 1.385.254,05) oltre oneri di sicurezza per L. 143.063.768 (€ 73.886,27).

Il segretario comunale/direttore generale:
dott. Esposito Domenico

M-9266 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI Città metropolitana Area risorse strumentali Direzione provveditorato e economato

Estratto del bando di gara

È indetta asta pubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e successive modificazioni per la fornitura di software applicativo per l'implementazione del controllo di gestione nella Provincia di Napoli. Importo a base di gara L. 220.000.000, I.V.A. esclusa (€ 115.686,35).

L'aggiudicazione avverrà con, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b), decreto legislativo n. 358/92.

Il bando integrale di gara è consultabile presso gli albi pretori del Comune e della Provincia di Napoli, sul B.U.R.C. del 7 gennaio 2002 sul sito internet della Provincia: www.provincia.napoli.it/gare

Le offerte dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1, Napoli entro e non oltre le ore 14 del 6 marzo 2002.

Il capitolato generale e quello speciale d'appalto sono disponibili presso la Direzione gare e contratti dell'ente (081/7949258-259).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione informatica, ing. O. Ortosecco (tel. 081/7949871).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-36076 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Città metropolitana
Area risorse strumentali
Direzione provveditorato e economato

Estratto del bando di gara

È indetta asta pubblica per la fornitura del servizio di riproduzione ed elaborazioni computerizzate di cartografie e documenti.

Importo a base di gara di gara € 173.142,15 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio unicamente del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Il bando integrale di gara è consultabile presso gli albi pretori del Comune e della Provincia di Napoli, nel B.U.R.C. del 7 gennaio 2002, sul sito internet della Provincia www.provincia.napoli.it/gare/

Le offerte dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1 Napoli, entro e non oltre le ore 12 del 10 aprile 2002.

Il capitolato generale e quello speciale d'appalto sono disponibili presso la Direzione gare e contratti dell'ente (081/7949258-259).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione provveditorato e economato, sig. Giacomina Savino (tel. 081/79499739).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-36081 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Estratto del bando di gara

È indetta asta pubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e successive modificazioni per la fornitura del servizio triennale di comunicazione satellitare interattiva in banda larga. Importo a base di gara L. 216.900.000, I.V.A. esclusa pari a € 112.019,50, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi, dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95.

Il bando integrale di gara è consultabile presso gli albi pretori del Comune e della Provincia di Napoli, è in via di pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Provincia: www.provincia.napoli.it/gare

La gara si terrà in data 10 maggio 2002 alle ore 10, presso la sala Giunta dell'ente.

Le offerte dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1, Napoli entro e non oltre le ore 14, del 9 maggio 2002.

Il capitolato generale e quello speciale d'appalto sono disponibili presso la Direzione gare e contratti dell'ente (081/7949258-259).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione informatica ing. Filippo Licenziati, (081/7949748).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-36077 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Estratto del bando di gara

È indetto appalto-concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni per la realizzazione del progetto esecutivo e la relativa gestione dell'Agenzia provinciale Informagiovani. Importo a base di gara € 148.739,59 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il bando integrale di gara è consultabile presso gli albi pretori del Comune e della Provincia di Napoli, nel B.U.R.C. del 7 gennaio 2002 sul sito internet della Provincia www.provincia.napoli.it/gare/

Le domande dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1 Napoli, entro e non oltre le ore 14 dell'8 febbraio 2002.

Il capitolato generale e quello speciale d'appalto sono disponibili presso la Direzione gare e contratti dell'ente (081/7949258-259).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione cerimoniale, dott.ssa Clara Moscaritolo (081/7949111).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-36078 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Città metropolitana
Direzione provveditorato e economato

Estratto del bando di gara

È indetta gara a mezzo di asta pubblica per la fornitura del servizio di stampa. Importo a base di gara L. 660.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 340.862).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale di gara è consultabile sul sito internet della Provincia www.provincia.napoli.it/gare/ e nel B.U.R.C. del 7 gennaio 2002.

La gara si terrà in data 8 marzo 2002 alle ore 10,30, presso la sala della giunta dell'ente.

Le domande, redatte secondo le indicazioni contenute nel bando integrale, dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, Direzione gare e contratti, piazza Matteotti n. 1 Napoli, entro e non oltre le ore 12 del 7 marzo 2002.

Il capitolato generale e quello speciale d'appalto sono disponibili presso la Direzione gare e contratti dell'ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione provveditorato e economato, tel. 081/7949738 (dott.ssa Maura Formisano) ovvero alla Direzione gare e contratti (081/7949259).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-36079 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1^a Regione aerea
Direzione territoriale servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Avviso esito di gara

Si rende noto il risultato delle seguenti licitazioni private (Bandi pubblicati l'11 agosto 2001, il 19 settembre 2001, l'8 ottobre 2001, il 16 ottobre 2001, il 19 ottobre 2001 ed il 5 novembre 2001) aggiudicate secondo le norme degli artt. n. 73/C, 76 e 89/A del vigente R.G.C.S. approvato con regio decreto n. 827/1924:

fornitura di bilance analitiche elettr. (lotti n. 2):

ditte invitate: n. 2; ditte partecipanti: n. 2;

ditta aggiud.: lotti n. 1 e n. 2: Gibertini Elettromeccanica S.r.l., L. 56.182.000 I.V.A. compresa pari a € 29.015,58;

fornitura di lubrificanti Avio:

ditte invitate: n. 5; ditte partecipanti: n. 2;

ditta aggiud.: Carbodoll S.r.l., L. 113.172.000 I.V.A. esente pari a € 58.448,46;

fornitura di n. 11 motopompe idriche antincendio:

ditte invitate: n. 8; ditte partecipanti: n. 5;

ditta aggiud.: Brandschutz S.r.l., L. 378.840.000 I.V.A. compresa pari a € 195.654,53;

fornitura di n. 3 rulli tandem a doppia trazione:
 ditte invitate: n. 2; ditte partecipanti: n. 2;
 ditta aggiud.: Somi S.r.l., L. 119.160.000 I.V.A. compresa pari a € 61.541;
 fornitura di parti di ricambio Licoming:
 ditte invitate: n. 4; ditte partecipanti: n. 3;
 ditta aggiud.: Sorlini S.r.l., L. 358.388.222 I.V.A. esente pari a € 185.092,07;
 fornitura di n. 100 pneumatici qualificati:
 ditte invitate: n. 2; ditte partecipanti: n. 2;
 ditta aggiud.: Pirelli Pneumatici S.p.a., L. 94.200.000 I.V.A. compresa, pari a € 48.650,24;
 fornitura di pneumatici qualificati (lotti n. 2):
 ditte invitate: n. 8; ditte partecipanti: n. 0. Gara deserta;
 fornitura di normative tecniche:
 ditte invitate: n. 3; ditte partecipanti: n. 2;
 ditta aggiud.: Dea S.p.a., L. 31.438.120 I.V.A. compresa pari ad € 16.236,43

Il direttore: col. Aaran Riccardo Merlino.

M-9273 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1^a Regione aerea Direzione territoriale servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Avviso esito di gare CEE

Si rende noto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/00 il risultato delle seguenti licitazioni private aggiudicata, secondo le norme degli artt. 73/C, 76 e 89/A del vigente R.G.C.S. approvato con regio decreto n. 827/1924:

fornitura materiali peculiari suddivisa in n. 5 lotti (bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 279 del 30 novembre 2001 inviata alla G.U.C.E. in data 21 novembre 2001;

ditte invitate: n. 7. Ditte partecipanti: n. 1;

ditta aggiud.: 1° lotto Imper Italia S.p.a., L. 185.927.225 I.V.A. esente pari a € 96.023,40. Lotto: nn. 2, 3, 4 e 5. Deserta;

fornitura di attrezzature per laboratori fotografici (bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 273 del 23 novembre 2001 e nella G.U.C.E. n. S231-159046 del 30 novembre 2001);

ditte invitate: n. 3. Dtte partecipanti: n. 1;

ditta aggiudicataria: lotto 1: Fotoprodotti S.r.l., L. 435.576.000 I.V.A. compresa, pari a € 224.956,23.

Il direttore: col. Aaran Riccardo Merlino.

M-9272 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di procedura aperta per servizi
 (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Comune di Forlì; piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì, tel. 0543/712375-443, telefax 0543/712442.

2. Cat. 24: gestione appalto servizio assistenza pre e post scolastica; C.P.C. 92; l'importo base di gara è pari a € 13,94 (L. 27.000) orari comprensivi dei materiali di consumo e ludici destinati all'esecuzione del servizio; sono ammesse esclusivamente offerte pari o in ribasso; l'importo annuo complessivo presunto è di netti € 156.228,21 (L. 302.500.000).

3. Scuole elementari del Comune di Forlì.

4.a) Riservato ad imprese che svolgono attività nel campo dei servizi socio assistenziali o educativi o di animazione socio culturale; b) decreto legislativo n. 157/95 c.m., regolamento comunale dei contratti; c) obbligo di produrre elenco di almeno n. 35 operatori da impiegare nel servizio e relativi curricula.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Varianti non ammesse.

7. Anni 5 con possibilità di rinnovo per un uguale periodo, con facoltà di disdetta annuale; consegna presunta servizio il 19 settembre 2002;

8.a) Servizio contratti e gare, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì, telefono e fax come punto 1.;

b) —;

c) il presente bando, le «norme di gara» con il modello di autodichiarazione devono essere ritirati presso il servizio di cui alla lettera a) del presente punto, il capitolato d'appalto è ritirabile presso il suddetto servizio o il Settore pubblica istruzione.

9.a) 19 marzo 2002 data consegna offerta se per posta o corriere e 20 marzo 2002 se consegnata a mano; b) vedi punto 8.a); c) lingua italiana.

10.a) Commissione di gara individuata con deliberazione C.C. n. 150 del 3 settembre 2001; b) 20 marzo 2002, ore 11.

11. Cauzione definitiva pari a € 41.316,55 (L. 80.000.000), richiesta per il solo aggiudicatario.

12. Mezzi propri di bilancio e rette utenti.

13. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, c.m.

14. Requisiti di ammissibilità alla gara:

a) essere impresa che svolge attività nel campo dei servizi socio assistenziali o educativi o di animazione socio culturale;

b) avere comprovata esperienza professionale almeno triennale (1 anno 10 mesi continuativi) in uno dei settori di cui al punto a);

c) disporre di personale dipendente o associato con qualificata e documentata esperienza professionale nel campo specifico dei servizi di cui al punto a);

d) possedere un fatturato nell'ultimo triennio per servizi socio assistenziali o educativi o di animazione socio culturale almeno pari a € 258.228,45 (L. 500.000.000);

e) non essere incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, c.m., e di non essere incorsa negli ultimi 5 anni in risoluzione di contratti per prestazione di servizi alla persona a causa di inadempimenti contrattuali.

15. In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, i requisiti di cui alle lettere a) ed e) devono essere posseduti da tutte le imprese. I requisiti di cui alle lett. b), c), e d) devono essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e le rimanenti quote cumulativamente dalle mandanti, con almeno il 20% per la mandante.

16. 180 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

17. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, valutata in base ai seguenti parametri e pesi:

qualificazione del personale destinato al servizio 35;

offerta economica 35;

capacità organizzativa e consistenza dell'impresa 15;

esperienza nella gestione dei servizi socio assistenziali o educativi o di animazione socio culturale 15;

18. Per le partecipanti alla gara è previsto l'obbligo di effettuare un incontro tecnico con il funzionario responsabile del servizio, previo ritiro del capitolato d'appalto, nel periodo dal 8 gennaio 2002 al 13 marzo 2002. I documenti contenenti le «norme di gara» ed il modello di autodichiarazione sono ritirabili presso il Servizio contratti e gare, all'indirizzo specificato al punto 1.;

19. 27 dicembre 2001.

20. —. 21. —.

La dirigente del servizio contratti e gare:
 dott.ssa Rosanna Gardella

C-36050 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA
DELLE VALLI DI LANZO - CERES**

Torino

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comunità Montana Valli di Lanzo, Fr. Fè n. 2, 10070 Ceres (TO), tel. 0123/53.120, fax 0123/53.716.

2. Oggetto dell'appalto: ripristino danni alluvionali all'acquedotto generale delle Valli di Lanzo, alluvione '93-'94, 2° stralcio. 3. Luogo di esecuzione: Comune di Groscavallo. 4. Importo totale dell'appalto € 2.956.410,68 (pari a L. 5.724.409.311), oltre I.V.A., di cui: importo soggetto a ribasso € 2.852.786,65 (pari a L. 5.523.765.209) oltre I.V.A., oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 103.624,03 (pari a L. 200.644.102) oltre IVA, opere a misura € 247.088,81 pari a L. 478.430.648, opere a corpo € 2.695.764,88 pari a L. 5.219.728.663). 5. Categoria: i lavori sono tutti ascrivibili alla categoria OG6. 6) Classifica: V. 7. Tempo ultimazione lavori: giorni 540 naturali, consecutivi, continui dal verbale di consegna. 7. Pagamenti: art. 19 schema di contratto. 8. Finanziamento: mutuo della Cassa DD.PP. a totale carico dello Stato. 9. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m. e i., con la procedura prevista dall'art. 10-quater della legge n. 109/94 e s.m. e i. 10. Termine presentazione offerte: 28 gennaio 2002, ore 12. Le offerte, redatte in lingua italiana, vanno inviate alla Comunità Montana Valli di Lanzo, Fr. Fè n. 2, 10070 Ceres. 11. Svolgimento gara: 1ª fase, giorno 30 gennaio 2002 ore 9; 2ª fase, giorno 13 febbraio 2002 ore 9 per verifica della documentazione fatta pervenire dalle imprese sorteggiate, apertura buste contenenti le offerte ed aggiudicazione. 12. Requisiti richiesti: i concorrenti per poter partecipare alla gara, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 nonché di quelle previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 25 gennaio 2000, n. 34, in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Per la partecipazione alla gara i concorrenti hanno facoltà di utilizzare ai sensi dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (i modelli A), B) e C) allegati al bando integrale. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese riunite che abbiano conferito, o si impegnino a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capo gruppo ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e segg. della legge n. 109/94 e s.m. e i., 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della stessa legge. 13. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché valida. 14. Garanzie: cauzione provvisoria di € 59.128,21 pari a L. 114.488.179 (ovvero per le ditte che dichiarino il possesso della Certificazione di sistema di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e s.m. e i. di € 29.564,11 pari a L. 57.244.099), da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, di durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. 15. È obbligatoria la presa visione del capitolato e degli elaborati tecnici, da parte del legale rappresentante della ditta o dipendente della stessa all'uopo delegato. 16. È ammesso il subappalto regolato dagli artt. 34 della legge n. 109/94 e s.m. e i. e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 17. Gli elaborati tecnici di progetto, lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico e copia dell'elenco prezzi unitari per la fase di gara sono visibili nelle consuete ore d'ufficio 9-12 dal lunedì al venerdì presso l'Ufficio tecnico della Comunità Montana, Fraz. Fè 2, Ceres. 18. Responsabile del procedimento: geom. Paolo Cairola. Il bando integrale del presente appalto è pubblicato all'albo pretorio della Comunità Montana Valli di Lanzo, sul sito internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/oopp).

Per informazioni rivolgersi al n. telef. 0123/53339-53491.

Ceres, 20 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Paolo Cairola

M-9274 (A pagamento).

**S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali**

Bando di gara - procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: Lavori ex legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Linate e Milano Malpensa che resteranno aperti al traffico aereo.

4.a) Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione ordinaria per la riverniciatura della segnaletica orizzontale esistente negli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa. I lavori, che saranno appaltati a misura, comprendono: la segnaletica orizzontale delle superfici dedicate all'operatività di scalo (piste, raccordi e piazzali aeromobili), alla viabilità e ai parcheggi a raso. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.544.206,13 I.V.A. esclusa.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 72.303,97.

Categoria prevalente OS10, classifica IV.

5. - 6. - 7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: il contratto avrà durata triennale a decorrere dal 1° marzo 2002. L'esecuzione dei singoli interventi verrà attivata come da contratto d'appalto.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, fra cui il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, è in visione presso la S.E.A. S.p.a. Approvvigionamenti e appalti nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9-12,30 e 14-16 e potrà essere acquistata, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, con prenotazione telefonica al n. 02/74852650, da farsi all'ente aggiudicatore 48 ore prima della data di ritiro;

b) modalità di pagamento dei documenti: a titolo di rimborso spese costi di riproduzione € 516,46 I.V.A. compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 6 febbraio 2002 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora, luogo: prima seduta pubblica il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 10 presso la sede della Direzione generale S.E.A. per l'apertura dei plichi e successiva apertura della Busta A-Documentazione; seconda seduta pubblica il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 10 presso la medesima sede per l'apertura della busta B-Offerta economica.

12. Cauzione e garanzie richieste:

cauzione provvisoria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 51, 20090, Segrate, ABI 005584, CAB 20600, Conto corrente ordinario n. 1;

b) da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 358/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, stabilito al punto 10.a) del presente bando, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e operante, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente aggiudicatore;

dichiarazione di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario, così come individuato alla lettera b) del precedente alinea, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto a suo favore, una fidejussione, nel testo di cui alla documentazione di gara, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'ente aggiudicatore, con validità estesa a 60 giorni dal termine ultimo di effettuazione del collaudo.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla S.E.A. Per le modalità di pagamento si rimanda allo schema di contratto e al capitolato speciale d'appalto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d*), *e*), *e-bis*, della legge n. 109/94 e degli articoli 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica deve essere adeguata alla categoria e all'importo dei lavori da appaltare, così come dettagliati al successivo punto 18.a).

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.a) del presente bando.

18. Altre informazioni:

a) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a € 150.000:

OS10 L. 2.850.000.000 (pari a € 1.471.902,16):

1) lavorazioni per le quali è obbligatoria la qualificazione: OS10.

La lavorazione di cui si compone l'intervento è, a scelta del concorrente, subappaltabile o affidabile a cottimo, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 18 legge n. 55/90;

b) sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*), *b*), ed *e*), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d*), *e*) ed *e-bis*, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di quelli di cui alla legge n. 68/99;

d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 15 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso di associazione di tipo verticale;

e) l'orteggio pubblico ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 avverrà il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 17;

f) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma l'ente aggiudicatore ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

g) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, legge n. 109/94 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

h) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nel disciplinare di gara;

i) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e nelle forme di cui al documento predisposto dall'ente aggiudicatore;

j) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate;

n) l'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte eguali si procederà per sorteggio;

o) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

p) ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

q) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

r) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per la sicurezza di cui al punto 4.a) del presente bando. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste in contratto e in capitolato speciale d'appalto;

s) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

t) il bando integrale è pubblicato sul sito internet dell'ente aggiudicatore: www.sea-aeroportmilano.it

19. Non applicabile.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-9276 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara, procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

4.a) Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di tutte le opere civili e strutturali necessarie alla realizzazione di una palazzina disposta su 6 livelli oltre il piano terra per un totale di circa 8.000 mq, corredata di un locale adibito a centrale di condizionamento e di locali tecnici posti all'interno della galleria tecnica a quota - 5,70 m L'appalto comprende, inoltre, la realizzazione degli impianti di condizionamento, idrico-sanitari, antincendio, elettrici per meccanici e di regolazione automatica a servizio della palazzina uffici e della piastra per il trattamento delle ULD al piano terra e nel capannone di stoccaggio al primo piano (le cui opere civili sono realizzate con altro contratto d'appalto).

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 14.980.200.400 (pari a € 7.736.627,85), I.V.A. esclusa.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 713.000.000 (pari a € 368.233,77) categoria prevalente OG1, classifica VI.

5. — 6. — 7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. All'appaltatore verranno riconosciuti, se richiesti e concordati con S.E.A., premi per acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata dei lavori. I premi saranno determinati sulla base dei criteri stabiliti per il calcolo della penale e globalmente non potranno superare il 5% dell'importo contrattuale.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, fra cui il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, è in visione presso la S.E.A. S.p.a. approvigionamenti e appalti, appalti nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9-12,30 e 14-16 e potrà essere acquistata, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, con prenotazione telefonica al n. 02/74852594, da farsi all'ente aggiudicatore 48 ore prima della data di ritiro;

b) modalità di pagamento dei documenti: a titolo di rimborso spese costi di riproduzione L. 500.000 I.V.A. compresa, (€ 258,22) in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte il 19 febbraio 2002 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora, luogo: prima seduta pubblica il giorno 20 febbraio 2002, alle ore 10, presso la sede della Direzione generale S.E.A. per l'apertura dei plichi e successiva apertura della busta A-Documentazione; seconda seduta pubblica il giorno 14 marzo 2002 alle ore 10, presso la medesima sede per l'apertura della busta B-Offerta economica.

12. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 51, 20090, Segrate, ABI 005584, CAB 20600, Conto corrente ordinario n. 1;

b) da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 358/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, stabilito al punto 10.a) del presente bando, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e operante, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente aggiudicatore;

dichiarazione di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario, così come individuato alla lettera b) del precedente alinea, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto a suo favore, una fidejussione, nel testo di cui alla documentazione di gara, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'ente aggiudicatore, con validità estesa a 60 giorni dal termine ultimo di effettuazione del collaudo.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dallo Stato. Per le modalità di pagamento si rimanda allo schema di contratto e al capitolato speciale d'appalto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis, della legge n. 109/94 e degli articoli 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, così come dettagliati al successivo punto 18.a).

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.a) del presente bando.

18. Altre informazioni:

a) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a € 150.000:

OG1, L. 8.292.391.400 (€ 4.282.662,75);

OS18, L. 5.674.809.000 (€ 2.930.794,26);

OS4, L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

2) lavorazioni per le quali è obbligatoria la qualificazione:

OG1 (prevalente); OS18; OS4.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 18 legge n. 55/90, o scorporabili;

b) sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di quelli di cui alla legge n. 68/99;

d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 15 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso di associazione di tipo verticale;

e) il sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 avverrà il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 17;

f) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque l'ente aggiudicatore ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

g) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, legge n. 109/94 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

h) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nel disciplinare di gara;

i) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e nelle forme di cui al documento predisposto dall'ente aggiudicatore;

j) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate;

m) l'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte eguali si procederà per sorteggio;

n) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

o) ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

p) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

r) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.a) del presente bando. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste in contratto e in capitolato speciale d'appalto;

s) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitraria ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

t) il bando integrale è pubblicato sul sito internet dell'ente aggiudicatore: www.sea-aeroportimilano.it

19. Non applicabile.

20. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E.: 19 dicembre 2001.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E.: 19 dicembre 2001.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-9277 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2
Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo
(Barletta)**

Avviso indicativo

(ai sensi dell'art. 5, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.)

1. Ente appaltante: A.U.S.L. BA/2, viale Ippocrate n. 5, Barletta, tel. 0883/577627, fax 0883/577696; informazioni complementari potranno essere richieste al responsabile del procedimento signora Pasqua Mastropasqua, Area gestione patrimonio tel. 0883/577627.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 9, comma 1, lett. a), e s.m.i.; a) prodotti farmaceutici riferiti per tipologia, valore e secondo la classificazione associata dalla Comunità europea (C.P.A.) n. 352; a1) medicinali importo presunto L. 5.000.000.000 pari ad (€ 2.582.284,50); a2) emoderivati L. 700.000.000 (€ 361.519,83); a3) soluzioni varie L. 600.000.000 (€ 309.874,14); a4) disinfettanti L. 200.000.000 (€ 103.291,38); a5) sieri e vaccini L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97); a6) materiale di consumo laboratorio L. 800.000.000 (€ 413.165,52); a7) mezzi di contrasto L. 500.000.000 (€ 258.228,45); a8) materiale di medicazione (bende, garze, cerotti, cotone)

L. 800.000.000 (€ 413.165,52); a9) aghi, siringhe, deflussori, guanti, termometri L. 800.000.000 (€ 413.165,52); a10) drenaggi, sets sterili L. 200.000.000 (€ 103.291,38); a11) cateteri, sonde, raccordi, tubi, materiale urologico L. 200.000.000 (€ 103.291,38); a12) materiale sanitario L. 500.000.000 (€ 258.228,45); a13) materiale anestesia e rianimazione L. 400.000.000 (€ 206.582,76); a14) materiale oculistico L. 100.000.000 (€ 51.645,69); a15) sistemi diagnostici, medicina nucleare L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90); a16) suturatrici meccaniche e strumentario Laparoscopico L. 800.000.000 (€ 413.165,52); a17) fornitura ossigeno liquido terapeutico e gas medicali L. 600.000.000 (€ 309.874,14); a18) pace maker L. 400.000.000 (€ 206.582,76); a19) sistemi per dialisi peritoneale L. 500.000.000 (€ 258.228,45); a20) filtri, linee venose ed arteriose cateteri, soluzioni per dialisi L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34); importi annui comprensivi di I.V.A.

3. Data di avvio della procedura di aggiudicazione della fornitura: con cadenza mensile a partire dal 52° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.C.E.

4. Altre indicazioni: si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

5. La data di spedizione del presente avviso nella G.U.C.E.: 3 gennaio 2002.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 3 gennaio 2002.

7. —.

Barletta, 28 dicembre 2001

Il capo area gestione patrimonio: dott. Felice De Pietro

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

C-93 (A pagamento).

**ASSESSORATO POLITICHE
PER LA FAMIGLIA E SERVIZI SOCIALI
Dipartimento interventi sociosanitari educativi
per la qualità della vita - Area emarginazione**

Roma, via del Caravaggio n. 99
Tel. 06/51688.609-492

Bando di gara

Appalto concorso con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: la Regione Lazio, Assessorato politiche per la famiglia e servizi sociali, Dipartimento interventi sociosanitari educativi per la qualità della vita, intende provvedere ad aggiudicare mediante la procedura dell'appalto concorso l'affidamento del servizio di teleformazione, informazione ed intrattenimento per via satellitare destinato alle persone portatrici di handicap ed in generale ai soggetti a rischio di esclusione sociale.

2. Categoria di servizio e descrizione: C.P.C. 752: servizio di teleformazione, informazione ed intrattenimento per via satellitare, per un arco di tempo giornaliero di 24 ore, per favorire la vita di relazione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali ed in generale dei soggetti a rischio di esclusione sociale residenti nel territorio regionale.

3. Soggetti partecipanti: i soggetti partecipanti sono quelli individuati con la deliberazione n. 127 del 1° marzo 2000 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di cui all'art. 2, comma 2, e provvisti di autorizzazione come previsto dall'art. 3, o coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 4 della suddetta deliberazione.

4. Durata ed importo del contratto: la durata del contratto è annuale con possibilità di rinnovo. L'importo previsto, I.V.A. inclusa, per l'anno 2001 è di lire un miliardo, pari ad € 516.456,89.

5. Avvio del servizio: i termini di avvio del servizio sono definiti secondo quanto proposto nel progetto che verrà presentato dai concorrenti, e comunque non possono essere superiori ai sei mesi successivi alla stipula del contratto.

6. Raggruppamenti di imprese: per l'aggiudicazione dell'appalto del presente servizio sono ammesse a presentare le offerte anche le imprese appositamente raggruppate, così come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

7. Termine ultimo di presentazione: le domande di partecipazione alla presente gara dovranno pervenire entro e non oltre il 24 gennaio 2002.

8. Redazione delle domande e documentazione: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, e dovranno contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi e con le forme di cui al testo unico del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, del legale rappresentante del soggetto proponente, corredata dalla fotocopia di un documento d'identità valido, nella quale egli attesta, sotto la propria responsabilità, di essere nelle condizioni previste dall'art. 2, comma 1, capo I della suddetta deliberazione n. 127 del 1° marzo 2000 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di essere provvisti di autorizzazione come previsto dall'art. 3, capo II, ovvero di essere nelle condizioni previste dall'art. 4, capo III della suddetta deliberazione.

9. Indirizzo: le domande di partecipazione, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione del mittente e con l'avvertenza «non aprire», saranno indirizzate a: Regione Lazio - Avviso di gara per un servizio di teleformazione, informazione ed intrattenimento per via satellitare - Assessorato politiche per la famiglia e servizi sociali, Dipartimento V, Area emarginazione, via del Caravaggio n. 99, 00147 Roma (Italia). La Regione Lazio non risponde per recapiti avvenuti con ritardo o ad altra struttura.

10. Redazione del progetto: i progetti dovranno essere redatti in lingua italiana e verranno esaminati da un'apposita commissione aggiudicatrice. La commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti elementi:

esperienza nel settore specifico della società proponente, dei suoi partners, e delle persone incaricate di realizzare il servizio oggetto del presente bando;

esplicitazione degli obiettivi del servizio e descrizione puntuale dei contenuti e delle motivazioni del progetto relativo al servizio da attuare; qualità tecnica della proposta;

piano di sviluppo, costi, project management relativi al servizio.

11. Data di invio e di ricevimento del bando: il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'U.P.U.C.E. l'8 gennaio 2002.

12. Cauzione: i soggetti che saranno invitati all'appalto concorso dovranno produrre, insieme all'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituirsi nei termini di legge. La cauzione definitiva per il soggetto rimasto aggiudicatario dell'appalto sarà del 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Aggiudicazione: la presente gara potrà essere aggiudicata anche nel caso di un solo concorrente ammesso.

Il direttore del dipartimento: dott. Mario Fiorito.

C-92 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA
Area attività produttive
Direzione agraria - Agricoltura - Forestazione
Caccia e pesca

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: realizzazione di un video, di un cd-rom e di un opuscolo informativo sulla fauna selvatica e gli habitat naturali della Provincia di Napoli.

Importo a base d'asta L. 137.500.000 (€ 71.012,82) oltre I.V.A. al 20%.

È indetto, per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 10 pubblico incanto, ai sensi del regio decreto n. 827/24 e del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni per «La realizzazione di un video, di un cd-rom e di un opuscolo informativo sulla fauna selvatica e gli habitat naturali della Provincia di Napoli».

L'importo a base d'asta è di L. 137.500.000 (€ 71.012,82), oltre I.V.A. al 20% pari a L. 27.500.000.

Il progetto è finanziato con i fondi provenienti dalla delega regionale in materia di caccia (legge regionale n. 8/96).

Il bando integrale di gara è consultabile presso l'albo pretorio del Comune di Napoli, della Provincia di Napoli e sul sito internet della Provincia di Napoli www.provincia.napoli.it/gare Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1, pena l'esclusione, entro le ore 14, del giorno precedente a quello fissato per la gara, con qualsiasi mezzo, anche mediante consegna a mano.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibili presso la Direzione gare e contratti dell'amministrazione provinciale di Napoli, recapito telefonico 081/7949231-258-259-297, fax 081/5525763, indirizzo di posta elettronica contratt@provincia.napoli.it

Per informazioni tecniche rivolgersi al dirigente della Direzione agraria, agricoltura, forestazione, caccia e pesca, dott. Giovanni Miele, tel. 081/7949600, fax 081/7949546.

Il dirigente: dott. Giovanni Miele.

C-36080 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Verona, via Santa Maria Antica n. 1

Tel. 045/8088628 - Fax 045/8088507

Sito internet <http://www.provincia.vr.it>

Bando di gara

1. Oggetto: affidamento del servizio di gestione dell'archivio provinciale per la parte attinente le sezioni storico e di deposito.

2. Modalità di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione. La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ai fini della valutazione dell'offerta saranno valutati i seguenti elementi, cui saranno attribuiti i punteggi di seguito indicati: a) parametro qualitativo: massimo punti 70/100; b) offerta economica: massimo punti 30/100. I subparametri sono prefissati nell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

3. Durata del contratto: la durata del contratto è di anni sei (6) decorrenti dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

4. Valore del contratto: l'importo complessivo del servizio, stimato fini dell'individuazione della disciplina applicabile per l'appalto di servizi, è di € 179.210,54 (L. 347.000.000), I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Modalità di esecuzione del servizio: il contratto sarà eseguito secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n. 2937 del 30 novembre 2001.

6. Bando ed elaborati di gara: il presente bando ed il capitolato speciale d'appalto sono pubblicati sul sito internet della Provincia di Verona all'indirizzo: www.provincia.vr.it I suddetti documenti potranno comunque essere richiesti alla ditta Saletti di via delle Fogge n. 6, 37121 Verona (tel. 045.8006849), alla quale dovrà essere corrisposto l'importo dovuto.

7. Requisiti per la partecipazione alla gara: 1. per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: 1) essere iscritti al registro della Camera di commercio per i servizi oggetto dell'affidamento; 2) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; 3) di essere in possesso della certificazione di conformità alle norme UNI EN ISO 9002 sia per quanto concerne l'archiviazione a gestione dei documenti sia per quanto concerne la gestione dei magazzini; 4) di avere la disponibilità dei locali (in proprietà, locazione o comodato) da adibirsi all'attività di archiviazione con ubicazione nella Provincia di Verona o nelle Province con la medesima confinanti; 5) di avere svolto, nel triennio antecedente l'indizione della gara, servizi di contenuto similare conferiti da parte di enti pubblici; 6) di avere la disponibilità, per l'espletamento del servizio, di uno staff operativo composto da un responsabile per la gestione del servizio, referente unico per l'amministrazione, e da personale specializzato in materia archivistica; 2. sono ammesse a presentare offerta anche imprese concorrenti temporaneamente riunite ai sensi e con modalità previste dalla vigente normativa in materia di appalti di pubblici ser-

vizi; 3. nel caso di associazione temporanea di concorrenti il requisito di cui al p. 3) dovrà essere posseduto dalla capogruppo e i requisiti di cui ai punti 4), 5) e 6) dal raggruppamento nel suo complesso; 4. nel caso di associazione temporanea di concorrenti l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i concorrenti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli concorrenti a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I soggetti del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capo-gruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata. Ogni concorrente componente il raggruppamento dovrà presentare la dichiarazione (v/ «All. A») di cui al successivo p. 8., p. 3), fatta eccezione per la cauzione, che sarà prestata solo dalla capogruppo.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, deve contenere i seguenti documenti: a) progetto tecnico (busta n. 1), redatto in conformità alle prescrizioni e criteri di valutazione qualitativa di cui agli artt. 6 e 7 del capitolato speciale; b) offerta economica (busta n. 2) contenente l'indicazione del prezzo in cifre ed in lettere, espresso in euro per ogni singola voce prevista dall'art. 6 (criteri di valutazione offerta economica) del capitolato speciale d'appalto. Le suddette buste dovranno riportare sull'esterno la scritta «Progetto tecnico per il servizio di gestione dell'archivio provinciale per la parte attinente le sezioni storico e di deposito» ed il nominativo del concorrente (busta n. 1) e «Offerta economica per il servizio di gestione dell'archivio provinciale per la parte attinente le sezioni storico e di deposito» ed il nominativo del concorrente (busta n. 2); essere chiuse con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta; essere racchiuse, unitamente alla documentazione di cui al p. 10., in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto «non aprire contiene documenti ed offerta per la gara relativa al servizio di gestione dell'archivio provinciale per la parte attinente le sezioni storico e di deposito. Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale della Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, entro le ore 12, del giorno 24 gennaio 2002, a pena di esclusione dalla gara. A) documentazione per la partecipazione alla gara: 1) deposito cauzionale provvisorio, non inferiore, pena di esclusione, all'importo di € 3.584.210 (L. 6.940.000). La cauzione provvisoria è prestata a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto da parte del concorrente aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La costituzione della cauzione potrà avvenire mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da una società di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La fidejussione deve avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, e deve prevedere la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Le cauzioni potranno essere costituite anche mediante versamento presso la Tesoreria provinciale «Cariverona S.p.a.», agenzia di piazza Simoni n. 6, Verona, sul conto corrente n. 307/220, «Depositi cauzionali» CAB 11725, ABI 6355, con l'avvertenza che l'effettivo introito da parte della Tesoreria provinciale deve avvenire entro e non oltre il termine ultimo di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui il versamento della cauzione avvenga tramite bonifico, l'appaltatore dovrà allegare tra i documenti relativi alla gara, l'originale della ricevuta dell'avvenuto deposito rilasciata da parte della Tesoreria provinciale «Cariverona S.p.a.». L'appaltatore, nel caso richieda la restituzione della cauzione tramite bonifico bancario deve indicare le coordinate bancarie su cui effettuare il versamento: le spese dello svincolo sono a carico del beneficiario; 2) certificazione per l'inserimento nel lavoro dei disabili. Per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti o che occupino da 15 fino a 35 dipendenti e non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: a) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta che l'impresa non è tenuta al rispetto della norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. In al-

ternativa: per le imprese che occupano più di 35 dipendenti o che occupino da 15 fino a 35 dipendenti e abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: b) certificazione rilasciata dal servizio all'impiego della Provincia, competente per il territorio nel quale l'impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili». Tale certificazione non può essere sostituita da una dichiarazione della ditta, ha validità sei mesi dalla data del rilascio e, nel caso sia di data anteriore a quella del presente bando, deve essere accompagnata da una dichiarazione della ditta, resa ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, da cui risulti la persistenza della situazione certificata dall'attestazione originaria; 3) dichiarazione in carta semplice resa dal legale rappresentante della ditta, con firma non autenticata, utilizzando il modulo «All. A», parte integrante e sostanziale del presente bando di gara, da rendersi debitamente compilato in ogni sua parte ed allegando, pena l'esclusione, fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore. La mancata dichiarazione di una delle informazioni e/o condizioni riportate nel sopraindicato schema comporterà l'esclusione dalla gara.

10. Avvertenze: l'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio di tutti gli elementi di valutazione e dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. Si procederà all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Data di svolgimento della gara i lavori della Commissione giudicatrice inizieranno il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 9, in una sala della sede centrale della Provincia di Verona, palazzo Scaligero, via Santa Maria Antica n. 1. La commissione giudicatrice si riunirà in seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa e per la valutazione dell'offerta economica, ed in seduta segreta per la valutazione dei parametri qualitativi.

12. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data dello svolgimento della gara.

Il dirigente: avv. Giancarlo Biancardi.

C-94 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA Settore edilizia

Modena, via Giardini n. 474/c,
Segreteria di settore 059/209.623
Centralino 059/209.211 - Telefax 059/343.706
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01375710363

Bando di gara per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura (art. 17, comma 12 della legge n. 109/1994) mediante licitazione privata (artt. 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), per ampliamento I.T.C. «Paradisi» - Polo scolastico di Vignola (MO).

1. Ente appaltante: Provincia di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34, 41100 Modena, tel. 059/209111, fax 059/343706.

2. Servizi da affidare: a) prestazioni progettuali e simili: progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109/94 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109/1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109 del 1994 e assistenza collaudo; contabilità ed accertamento della regolare esecuzione; b) prestazioni speciali: indagini geotecniche; coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione; c) prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali), pratica edilizia e dichiarazione di conformità urbanistica; relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10 del 1991; pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi ex legge n. 818 del 1984; pratica Ipsel per C.T.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32) così suddiviso: classe I, cat. c) L. 1.960.000.000 (€ 1.012.255,52); classe I, cat. f) L. 840.000.000 (€ 433.823,80); classe III, cat. b) L. 560.000.000 (€ 289.215,86); classe III, cat. c) L. 280.000.000 (€ 144.607,93).

4. Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie: a) prestazioni progettuali e simili: L. 229.834.712 (€ 118.669,72); b) rimborso spese conglobate: 29,59% del corrispettivo di cui al punto a); c) prestazioni speciali: 35,00% del corrispettivo di cui al punto a).

5. Importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto 2.c): L. 13.000.000 (€ 6.713,94).

6. Termine massimo per l'espletamento delle prestazioni progettuali: 70 giorni così suddivisi: 40 giorni per il progetto definitivo; 30 giorni per il progetto esecutivo; decorrenti dalla data di comunicazione dell'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione.

7. Criterio di valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

8. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 30; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 30; c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10.

9. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione e relativa documentazione dovranno pervenire alla Provincia di Modena Uff. archivio - Protocollo viale Martiri della Libertà n. 34, 41100 Modena entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 gennaio 2002 (Termine ridotto in quanto i tempi per la licitazione privata, sono incompatibili con i tempi di realizzazione dell'opera, tempi che sono condizionati dal finanziamento della stessa, fondi di cui alla legge n. 23/96) rispettando tutte le modalità delle norme di gara.

10. Soggetti ammessi alla gara ex art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94: a) liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815; b) società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lett. a) della legge n. 109/94; c) società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 6, lett. b) della legge n. 109/94; d) raggruppamenti temporanei costituiti i soggetti di cui alle precedenti lett. a), b) e c).

11. Requisiti tecnico-professionale: l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 3., per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti al precedente punto 2., nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310,39), i lavori dovranno essere esclusivamente di edilizia scolastica.

12. Candidati che saranno invitati a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare l'offerta n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale. Qualora soltanto uno dei soggetti richiedenti risulti in possesso del requisito di cui al precedente punto 11., la procedura di gara non avrà ulteriore esito, in tale caso l'amministrazione si riserva di attivare una trattativa privata con tale soggetto sulla base delle condizioni stabilite nel bando di gara per l'affidamento dell'incarico.

13. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: saranno spediti entro 15 giorni dalla data di cui al precedente punto 9.

14. Garanzie: l'assicurazione (polizza RCP) ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 360.000.000 (€ 185.924,48).

15. Finanziamento: quota parte a carico della Provincia di Modena; quota parte a carico del Comune di Vignola; quota parte con fondi dello Stato.

16. Norme di gara: le modalità della gara sono contenute nel presente bando ed ulteriormente specificate nell'elaborato «norme di gara» entrambi acquisibili presso l'amministrazione provinciale Settore edilizia, Servizio amministrativo LL.PP. e patrimonio, via giardini n. 474/c. Bando e norme nel testo integrale sono visionabili su internet al sito www.provincia.modena.it con la precisazione che gli stessi sono pubblicati ai soli fini informativi. Il testo ufficiale è solo quello rilasciato dall'amministrazione provinciale e reperibile come sopra indicato.

17. Tutela della privacy: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 si comunica che i dati personali dei partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario alla gara. Titolare del trattamento è l'amministrazione provinciale di Modena. Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge n. 675/96 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

18. Responsabile del procedimento: ing. C.A. Martinelli (telefono 059/209650).

Modena, 18 dicembre 2001

Il segretario generale: dott. G. Sapienza

Il dirigit. del sett. edilizia: ing. C.A. Martinelli

C-91 (A pagamento).

A.M.GAS - S.p.a.

Azienda Municipale Gas - S.p.a.

Bari, via Accolti Gil, zona industriale

Tel. 0805390111, fax 0805312977

Bando di gara procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: A.M.GAS S.p.a. - Azienda Municipale Gas S.p.a. via Accolti Gil, zona industriale, 70123 Bari, tel. 0805390111, fax 0805312977, e-mail: amgasbari@tin.it 2. Oggetto dell'appalto: servizio di recupero stragiudiziale dei crediti vantati nei confronti delle utenze non più attive. 3. Luogo di esecuzione: principalmente, l'ambito territoriale del Comune di Bari. Nell'azione di recupero dei crediti, le società dovranno essere in grado, in caso di irreperibilità del debitore, di rintracciare lo stesso su tutto il territorio nazionale mediante propria autonoma struttura. Tale servizio non comporterà ulteriori costi in aggiunta e quelli fissati. 4. Termine contrattuale. Il servizio, dovrà essere svolto in 1 anno, a decorrere dalla data dell'affidamento e potrà essere rinnovato per un altro anno, fermo restando il valore massimo complessivo autorizzato di cui al successivo punto 17. 5. Documentazione concernente l'appalto: le documentazioni e le informazioni concernenti l'appalto sono richiedibili presso gli uffici della Direzione generale della società, all'indirizzo indicato al precedente punto 1. 6. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara tutti i oggetti, singoli o associati: a) che siano iscritti nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente; b) nei cui confronti e nei confronti dei rispettivi rappresentanti legali non sussistano le cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/00; c) nel caso di cooperative o consorzi di cooperative, che siano iscritti, rispettivamente, nel registro prefettizio o nello schedario della cooperazione presso il Ministero del lavoro; d) che siano in possesso di idonee referenze bancarie; e) che siano in possesso di licenza per l'esercizio dell'attività di recupero crediti per conto terzi ai sensi dell'art. 115 del TU.L.P.S., approvato con regio decreto 15 giugno 1931, n. 773; f) che abbiano svolto lo stesso tipo di servizio in favore di società di importanza nazionale; g) che abbiano maturato almeno tre anni di esperienza nel settore del recupero crediti stragiudiziale; h) che siano in possesso di idonee professionalità, strutture, apparecchiature e metodologie. 7. Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del giorno 6 marzo 2002. 8. Indirizzo al quale devono essere presentate le offerte: Azienda Municipale Gas S.p.a., via Accolti Gil, zona industriale, Bari (cap 70123) Ufficio protocollo. 9. Modalità di presentazione delle offerte e requisiti per la

partecipazione: gli interessati dovranno presentare plico recante ben visibile la loro ragione sociale e la seguente dicitura «documenti e offerta per la gara a pubblico incanto relativa all'affidamento in appalto del servizio di recupero stragiudiziale dei crediti». Il plico dovrà essere chiuso e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta concorrente e dovrà contenere due distinti plichi o buste a loro volta singolarmente chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura, recanti le seguenti diciture: plico A: contiene documentazione amministrativa e tecnica; plico B: contiene offerte economica. Nel plico contrassegnato con la lettera A dovranno essere inseriti, a pena di esclusione dalla gara: a) domanda di partecipazione alla gara, in carta legale o resa tale, recante una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6., lett. a), b), c), e), f), nonché la piena ed integrale accettazione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; alla domanda/dichiarazione va allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore; b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; c) dettagliata relazione tecnica sull'organizzazione dell'impresa, con l'indicazione dei nomi, dei titoli di studio e delle qualifiche del personale direttivo che sarà impegnato nel servizio in caso di aggiudicazione e delle strutture, apparecchiature o metodologie di cui la ditta normalmente dispone; d) busta chiusa contenente una o più referenze bancarie. Nel plico contrassegnato con la lettera B dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana e in carta legale. Le società partecipanti dovranno indicare le provvigioni, in percentuale fissa sul recuperato. 10. Apertura delle offerte: la seduta di pubblico incanto, durante la quale saranno aperte le offerte, avrà luogo il giorno 7 marzo 2002 alle ore 12. Potranno presenziare i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta, nonché persone dotate di delega risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara. 11. Criterio per l'aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Si potrà dare corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'A.M.GAS S.p.a. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara per motivi insindacabili dai concorrenti. 12. Verifica dei requisiti: la verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisoria sarà condotta sulla seguente documentazione: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, tenuto dalla competente C.C.I.A.A., se ditte italiane o residenti in Italia, completo delle indicazioni relative al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98; attestato di iscrizione nel registro professionale del Paese di residenza, se ditte provenienti da Paesi dell'Unione senza residenza in Italia; se ditte cooperative o consorzi di cooperative, certificato di iscrizione, rispettivamente, nel registro prefettizio o nello schedario della cooperazione tenuto presso il Ministero del lavoro; certificato rilasciato dalla Sezione fallimentare del Tribunale giurisdizionalmente competente; licenza prefettizia di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S.; certificato del casellario giudiziale riferito ai soggetti di cui all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00; in riferimento al requisito di cui al precedente punto 6. lett. h) e all'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, certificati rilasciati dalle amministrazioni e/o dagli enti e/o dichiarazioni dei privati, comprovanti l'esecuzione dei servizi riportati nel citato elenco. Se, in sede di verifica, l'aggiudicatario provvisoria, dovesse risultare sprovvista anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione alle gare, per l'aggiudicazione si procederà con lo scorrimento delle graduatorie. 13. Validità delle offerte: le offerte saranno ritenute valide per 60 giorni oltre la data di presentazione delle stesse alla preposta. Non saranno ritenute valide le offerte che non perverranno corredate dalla documentazione richiesta (che dovrà essere pienamente rispondente alle indicazioni espresse nel presente bando), nei modi e nei termini innanzi e di seguito specificati. 14. Cauzioni: a garanzia degli obblighi nascenti dalla stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione nella misura del 4% dell'importo di cui al successivo punto 17., costituita anche da fidejussioni bancarie o assicurative, secondo le vigenti disposizioni di legge. 15. Finanziamento del contratto: il contratto sarà finanziato con fondi dell'A.M.GAS S.p.a. 16. Contabilizzazione del corrispettivo: a misura, con applicazione della percentuale sul recuperato indicata in sede di offerta. 17. Valore massimo complessivo autorizzato: € 400.000 (L. 774.508.000) oltre I.V.A. Detto importo non potrà costituire oggetto di pattuizione, dovendo il corrispettivo commisurarsi alle somme effettivamente recuperate nella modalità di cui al precedente punto 16. Si precisa, in particolare, che non verranno riconosciuti all'impresa, a nessun titolo,

importi ulteriori rispetto a quelli maturati in relazione a somme effettivamente recuperate anche nell'ipotesi in cui il corrispettivo effettivamente maturato risultasse inferiore all'importo sopra indicato in misura eccedente il quinto o in qualsiasi altra misura. L'ente aggiudicatario si riserva di affidare il numero di pratiche ritenuto, a suo insindacabile giudizio, rispondente alle proprie necessità. 18. Altre informazioni: si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i. Il corrispettivo del subappalto sarà erogato dall'appaltatore al subappaltatore secondo le modalità di legge. Le spese di gara, così come quelle di bollo e di registrazione del contratto ed ogni altra consequenziale prevista dalla legge, saranno poste a carico dell'aggiudicatario in ogni caso, la stipula del contratto resta subordinata all'esito degli adempimenti previsti dalla vigente normativa antimafia. Per informazioni sull'espletamento della gara in esame, è possibile rivolgersi alla Direzione generale della società. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto dovrà essere in grado di erogare la totalità dei servizi oggetto del presente bando entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione. Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare, anche in forma individuale, qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio. Dalla gara saranno escluse tutte quelle società costituite esclusivamente allo scopo di operare per un singolo determinato cliente. Per le associazioni temporanee di imprese, i requisiti suddetti, laddove frazionabili, dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura di almeno il 40%, dalle mandanti di almeno il 20%; per le caratteristiche dei servizi da espletare si fa riferimento al capitolato d'appalto. 19. Tutela della privacy: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamento per il servizio di cui trattasi. 20. Data invio bando all'U.P.U.C.E. 22 dicembre 2001. 21. Data ricevimento all'U.P.U.C.E.: 22 dicembre 2001.

Bari, 22 dicembre 2001

Il dir. gen.: dott. Giovanni Manfredonia

Il presidente: avv. Giuseppe Mirizzi

C-90 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA (Provincia di Torino)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519320014

Oggetto: estratto bando di gara di licitazione privata per appalto-concorso del servizio di pulizia di edifici comunali mediante inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro per tre anni.

Importo a base di gara: € 309.874,14 annui pari a L. 600.000.000 annui I.V.A. esclusa.

Il bando integrale è stato trasmesso nella G.U.C.E. ed è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ivrea.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 16 gennaio 2002.

Le ditte interessate potranno prendere visione del capitolato e ritirare il bando presso l'Ufficio appalti del Comune di Ivrea, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, 10015 Ivrea, o sul sito internet: www.comune.ivrea.to.it

Il segretario generale: dott.ssa Francesca Lo Magno.

C-95 (A pagamento).

ESPROPRI

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
Direzione generale della difesa del suolo**

*T.E.R.N.A. S.p.a. (gruppo Enel) - Elettrodotto a 380 kv
Galatina - Taranto nord. Proroga termini espropriazioni*

Si rende noto che, con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, direzione generale della difesa del suolo, n. 9534/Sc in data 27 novembre 2001, è stata concessa alla società T.E.R.N.A. S.p.a. (gruppo Enel), A.O.T. di Napoli una proroga di mesi otto dei termini stabiliti con il D.M. 6 maggio 1997, n. 316/Sc, per il compimento delle espropriazioni afferenti l'opera elettrica in oggetto indicata. Detti termini andranno, quindi, a scadere il 5 agosto 2002.

Bari, 7 dicembre 2001

Il funzionario tecnico designato per la Provincia di Brindisi:
dott. ing. Tommaso Colabufo

C-36085 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA
FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1384.

Titolare: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., via dei Pestagalli n. 7 Milano.

Specialità medicinale: FRAURS (Acido Ursodesossicolico).

Confezioni e numeri A.I.C.:

40 capsule 50 mg - A.I.C. n. 027567015 (Sospesa);

20 capsule 150 mg - A.I.C. n.027567027;

20 capsule 300 mg - A.I.C. n. 027567039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: 11 Ulteriore produttore di principio attivo acido Ursodesossicolico prodotti chimici alimentari, S.p.a.

Stabilimento sito in Italia, Basaluzzo-Alessandria, via Novi n. 78. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per la mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-9283 (A pagamento).

**LABORATOIRES MERCK SHARP
& DOHME-CHIBRET**

Parigi (Francia), 3 Avenue Hoche

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2169.

Specialità medicinale: MEFOXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 flaconcino 2g + 1 fiala 20 ml - A.I.C. n. 024027031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 31: modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-36042 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale € 65.250.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00212840235

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: FLIXOTIDE.

Confezione: 500 mcg/2 ml - Sosp. da nebulizzare - 10 contenitori monodose Nebules da 2 ml.

Numero A.I.C. 028667210 e prezzo al pubblico € 12,39, L. 24.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-87 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità medicinale: AEROLID.

Confezione: sol. da nebulizzare 30 ml 0,1%.

Numero A.I.C. 034869014, classe A e prezzo L. 66.300, € 34,24.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-126 (A pagamento).

FINMEDICAL - S.r.l.

Sede legale in Pistoia, vicolo Dè Bacchettoni n. 1/A

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01056750472

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed in ottemperanza a quanto previsto dalla legge Finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 85, comma 13, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Classe S.S.N.	Numero A.I.C.	Prezzo €/L.
—	—	—	—
VENTOFLU (flunisolide). «0,1% soluzione da nebulizzare» 15 fiale 2 ml	034843019	A	30,37/58.000
«0,05% bambini soluzione da nebulizzare», 15 fiale 2 ml	034843021	A	15,70/30.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Dario Lelio Di Sario.

C-36014 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA**

Il sottoscritto presidente, rende noto che con D. dirig. del 3 ottobre 2001, visto della Ragioneria generale dello Stato, Ufficio centrale del bilancio del Ministero del tesoro presso il Ministero della giustizia del 17 ottobre 2001, al n. 9253, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 269 del 19 novembre 2001, il dott. Gabriele Pastore, notaio alla sede di Roma, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, per limiti di età, a decorrere dal 4 gennaio 2002.

Roma, 21 dicembre 2001

Paolo Armati.

C-36090 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZI
DI LINEE ELETTRICHE****TERNA - S.p.a.
Gruppo Enel**

La Regione Calabria giunta regionale con decreto del dirigente del dipartimento n. 11116 del 7 novembre 2001 ha autorizzato la società Terna del gruppo Enel di Napoli in via definitiva per la costruzione ed esercizio delle linee 150 kV di raccordo della esistente linea 150 kV «mucone San Giovanni in Fiore» alla costruenda C.P. 150/20 kV di Cecita in agro del Comune di Longobucco, nonché alle opere principali ed accessorie alla stessa tra cui la C.P. 150/20 kV di Cecita. I lavori già autorizzati in via provvisoria dovranno essere comunque iniziati unitamente alle espropriazioni.

Il responsabile: A. Piscitelli.

C-36086 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA**FRANCIA FARMACEUTICI
Industria Farmaco Biologica - S.r.l.**

Nell'avviso M-8230, FRANCIA FARMACEUTICI Industria Farmaco Biologica S.r.l. riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale CEFOCICLIN alla pagina 33 della *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 16 novembre 2001, anziché:

«Prezzo L. 10.000 € 5,15»,

leggasi:

«Prezzo L. 10.000 € 5,16».

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-9282 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.

Nell'avviso M-8705 riguardante S.I.T.A.F. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 282 del 4 dicembre 2001, alla pagina 53,

dove è scritto:

«... 13.6) i concorrenti dovranno inoltre presentare ...»,

deve intendersi:

«... 13.5) i concorrenti dovranno inoltre presentare ...».

Susa, 18 dicembre 2001

S.I.T.A.F. S.p.a.

Il committente: dott. ing. Bernardo Magri

M-9279 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-26245 riguardante BANCO DI SICILIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 297 del 22 dicembre 2001, alla pagina n. 7,

dove è scritto:

«... Banco di Sicilia S.p.a. L'amministrazione centrale: Calandra - Sanna ...»,

deve intendersi:

«... Banco di Sicilia S.p.a. Amministrazione centrale (Calandra) (Sanna) ...».

C-97.

Nell'avviso S-26494 riguardante NET INSURANCE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 301 del 29 dicembre 2001, alla pagina n. 3,

dove è scritto:

«... via Massimi n. 158 ...»,

si deve leggere:

«... via Barberini n. 29 ...».

C-96.

Nell'avviso C-34782 riguardante RATJOPHARM GMBH, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 295 del 20 dicembre 2001, alla pagina n. 76,

dove è scritto:

«... A.I.C. n. 0348500141MG ...»,

si deve leggere:

«... A.I.C. n. 034850014/MG ...»,

dove è scritto:

«... A.I.C. n. 0348500261MG ...»,

si deve leggere:

«... A.I.C. n. 034850026/MG ...»,

dove è scritto:

«... A.I.C. n. 0348500401MG ...»,

si deve leggere:

«... A.I.C. n. 034850040/MG ...»,

dove è scritto:

«... A.I.C. n. 0348500531MG ...»,

si deve leggere:

«... A.I.C. n. 034850053/MG ...»,

dove è scritto:

«... 100 x I compresse solubili ...»,

si deve leggere:

«... 100 x I compresse solubili ...».

C-98.

Nell'avviso S-26422 riguardante E.P.WEB - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 300 del 28 dicembre 2001, alla pagina n. 3,

dove è scritto:

«... per il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 16 ...»,

si deve intendere:

«... per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 16 ...».

C-99.

Nell'avviso S-26143 riguardante S.N.A.D. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 294, del 19 dicembre 2001, alla pagina n. 3,

dove è scritto:

«... Capitale sociale € 1.500.000.000 interamente versato ...»,

deve intendersi:

«... Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato ...».

C-177.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRIBETON - S.p.a.	4
AMIA VERONA - S.p.a.	14
AMNU - S.p.a.	3
ANSALDO INVEST - S.p.a.	10
ASSICURA - S.p.a.	8
AURIGA - S.p.a.	1
AZIENDA FARMACIE COMUNALI DI TORINO - S.p.a.	8
BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.	16
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	17
BANCA POPOLARE DI RHO - S.p.a.	15
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	16
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	16
BÖHLER THYSSEN SALDATURA - S.p.a.	6
CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.	11
CASAFORTE SELF STORAGE - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	17
CASSA RURALE NOVELLA E ALTA ANAUNIA	15
CENTRALE TERMICA P.E.E.P FOSSOLO - Soc. coop. a r.l.	15
COFIDI-FIT - Soc. coop. a r.l.	4
COLOPLAST - S.p.a.	6
COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE LAVORO AEREO - S.p.a. (in sigla C.E.L.A. - S.p.a.)	3
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	15
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE - Soc. coop. a r.l.	16
CURTI - S.p.a.	12
DAL COLLE - S.p.a. INDUSTRIA DOLCIARIA	5
DISTILLERIA DI TRANI - S.p.a.	10
EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.	2
EUTICALS - S.p.a. PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
FAECO - S.p.a.	2	MIROGLIO - S.p.a.	14
FERROVIERI PENSIONATI Società cooperativa a r.l.	11	NARDI FRANCESCO & FIGLI - S.p.a.	5
FIDIALTAITALIA - S.c.r.l.	8	OCULAR SCIENCES - S.p.a.	13
FIEGE GOTH - S.p.a.	6	Pesce Group & C. - S.p.a.	6
FINAGE Finanziaria Generale - S.p.a.	11	POLOSHOW - S.p.a.	15
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. - S.p.a.	11	PRISMA 2000 - S.p.a.	10
FINANZIARIA VETRARIA - S.p.a.	4	PROGETTO CARRARA - S.p.a.	13
Full Navi Logistica - S.p.a.	9	Proliva - S.p.a.	4
FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.	8	Rina - S.p.a.	5
GAMEX IMMOBILIARE - S.p.a.	10	S.I.S. - Società per l'Igiene del Suolo - S.p.a.	9
GRAFICHE ATEM - S.p.a.	7	SAFE - S.p.a. Società Autotrasporti Fiduciari Europei	8
INTERSERVIZI - S.p.a.	9	SAIMA INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.	4
INTERVALUENET - S.p.a.	13	SALVESEN CAVALIERI LOGISTICA - S.p.a.	9
ITACA - S.p.a.	5	SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.	12
ITALPACK - S.p.a.	2	Select Service Partner - S.p.a.	12
ITTICOM - S.p.a.	14	SOCIETÀ ALPE ADRIA - S.p.a.	2
JACOBS ITALIA - S.p.a.	12	SOCIETÀ ELETTRICA DI TOSCOLANO MADERNO - S.p.a.	3
Kerr Italia - S.p.a.	5	Società Immobiliare Parcheggi Auto - S.I.P.A. - S.p.a.	7
KEVIOS - S.p.a.	6	SOCUFIM - S.p.a.	13
LANIFICIO TEMPESTINI RODOLFO E C. - S.p.a.	7	START - S.p.a.	14
LURGI - S.p.a.	12	T.M.I. EUROPE - S.p.a.	13
MEDITERRANEA ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	16	TECNA - Società per azioni	3
		TELCOM3 - S.p.a.	7

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
- LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
- CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
- LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
- LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
- LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
- FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
- LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
- CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
- LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
- LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
- LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
- LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
- LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
- LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
- LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
- LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
- LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro	Lire		Euro	Lire
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	271,00	524.729	- annuale	56,00	108.431
- semestrale	154,00	298.186	- semestrale	35,00	67.769
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	222,00	429.852	- annuale	142,00	274.950
- semestrale	123,00	238.161	- semestrale	77,00	149.093
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	61,00	118.112	- annuale	586,00	1.134.654
- semestrale	36,00	69.706	- semestrale	316,00	611.861
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	57,00	110.367	- annuale	524,00	1.014.605
- semestrale	37,00	71.642	- semestrale	277,00	536.347
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale	145,00	280.759			
- semestrale	80,00	154.902			

Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77	1.491
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00	9.681

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00	489.876
Abbonamento semestrale	151,00	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85	1.646

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00	338.847
Volume separato	17,50	33.885

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24	39.200
Inserzioni Giudiziarie (comprese le comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità) per ogni riga, o frazione di riga	7,95	15.400

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite

☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni

☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde

☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 (€ 4,13) per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200 € 20,24

Annunci giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400 € 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000 € 244,80	L. 948.000 € 489,60	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 € 0,80	L. 3.100 € 1,60
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000 € 146,16	L. 566.000 € 292,31			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 1 0 8 *

€ 3,40
L. 6.583